

Essere il cambiamento. Insieme

Promuoviamo
la crescita sostenibile
delle imprese italiane
e del Paese.



Dichiarazione Consolidata
di Carattere Non Finanziario 2021
Gruppo SACE

Essere il cambiamento. Insieme

Promuoviamo
la crescita sostenibile
delle imprese italiane
e del Paese.



**Dichiarazione Consolidata
di Carattere Non Finanziario 2021
Gruppo SACE**

Lettera agli Stakeholder	4
Premessa metodologica	6
Highlights 2021	7



Essere SACE. Un Gruppo che sostiene il Sistema Paese

1.1	Il Gruppo	10
1.2	La storia	14
1.3	Il Codice Etico	16
1.4	Corporate Governance	18
1.5	Il nostro modello di organizzazione, gestione e controllo	20
1.6	Partnership istituzionali e network	23
1.6.1	Iniziative ed eventi istituzionali	23
1.6.2	Partnership istituzionali	23
1.6.3	Fornitori	24



Essere sostenibili. I valori fondamentali

2.1	L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder	28
2.2	I rischi e le opportunità legati ai temi <i>material</i>	32
2.3	Il contributo di SACE agli obiettivi di sviluppo sostenibile	36



Essere responsabili. Etica e trasparenza del modello di business

3.1	Tutela della stabilità finanziaria	40
3.2	Integrità e rigore nella condotta aziendale e rispetto dei diritti umani	41



Essere promotori di crescita. Le direttrici per lo sviluppo dell'Italia

4.1	Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione	44
4.2	Sostegno per la ripresa post-Covid e supporto all'economia reale italiana	48
4.3	Finanza sostenibile e green	49
4.4	La tassonomia europea delle attività ecosostenibili	53
4.5	Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo	55



Essere al fianco delle imprese. I clienti al centro della missione

5.1	Qualità dell'offerta e della <i>customer journey</i>	60
5.1.1	I clienti: il nostro valore assoluto	60
5.1.2	La misurazione della soddisfazione dei clienti	61
5.1.3	La nostra offerta digitale	62
5.2	Innovazione e digitalizzazione	63



Essere comunità. Benessere e inclusione nella vita aziendale

6.1	Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità	66
6.1.1	L'importanza del <i>work-life balance</i>	70
6.1.2	Salute e sicurezza in SACE	71
6.2	Sviluppo del capitale umano	73
6.3	Diversità e inclusione	75



Essere consapevoli. Attenzione all'ambiente

7.1	Impatti ambientali diretti	80
7.1.1	Efficientamento energetico	80
7.1.2	Gestione delle materie prime e dei rifiuti	83

Nota metodologica	87
Metodologia di rendicontazione	87
GRI Content Index	88
Relazione della società di revisione	96

Lettera agli Stakeholder

GRI 102-14

Cari Stakeholder,

sono molto orgoglioso di condividere con voi la nostra Dichiarazione Non Finanziaria, un documento che ha lo scopo di integrare i nostri principi e valori nella strategia di crescita, fino a farli diventare la stella polare che orienterà lo sviluppo futuro del Gruppo SACE.

Come sapete, la nostra missione è stata ampliata e implementata in sinergia con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, oltre il tradizionale sostegno all'export e all'internazionalizzazione, con l'obiettivo di affiancare le aziende italiane sul mercato domestico sia durante la fase emergenziale, con lo strumento di Garanzia Italia e – in una logica più strutturale e in vista della ripartenza – con le Garanzie Green. E tutto questo senza tralasciare la nostra vocazione originaria: essere il partner di riferimento per le imprese che esportano e crescono nei mercati esteri.

Forti di questo nuovo mandato, nel corso dell'ultimo anno, abbiamo accompagnato il Paese nel percorso di ripartenza e di sviluppo. Lo abbiamo fatto rafforzando la nostra identità, da sempre sinonimo di supporto alla competitività delle imprese in Italia e nel mondo, che si è arricchita con una rinnovata attenzione alla sostenibilità, quale veicolo di crescita duratura.

Il 2021 è stato finalmente un anno di ripresa, in cui il Pil mondiale è tornato ai livelli del 2019, superandoli. Dopo la profonda recessione del 2020, anche l'economia italiana ha registrato un forte rimbalzo, tra i più convincenti in ambito europeo, trainato sia dalla domanda interna – in particolare dagli investimenti pubblici spinti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che hanno avuto ricadute positive anche su quelli privati – che da quella estera, con l'export in pieno recupero a conferma dell'eccellenza e della qualità indiscussa del Made in Italy.

Export e internazionalizzazione delle imprese italiane a cui SACE non ha mai fatto mancare il proprio sostegno, portato avanti in linea con i criteri di sostenibilità definiti dalla normativa internazionale OCSE che regola la nostra operatività, arrivando a mobilitare ben 52 miliardi di risorse nell'ultimo biennio. Ancora una volta l'export si è confermato un forte motore della nostra economia, ha funzionato a pieni giri e raggiunto una crescita a doppia cifra, ben superiore rispetto alle aspettative, nonostante la complessità e l'incertezza di inizio 2022 principalmente dovute all'escalation della crisi russo-ucraina, che restituiscono un quadro globale segnato da rischi al ribasso.

Un tema, quello della gestione dei rischi, che è sempre stato centrale nel mio percorso professionale anche a livello internazionale, e che mi fa ritenere come il conflitto in atto, e lo abbiamo ben rappresentato nella Mappa dei Rischi 2022, ci debba portare da un lato a confermare tutti gli obiettivi di sviluppo a lungo termine che l'Italia si è data in campo ambientale ed economico, ma dall'altro ad aprire a una riflessione più ampia anche su azioni a breve termine con l'obiettivo dell'indipendenza energetica.

In questo contesto, la ripartenza che tutti auspicavamo dovrà necessariamente essere interpretata in chiave sostenibile e inclusiva, affinché diventi strutturale. Ne sono profondamente convinto. Ed è proprio questa la strada che noi di SACE perseguiamo, contribuendo in modo concreto alla realizzazione di un nuovo modello di sviluppo equilibrato e di lungo periodo, grazie a un ruolo rinnovato a supporto della crescita del Sistema Paese. Un percorso in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, ai quali contribuiamo con impegni specifici relativi alle missioni Salute e Benessere, Parità di Genere, Crescita Economica e Dignità del Lavoro, Riduzione delle Disuguaglianze e Produzione e Consumo Responsabile. Con Garanzia Italia abbiamo sostenuto le esigenze di liquidità delle imprese italiane colpite dall'emergenza Covid-19, mantenendo allo stesso tempo un'attenzione alla qualità dell'impiego delle risorse pubbliche. Parliamo complessivamente di circa 32 miliardi di risorse mobilitate: un supporto che è andato all'intero tessuto imprenditoriale, da Nord a Sud, e – attraverso i grandi *cham-*

pion di filiera – alle PMI, alle filiere di fornitura e alle famiglie, con un'ampia diversificazione di settori.

E poi vi sono le nuove linee operative con cui il Gruppo SACE ha raccolto la sfida e gioca oggi un ruolo importante per la ripartenza del Paese e nell'implementazione del Green New Deal, nell'ambito del quale abbiamo già mobilitato circa 3 miliardi di risorse e, in particolare, del PNRR: mi riferisco in particolare alle missioni legate alle infrastrutture fisiche e digitali, all'innovazione e agli investimenti in sostenibilità, riconvertendo processi industriali per ridurre sprechi ed emissioni inquinanti, sostenendo l'economia circolare, la mobilità sostenibile e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Tutto questo in linea con gli indirizzi e la tassonomia definiti dall'Unione europea, cui ho avuto il privilegio di contribuire in prima persona nell'ambito del *Technical Expert Group* sulla finanza sostenibile a supporto della Commissione europea, un passo decisivo verso la definizione di un *framework* di riferimento anche internazionale per la crescita e lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. A questo percorso abbiamo aggiunto un importante tassello: l'introduzione della *Climate Change Policy*, un insieme di misure per migliorare il contributo delle attività di business alla riduzione delle emissioni climalteranti, in linea con le *best practice* di settore.

E proprio in questi ambiti, infatti, il nostro intervento è – già oggi – propedeutico all'avvio dei progetti. Questo vale per le grandi operazioni infrastrutturali, dove stiamo intervenendo sia a livello di finanziamenti – con le nostre garanzie finanziarie – ma anche con bond e cauzioni, indispensabili per l'aggiudicazione di gare e commesse, creando schemi di partnership pubblico-privata, coinvolgendo anche il mercato finanziario con tutti i suoi operatori. Un'azione di sistema, di coordinamento e dialogo che SACE sta promuovendo costantemente tra le parti, e mi riferisco a committenti pubblici, imprese, istituzioni bancarie, finanziarie e assicurative, entrando anche nel processo di strutturazione delle linee finanziarie per l'avvio dei progetti del PNRR.

Quindi, sostegno all'export partendo dalle vocazioni settoriali nazionali, quelle del Made in Italy e delle eccellenze delle filiere produttive, a cui si associa un impegno

trasversale per le infrastrutture, la digitalizzazione e i progetti green; tutto questo per creare un sistema più competitivo e più sostenibile. Ecco, in sintesi, l'impegno di SACE per il Sistema Paese e le direttrici strategiche che continueremo a perseguire nel prossimo futuro.

Un impegno che, complessivamente da inizio pandemia, sommando tutte le nostre operatività, si è tradotto in circa 90 miliardi di euro di risorse mobilitate per le imprese italiane – raddoppiando il nostro tradizionale impegno – e che in concreto significa: esportazioni assicurate, garanzie su finanziamenti, commesse aggiudicate da imprese italiane sia in Italia che all'estero. Queste risorse, mi preme sottolinearlo, hanno avuto impatti tangibili e reali anche sull'economia italiana: oltre 1 milione di posti di lavoro sostenuti, 215 miliardi di euro sul valore della produzione e 80 miliardi di euro sul valore aggiunto. Numeri che danno l'idea dell'impegno concreto che mettiamo quotidianamente in campo per contribuire al futuro delle imprese, dei lavoratori, delle famiglie e del nostro Paese, con la determinazione e il coinvolgimento di tutte le nostre persone, che sono la risorsa più importante. Il mio pensiero e personale ringraziamento va a loro, che in un periodo di grandi sfide e complessità, hanno dimostrato una dedizione e una capacità realizzativa davvero straordinaria.

I risultati raggiunti sono stati il frutto di un grande lavoro corale e per noi rappresentano il punto di partenza su cui costruire un futuro di crescita e di creazione di valore, non solo per SACE ma per l'intero Sistema Paese.

Un Sistema Paese che sta affrontando una profonda trasformazione, che SACE per il proprio contributo sta interpretando con senso di responsabilità, realizzando e raggiungendo tutti gli obiettivi fissati nonostante le straordinarie difficoltà del momento.

A tutti voi, quindi, va il mio ringraziamento per aver condiviso questo approccio e aver lavorato fianco a fianco con noi per tradurlo ogni giorno in azioni concrete.

Perché, insieme, siamo il cambiamento.

Pierfrancesco Latini
Amministratore Delegato

Premessa metodologica

GRI 102-45, GRI 102-50, GRI 102-52, GRI 102-54

Attraverso il recepimento della Direttiva 2014/95/UE, il D. Lgs. n. 254/2016 ha introdotto nell'ordinamento italiano l'obbligo, per gli enti di interesse pubblico e per le società o gruppi di grandi dimensioni, di rendicontare, qualora rilevanti alla luce delle attività e caratteristiche proprie, in merito a temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

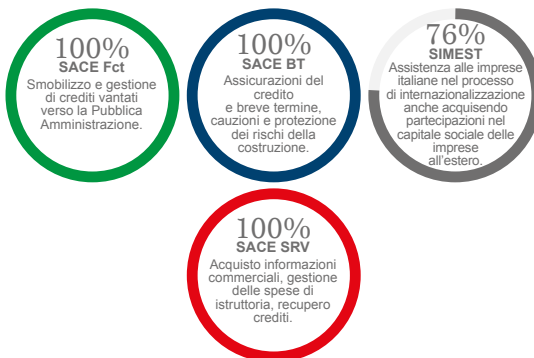
SACE, in linea con i requisiti stabiliti dal D. Lgs. n. 254/2016 e conseguentemente all'esclusione dal perimetro della Dichiarazione Non Finanziaria consolidata di CDP, ha redatto la propria Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, relativa al 2021.

Lo scorso anno su base volontaria, SACE ha pubblicato un Bilancio di Sostenibilità 2020 riprendendo le prassi della rendicontazione annuale sui temi di sostenibilità portata avanti fino al 2016.

La Dichiarazione Non Finanziaria relativa all'esercizio 2021 è redatta a livello consolidato da SACE e include tutte le società consolidate integralmente al 31 dicembre 2021 nel Bilancio Consolidato.

sace 

Assicurazioni del credito / protezione degli investimenti / riassicurazione / garanzie finanziarie / project & structure finance



Le informazioni e i dati riportati fanno riferimento all'anno 2021 (dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021) e alle attività sviluppate da SACE S.p.A e dalle sue controllate nel corso dell'anno, salvo dove diversamente indicato.

La presente Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2021 è stata redatta in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*, secondo l'opzione *in accordance - Core*. Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni, ai fini della redazione del presente documento, è stato gestito dalla struttura di Eventi, Sponsorizzazioni e Sostenibilità (Area Comunicazione), in collaborazione con le principali aree aziendali secondo i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità, espressi dalle linee guida GRI.

Si rinvia alla Nota metodologica all'interno del documento per ulteriori informazioni sulla metodologia di rendicontazione adottata e sul processo seguito per la stesura della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2021.

Il presente documento considera inoltre quanto indicato nel *Public Statement* di ESMA dell'ottobre 2021, riportato da Consob nella sua newsletter di novembre, circa gli impatti del Covid-19, i presidi adottati in relazione alle questioni climatiche e l'attenzione agli obblighi informativi previsti dall'articolo 8 del "Regolamento Tassonomia", in vigore dal 1° gennaio 2022.

La presente Dichiarazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2022.

La Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario è, inoltre, oggetto di un esame limitato (*limited assurance engagement*, secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di KPMG S.p.A. secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione", inclusa nel presente documento.

Highlights 2021

DATI BILANCIO CONSOLIDATO SACE (31.12.2021)




RISORSE MOBILITATE



PORTAFOGLIO



An aerial photograph of a dense, vibrant green forest. A winding river or stream flows through the center of the forest, creating a network of channels and islands. The water is a clear, light blue color, contrasting with the deep greens of the trees. The overall scene is bright and natural, suggesting a healthy ecosystem.

1. Essere SACE.
Un Gruppo
che sostiene
il Sistema Paese

1.1 Il Gruppo

GRI 102-1, GRI 102-2, GRI 102-3, GRI 102-4, GRI 102-5, 102-6, GRI 102-7

SACE IN SINTESI

SACE S.p.A. è la società assicurativo-finanziaria italiana specializzata nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo.

Da oltre quarant'anni SACE è il partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri. Supporta inoltre il sistema bancario per facilitare con le sue garanzie finanziarie l'accesso al credito delle aziende, con un ruolo rafforzato dalle misure straordinarie previste dal Decreto Liquidità e dal Decreto Semplificazioni del 2020.

Tali misure hanno ampliato il mandato di SACE oltre il tradizionale supporto all'export e all'internazionalizzazione, aggiungendo importanti tasselli come il sostegno alla liquidità delle imprese sul mercato domestico nella fase emergenziale della Pandemia Covid-19 e le garanzie per i progetti green nell'attuazione del Green New Deal italiano. Un nuovo mandato che rende SACE un'istituzione impegnata per la promozione dello sviluppo del Sistema Paese e che sarà rafforzato in vista dell'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a 165 miliardi di euro, SACE serve oltre 33 mila aziende, soprattutto PMI, supportandone la crescita in Italia e in 193 paesi.

SACE detiene il 100% delle azioni di SACE Fct, società per azioni operante nel factoring e di SACE BT, società per azioni attiva nei rami Credito, Cauzioni e Altri danni ai beni. SACE BT a sua volta detiene il 100% del capitale di SACE SRV, società a responsabilità limitata specializzata nelle attività di recupero del credito e di gestione del patrimonio informativo.

Inoltre, da settembre 2016, SACE detiene il 76% del capitale di SIMEST, la società per azioni che dal 1991 sostiene per legge la crescita delle imprese italiane, attraverso l'internazionalizzazione della loro attività.

LE DIMENSIONI DEL GRUPPO

SACE opera con 14 sedi in Italia e 12 uffici nel mondo. Il 77% delle persone lavora a Roma (dove è presente la sede principale), il 21% nelle altre sedi del territorio nazionale e il 2% negli uffici esteri. Il 4% ha nazionalità straniera e sono rappresentate 31 diverse nazionalità che garantiscono eterogeneità culturale e un proficuo confronto tra le persone.



LE CONTROPARTI

Il portafoglio totale del Gruppo SACE al 31 dicembre 2021 comprende 129.907 controparti, di cui:

- SACE: 3.291
- SACE BT: 122.963
- SACE Fct: 407
- SIMEST: 45

In totale, i nominativi condivisi tra le varie società sono 3.201.

In particolare, sono 11 le controparti in comune a tutte le società del perimetro, 3 delle quali attive nel settore dell'industria metallurgica; SACE, SACE BT e SACE Fct condividono 182 nominativi, di cui il 90% italiani, prevalentemente attivi nel settore delle costruzioni, nell'industria meccanica e metallurgica.

Il portafoglio privato di SACE comprende 5.432 controparti a rischio; 1.716 di queste sono in comune con SACE BT, che per il ramo Credito e Cauzioni segue 125.961 nominativi. Le controparti condivise sono al 94% società italiane, principalmente impegnate nei settori dell'industria metallurgica, agroalimentare e commercio all'ingrosso.

L'analisi in termini di esposizione indica come principali settori a rischio infrastrutture e costruzioni ed automobilistico sulle controparti italiane, mentre le controparti estere sono attive prevalentemente nei settori crocieristico, oil & gas e dell'industria metallurgica.

SACE Fct è esposta verso 1.811 controparti, di cui 1.032 in comune con SACE BT e 172 condivise con SACE. Le controparti condivise da SACE Fct e SACE BT sono al 63% italiane, quasi esclusivamente imprese private principalmente attive nei settori del commercio all'ingrosso e meccanica strumentale e nell'industria metallurgica.

Il portafoglio di SIMEST, dato dall'insieme degli investimenti in partecipazioni a fianco di partner italiani, è composto da 144 controparti. SIMEST condivide 29 nominativi con SACE e 22 nominativi con SACE BT, nel primo caso maggiormente concentrati, in termini di esposizione, sul settore automobilistico e dell'industria metallurgica, nel secondo caso su commercio all'ingrosso e servizi di informazione e comunicazione. Le controparti condivise con SACE e SACE BT sono 30, attive principalmente nel settore chimico e petrolchimico, infrastrutture e costruzioni e nell'industria metallurgica, mentre le controparti condivise con SACE BT e SACE Fct sono in totale 5; inoltre condivide con SACE Fct altre 2 controparti, di cui una anche con SACE.



I RICAVI TECNICI DEL 2021			
Società		€/mln	n.
SACE	Premi Lordi Contabilizzati; num. operazioni	439,0	2.210
SACE BT	Premi emessi (tutti i rami); num. polizze	127,6	31.110
SIMEST	Margine di Interesse; num. operazioni equity in stock	25,1	216
SACE FCT	Margine di Intermediazione; num. clienti serviti cross	24,1	587
SACE SRV	Ricavi	15,8	n.a.

Le sedi in Italia e all'estero

ROMA

PIAZZA POLI, 37/42 - 00187 ROMA - T. +39 06 67361
roma@sace.it - Numero verde 800.269.264

ANCONA

LARGO SACRAMENTO, 4
60122 ANCONA
T. +39 07129048248/9
ancona@sace.it

BARI

LARGO NITTI VALENTINI, 4
70122 BARI
T. +39 080 8492201
bari@sace.it

BOLOGNA

VIA M.E. LEPIDO, 182/2
40132 BOLOGNA
T. +39 051 0227440
bologna@sace.it

BRESCIA

VIA CEFALONIA, 60
25124 BRESCIA
T. +39 030 2292259
brescia@sace.it

FIRENZE

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 6
50123 FIRENZE
T. +39 055 5365705
firenze@sace.it

LUCCA

PIAZZA BERNARDINI, 41
55100 LUCCA
T. +39 0583 444234
lucca@sace.it

MILANO

VIA SAN MARCO, 21/A
20121 MILANO
T. +39 02 4344991
milano@sace.it

MONZA

VIALE FRANCESCO PETRARCA, 10
20900 MONZA
T. +39 039 3638247
monza@sace.it

NAPOLI

VIA GIUSEPPE VERDI, 18
80133 NAPOLI
T. +39 081 18405205
napoli@sace.it

TORINO

VIA CORTE D'APPELLO, 10
10122 TORINO
T. +39 02 434499710
torino@sace.it

PALERMO

VIA PRINCIPE DI BELMONTE, 103/C
90139 PALERMO
T. +39 091 7666670
palermo@sace.it

VENEZIA

VIA POERIO, 24
30171 MESTRE (VE)
T. +39 041 2905111
venezia@sace.it

VERONA

PALAZZO GIUSTI
VIA GIARDINO GIUSTI, 2
3712 VERONA
T. +39 045 597014
verona@sace.it

ACCRA

JAWAHARLAL NEHRU ROAD C/O
EMBASSY OF ITALY P.O. BOX MB
595, MINISTIES, ACCRA GHANA
T. 800269264
accra@sace.it

CITTÀ DEL MESSICO

EMERSON 304, INTERIOR 3003 COL.
77 POLANCO, C.P. 11560 MÉXICO, D.F.
T. +52 55 24536377
mexicocity@sace.it

DUBAI

EMIRATES FINANCIAL
TOWERS UNIT 2103, 21TH FLOOR
NORTH TOWER
P.O.BOX 507313
T. +971 (0) 4 554 3465
dubai@sace.it

HONG KONG

CHINA RESOURCE BUILDING. NR. 26
HARBOUR ROAD, WHANCHAI, HONG
KONG, ROOM 4308, 43TH FLOOR
T. +852 35076190
hongkong@sace.it

IL CAIRO

3 ABOU EL FEDA, ZAMALEK
11211 CAIRO
T. +20 227356875
cairo@sace.it

ISTANBUL

ZORLU CENTER, TERAS EVLER, KAT 2
DAIRE NO 254 BESIKTAS - 34340 -
ISTANBUL (TURKEY)
T. +90 212 2458430/1
istanbul@sace.it

JOHANNESBURG

THE CROSSING, 372 MAIN ROAD,
BRYANSTON, JOHANNESBURG, 2191
JOHANNESBURG, SOUTH AFRICA
T. +27 11 4635131
johannesburg@sace.it

MOSCA

KRASNOPRESNENSKAYA
EMBANKMENT, 12, ENTRANCE 3,
OFFICE 1202 123610 MOSCA
T. +7 495 2582155
mosca@sace.it

MUMBAI

84, MAKER CHAMBER VI, BACKBAY
RECLAMATION, NARIMAN POINT
MUMBAI 400021, INDIA
T. +91 2243473471
mumbai@sace.it

NAIROBI

KENYA RE TOWERS, 5TH FLOOR, OFF
RAGATI ROAD, UPPERHILL P.O. BOX
10620, G.P.O. 00100, NAIROBI,
T. +254 719014257
nairobi@sace.it

SAN PAOLO

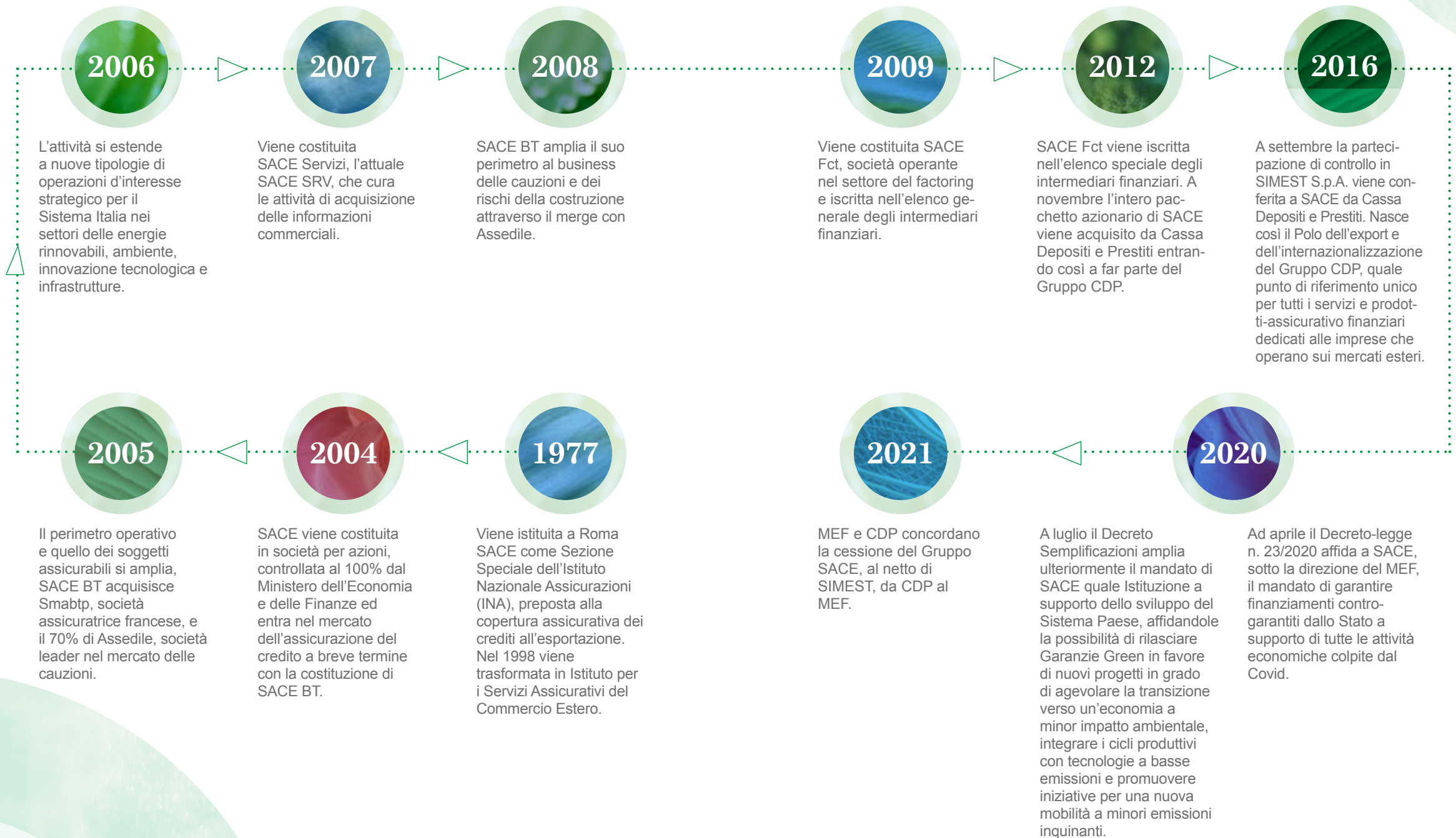
EDIFICIO JAU - CERQUEIRA CÉSAR
AL. MIN. ROCHA AZEVEDO, 456
CJTO 101 01410-000
SAN PAOLO (SP)
T. +55 11 31712138
saopaulo@sace.it

SHANGHAI

LEVEL 20 - OFFICE 2046,
THE CENTER 989, CHANGLE ROAD,
XUHUI DISTRICT 200031 SHANGHAI
- P.R. CHINA
T. +8621 51175446
shanghai@sace.it

1.2 La storia

GRI 102-10



1.3

Il Codice Etico

GRI 102-16

SACE adotta, nella gestione delle sue attività e delle relazioni con i suoi stakeholder, valori e principi che hanno contribuito negli anni al suo posizionamento come istituzione per la promozione dello sviluppo del Sistema Paese.

Nello svolgimento delle attività, SACE e le sue controllate agiscono nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti nei territori nei quali operano, nonché del Codice Etico e delle procedure aziendali, applicandole con rettitudine ed equità.

I destinatari del Codice sono:

- componenti degli organi statutari
- dipendenti
- collaboratori
- consulenti
- partner
- fornitori
- controparti delle attività di business

I valori che SACE e le sue controllate adottano nei rapporti con i propri stakeholder e che costituiscono il fondamento della cultura dell'organizzazione sono:



Valorizzazione e soddisfazione delle risorse umane e integrità della persona

SACE promuove il valore del rispetto, dell'integrità fisica, morale e culturale della persona e si impegna a ricercare la soddisfazione dei dipendenti attraverso il sostegno a tutte le iniziative volte a ottenere un ambiente di lavoro dinamico, ispirato dalla motivazione e dal coinvolgimento. Nel fare questo, privilegia il lavoro di squadra, favorendo l'acquisizione di nuove competenze in grado di misurare, riconoscere e gratificare il contributo di ogni singolo individuo in un contesto sempre più inclusivo.



Impegno per lo sviluppo del Paese

SACE agisce, consapevole del proprio ruolo, al servizio del Paese. In questo senso, le sue azioni sono valutate sotto gli aspetti economici, sociali e ambientali, in un'ottica di lungo periodo. SACE e le sue controllate portano avanti le proprie scelte con coraggio, nel perseguimento del risultato migliore per la collettività attraverso tre importanti direttrici:

- Supporto alle PMI e alle imprese ad alto potenziale
- Impegno per una finanza sostenibile
- Innovazione e digitalizzazione.



Impegno per l'ambiente

SACE riconosce l'importanza della salvaguardia dell'ambiente come bene primario. Per questo motivo si assume l'impegno a promuovere un uso razionale delle risorse e un'attenzione alla ricerca di soluzioni innovative per garantire il risparmio energetico. Inoltre, ai destinatari del Codice è chiesto di perseguire l'obiettivo di gestire in modo organizzato e con crescente efficienza i propri impatti sull'ambiente, sia quelli connessi all'operatività quotidiana (ad esempio, l'attenzione ai consumi di carta, di acqua e di energia, la produzione e gestione di rifiuti, etc.), sia quelli riconducibili ad attività di clienti e fornitori (ad esempio, la valutazione del rischio ambientale nei finanziamenti e investimenti, l'esclusione di attività o prodotti inquinanti nei rapporti con i fornitori, etc.).



Rigore della condotta aziendale

Nello svolgimento delle proprie attività, SACE e le sue controllate agiscono nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti nei territori. I componenti degli organi statutari, i dipendenti e i collaboratori svolgono, quindi, la propria attività nell'interesse aziendale e non devono essere influenzati da qualsiasi tipo di pressione verso la realizzazione di interessi estranei alle loro missioni.



Riservatezza, trasparenza e completezza delle informazioni

SACE si assume l'impegno a informare in modo chiaro, trasparente e completo tutti gli stakeholder in relazione alla situazione e all'andamento economico e gestionale, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singoli individui. A tutti i destinatari del Codice viene richiesta la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento, nonché la protezione delle informazioni acquisite in relazione all'attività lavorativa prestata. I dati forniti ai destinatari non possono essere utilizzati per interessi propri, al fine di trarne indebito profitto, o secondo modalità contrarie alla legge.



Correttezza e imparzialità nei confronti degli stakeholder

SACE e le sue controllate, nella relazione con gli stakeholder agisce con correttezza e imparzialità, seguendo una condotta etica improntata principalmente al rispetto della legalità, dell'onestà e della trasparenza e prestando attenzione nel contrastare ogni forma di discriminazione (di genere, di età, di orientamento sessuale, di stato di salute, di stato civile, di etnia, di opinioni politiche e di credenze religiose).



Capacità di collaborare e unire le competenze

Il patrimonio di conoscenze ed esperienze del Gruppo rappresenta un fattore distintivo in grado di portare valore aggiunto nei contesti in cui opera. Per questo motivo, SACE crede nella condivisione e promuove comportamenti virtuosi che favoriscano il lavoro di squadra, la capacità di ascolto e il confronto.



Attenzione e cura del cliente

La valutazione delle esigenze dei clienti, il confronto e la comprensione delle loro aspettative consentono di offrire una crescente qualità del servizio e di rendere più mirata l'offerta di SACE e delle sue controllate. L'azienda si impegna a essere sempre pronta a rispondere alle mutevoli esigenze del mercato e a migliorare costantemente la qualità dei prodotti e servizi offerti a tutti i clienti.

1.4 Corporate Governance

GRI 102-18

STRUTTURA DELLA GOVERNANCE

Al 31 dicembre 2021, SACE, società per azioni interamente controllata da Cassa Depositi e Prestiti, detiene la totalità delle azioni di SACE Fct S.p.A., società iscritta all'Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB e sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia, specializzata nell'offerta di servizi per lo smobilizzo dei crediti, dedicati ai fornitori della Pubblica Amministrazione e dei grandi gruppi industriali italiani, nonché alle imprese esportatrici, e di SACE BT S.p.A., società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni e sottoposta alla vigilanza dell'IVASS, specializzata nell'assicurazione dei crediti commerciali a breve termine, nelle cauzioni e nella protezione dei rischi della costruzione, sulle quali esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 del codice civile. SACE BT detiene a sua volta interamente il capitale di SACE SRV S.r.l., società specializzata nel recupero dei crediti, nella gestione del patrimonio informativo aziendale e nel *customer care* in favore delle società del Gruppo, di agenzie di credito all'esportazione straniera, nonché di aziende non assicurate per il recupero di crediti vantati nei confronti di imprese debentriche estere, ed esercita attività di direzione e coordinamento su quest'ultima.

SACE, inoltre, detiene il 76,005% del capitale di SIMEST S.p.A.¹, che dal 1991 sostiene e promuove gli investimenti e la crescita delle imprese italiane all'estero, e che dal 1999 gestisce gli strumenti finanziari pubblici a sostegno delle attività di internazionalizzazione. SACE rilascia garanzie e coperture assicurative in relazione ai rischi di carattere politico, catastrofico, economico, commerciale e di cambio cui sono esposti gli operatori nazionali nella loro attività con l'estero, conformemente al D.Lgs. n. 143/1998 e alle Delibere CIPE di riferimento. In aggiunta, SACE è altresì autorizzata a rilasciare, a condizioni di mercato, garanzie e coperture assicurative per operazioni di rilievo strategico per l'economia ita-

liana sotto i profili dell'internazionalizzazione, della sicurezza economica e dell'attivazione di processi produttivi e occupazionali.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.L. n. 23/2020, a far data dal 1° gennaio 2021 SACE assume gli impegni derivanti dall'attività assicurativa e di garanzia dei rischi definiti non di mercato dalla normativa dell'Unione europea, di cui al paragrafo precedente, nella misura del 10% del capitale e degli interessi di ciascun impegno. Il 90% dei medesimi impegni è assunto dallo Stato in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 9-bis del D.L. n. 269/2003, senza vincolo di solidarietà. La legge di bilancio definisce i limiti cumulati di assunzione degli impegni da parte di SACE e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per conto dello Stato, sulla base del piano di attività deliberato dal Comitato per il Sostegno Finanziario Pubblico all'Esportazione di cui al comma dall'art. 6, comma 9-sexies, del D.L. n. 269/2003 e approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica. La quota degli impegni assunti da SACE beneficia della garanzia dello Stato ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.L. n. 269/2003.

A partire dal 2020, SACE è stata autorizzata a rilasciare:

- (i) al fine di contenere gli effetti negativi generati dalla pandemia sull'economia, (a) garanzie sui finanziamenti alle imprese colpite dalla pandemia ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 23/2020 e successive modifiche e integrazioni e (b) garanzie in favore delle imprese di assicurazione dei crediti commerciali a breve termine che abbiano aderito ad apposita convenzione ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2020 (fino al 30 giugno 2021);
- (ii) garanzie a condizioni di mercato per il sostegno e rilancio dell'economia ai sensi dell'art. 6, comma 14-bis, del D.L. n. 269/2003 (subordinatamente all'emanazione di apposito decreto interministeriale e in conformità con la normativa dell'Unione europea); nonché
- (iii) le garanzie di cui all'art. 1, comma 86, del-

la L. n. 160/2019 in materia di Green Deal europeo, in particolare in relazione a progetti tesi alla transizione verso un'economia pulita, circolare e mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 64 del D.L. n. 76/2020.

ORGANI SOCIETARI

SACE ha adottato un modello tradizionale di amministrazione e controllo, basato su un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione e un organo di controllo, il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2021 è composto da nove membri ed è investito dei più ampi poteri per ciò che concerne l'amministrazione della Società e tutto quanto necessario ad attuare l'oggetto sociale, conformemente alle previsioni di legge e statutarie. Valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di SACE, di cui osserva costantemente l'effettivo andamento ed esamina i piani strategici, industriali e finanziari. È il responsabile ultimo del sistema di controllo interno e svolge un ruolo fondamentale nell'identificazione, valutazione e controllo dei rischi più significativi per la Società.

Il Collegio Sindacale, al 31 dicembre 2021 composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e il concreto funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale mentre l'Amministratore Delegato, che ricopre anche le funzioni di Direttore Generale, oltre ai poteri di rappresentanza legale della Società e di firma sociale nei confronti di terzi, ha i poteri di amministrazione nel rispetto delle competenze delegate e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

2 Fino al 19 gennaio 2022.

3 Nominato Vicepresidente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2022 e Componente del Comitato Parti Correlate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020.

4 Nominato Amministratore Delegato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2019 e Direttore generale con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020.

5 Nominato/a Componente del Comitato Controllo e Rischi con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020.

6 Nominato/a Componente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Parti Correlate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020.

7 Nominato/a Componente del Comitato Controllo e Rischi con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020.

8 Nominato Presidente del Comitato Controllo e Rischi con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020.

9 Nominata Presidente del Comitato Parti Correlate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020.

Le decisioni di carattere ambientale, sociale ed economico sono assunte dagli Organi competenti ai sensi delle Deleghe vigenti. Sono stati inoltre istituiti su base volontaria due Comitati endoconsiliari, con funzioni consultive e propositive:

- il Comitato Controllo e Rischi, composto da n. 4 membri, che supporta il Consiglio di Amministrazione in materia di rischi e sistema di controlli interni;
- il Comitato Parti Correlate, composto da n. 3 membri, che esprime pareri preventivi e motivati sull'interesse della Società al compimento di operazioni rilevanti con parti correlate, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(nominato dall'Assemblea del 2 dicembre 2019 e in carica per tre esercizi):

- Avv. Rodolfo ERRORE Presidente del Consiglio di Amministrazione²
- Prof. Mario GIRO, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione³
- Dott. Pierfrancesco LATINI, Amministratore Delegato e Direttore Generale⁴
- Dott.ssa Ilaria BERTIZZOLO⁵
- Avv. Roberto COCIANCICH⁶
- Avv. Elena COMPARTO
- Dott. Filippo GIANANTE⁷
- Dott. Federico MEROLA⁸
- Dott.ssa Monica SCIPIONE⁹

COLLEGIO SINDACALE

(nominato dall'Assemblea del 2 dicembre 2019 e in carica per tre esercizi):

- Dott. Silvio SALINI, Presidente
- Prof. Gino GANDOLFI, Sindaco effettivo
- Dott.ssa Moira PARAGONE, Sindaco effettivo
- Dott. Marco BRINI, Sindaco supplente
- Dott.ssa Cinzia MARZOLI, Sindaco supplente

Ai sensi della Legge n. 259/1958, il delegato effettivo della Corte dei Conti al controllo di SACE è il Dott. Natale D'AMICO, in carica dal 1° gennaio 2020.

1 Per ulteriori approfondimenti si veda il sito istituzionale: www.sace.it

1.5 Il nostro modello di organizzazione, gestione e controllo

GRI 102-11

Il sistema di corporate governance definisce l'insieme di regole e prassi che disciplinano la gestione e il controllo della Società. In questo SACE si ispira a principi di legalità e trasparenza, adottando un impianto di prevenzione e controllo costituito dal Codice Etico e dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello"). Il Codice Etico esprime i valori e i principi ai quali devono attenersi amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori e terzi con cui SACE e le sue controllate intrattengono rapporti. Il Codice Etico è un documento distinto dal Modello, anche se a quest'ultimo è correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione adottato. Il Consiglio di Amministrazione di SACE ha approvato – da ultimo in data 28 maggio 2020 – il Modello ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 231/01 ("Decreto"). Il Modello è frutto di un'approfondita attività di analisi condotta all'interno della struttura societaria ed è costituito da:

- una parte generale che disciplina i principi del Decreto, il modello di governance, i principi del sistema di controllo interno, l'Organismo di Vigilanza, il sistema disciplinare, la formazione del personale e la diffusione del Modello in Azienda e al di fuori di essa;
- una parte speciale che identifica all'interno del contesto di SACE le aree per le quali è ipotizzabile un rischio potenziale di commissione di reati e indica una serie di strumenti atti a prevenirli.

Il Modello si propone di:

- predisporre un sistema organico di prevenzione e controllo, per ridurre il rischio di commissione dei reati presupposto ai sensi del Decreto;
- diffondere, tra tutti coloro che operano in nome e per conto di SACE, la consapevolezza di poter incorrere in un illecito passibile di sanzioni non solo nei propri confronti ma anche nei confronti della Società;
- informare tutti coloro che operano a qualsiasi titolo in nome, per conto o nell'interesse di SACE che la violazione delle prescrizioni

del Modello comporterà sanzioni che comprendono la possibile risoluzione del rapporto contrattuale;

- ribadire che la Società non tollera comportamenti illeciti, in quanto contrari ai principi etici ai quali essa si ispira;
- censurare fattivamente i comportamenti che violano il Modello, attraverso sanzioni disciplinari o contrattuali.
- L'Organismo di Vigilanza, con autonomi poteri di iniziativa e controllo, esercita funzioni di controllo relative al Modello e al Codice Etico: vigila sull'adeguatezza, l'aggiornamento e l'applicazione del primo; verifica, per la parte di sua competenza, le eventuali violazioni del secondo.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di SACE e delle sue controllate è costituito dalle regole, processi, procedure, funzioni, strutture organizzative e risorse che assicurano il corretto funzionamento e il buon andamento della Società. Le sue finalità sono:

- verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- implementazione di un adeguato controllo dei rischi attuali e futuri e il contenimento del rischio entro i limiti indicati nel quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della Società;
- rispetto dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali;
- attendibilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali nonché sicurezza delle informazioni e delle procedure informatiche;
- salvaguardia del patrimonio e protezione dalle perdite, anche nel medio-lungo periodo;
- conformità dell'attività della Società alla normativa vigente, alle direttive politiche, ai regolamenti e alle procedure interne.

Il Consiglio di Amministrazione, che ha la responsabilità ultima del sistema di controllo interno, ne assicura la costante completezza, funzionalità ed efficacia, promuovendo una cultura del controllo interno così da sensibilizzare l'intero personale sull'importanza dell'attività dei controlli interni a presidio dei rischi. L'Alta Direzione cura il mantenimento della funzionalità e dell'adeguatezza complessiva dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Inoltre, si assicura che il personale sia consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità e si consideri effettivamente impegnato nello svolgimento dei controlli come parte integrante della propria attività. Per questo, l'Alta Direzione definisce in dettaglio l'assetto organizzativo, le procedure, le deleghe e le responsabilità.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi prevede tre livelli di controllo:

1. Controllo di primo livello: gestito dalle strutture operative con i relativi responsabili, che assicurano il corretto svolgimento delle attività aziendali e/o delle singole operazioni.
2. Controllo di secondo livello: assicurato dalle funzioni di Risk Management e di Compliance e Antiriciclaggio. La funzione di Risk Management assicura la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi e il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni. Mentre la funzione Compliance e Antiriciclaggio assicura, secondo un approccio *risk-based*, la gestione del rischio di non conformità alle norme, del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo nonché del rischio reputazionale connesso alle operazioni di business.
3. Controllo di terzo livello: attuato dalla funzione di Internal Auditing, che monitora e valuta periodicamente l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo societario e le eventuali necessità di adeguamento.

SACE, oltre all'Organismo di Vigilanza di cui al precedente paragrafo, si è dotata anche di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari che verifica l'adeguatezza e l'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato. La So-

cietà ha definito e attuato le modalità di coordinamento tra i soggetti sopra elencati al fine di massimizzare l'efficienza del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, evitando duplicazioni di attività.

FUNZIONE RISK MANAGEMENT

La funzione Risk Management:

- propone, sviluppa ed implementa le metodologie, i modelli ed i sistemi di misurazione e controllo integrato dei rischi, monitorando la corretta allocazione del capitale economico, nel rispetto delle linee guida aziendali in materia e in coerenza alla normativa di riferimento, garantendo il controllo del rischio/rendimento e la creazione di valore per le singole unità di *risk taking*;
- cura la definizione del *Risk Appetite Framework* nonché dei limiti operativi e ne monitora il rispetto durante l'arco dell'anno;
- determina il capitale interno attuale e prospettico a fronte dei rischi rilevanti, assicurando la misurazione ed il controllo integrato dei rischi sulla base dell'esposizione complessiva e predisponendo adeguate procedure di rilevazione, valutazione, monitoraggio e reportistica, effettuando analisi di scenario e *stress test*;
- cura i livelli delle riserve tecniche e verifica l'adeguatezza degli accantonamenti in collaborazione con le altre funzioni interessate;
- monitora gli interventi di ottimizzazione del capitale, compresi gli impatti e l'efficacia delle strategie di *risk transfer*, delle riserve e della liquidità;
- definisce le linee guida in materia di gestione e trasferimento del rischio sottoponendole al Consiglio di Amministrazione;
- predisponde la reportistica periodica sull'evoluzione dei rischi assunti e sulla presenza di anomalie e sconfinamenti, provvedendo a trasmetterla al Consiglio di Amministrazione, all'Alta Direzione e alle funzioni interessate.

All'interno della funzione Risk Management di SACE S.p.A. è presente una struttura ad hoc che ha l'obiettivo di realizzare un presidio permanente del *framework* metodologico per la definizione, implementazione e validazione delle metodologie per l'individuazione e la quantificazione dei rischi operativi.

La struttura supporta le funzioni di Risk Management delle singole società, nell'ottica di orientare i rispettivi sistemi di gestione dei rischi operativi verso politiche convergenti, nonché di contribuire alla realizzazione di un indirizzo unitario a livello di perimetro SACE.

Il processo di gestione e monitoraggio del rischio operativo è disciplinato dalla Policy "Gestione dei rischi operativi" che descrive il *framework* metodologico e gli strumenti operativi nell'attuazione delle attività di:

- valutazione del livello di esposizione aziendale ai rischi operativi - *Risk Self Assessment* (RSA);
- raccolta e analisi dei dati interni di perdita riconducibili ad eventi di rischio operativo - *Loss Data Collection* (LDC);
- definizione delle azioni di mitigazione in ottica di minimizzazione del rischio residuo riscontrato nei processi aziendali;
- valutazione del rischio operativo connesso all'introduzione di nuovi prodotti, promuovendo l'implementazione di *framework* di controllo idonei a minimizzare il rischio operativo residuo.

Il processo di gestione del *Cyber Risk* è disciplinato dal Manuale per la gestione del *Framework Cyber Risk Monitoring* ed eseguito attraverso indicatori di performance e di rischio sviluppati nell'*Information Security Dashboard* con l'obiettivo di valutare nel continuo il livello di esposizione e di efficacia dei presidi di controllo e di monitoraggio di questa tipologia di rischio.

L'adozione del *framework* di gestione dei rischi operativi consente di rafforzare i controlli sui rischi e migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva dei processi, con il risultato di ridurre la variabilità degli utili di periodo connessa alla specifica categoria di rischio e di proteggere pertanto il patrimonio da perdite inattese.

COMPLIANCE E ANTIRICICLAGGIO

La funzione Compliance e Antiriciclaggio monitora per SACE e le sue controllate, in via sistematica e continuativa, l'evoluzione normativa, ne valuta l'impatto sui processi e sulle regole interne e indica le azioni da intraprendere per una corretta applicazione delle norme.

Rileva il rischio di non conformità, inteso come rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione in conseguenza di violazione di leggi, regolamenti o norme di autoregolamentazione. Valuta e monitora il rischio reputazionale e di riciclaggio connesso alle singole operazioni di business, effettuando laddove necessario le comunicazioni di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria. Presidia i rischi di natura sanzionatoria connessi a rapporti e operazioni che coinvolgano controparti o paesi destinatari di misure restrittive imposte dall'Organizzazione delle Nazioni, dall'Unione europea, da UK o dal *Treasury Office of Foreign Assets Control*.

INTERNAL AUDITING

L'Internal Auditing svolge per SACE e le sue controllate un'attività indipendente e obiettiva di consulenza interna e *assurance* per migliorare l'efficacia e l'efficienza organizzativa. Assiste la Società nel perseguimento dei suoi obiettivi con un approccio sistematico, che genera valore aggiunto valutando e migliorando i processi di governance, di gestione dei rischi e di controllo ed individuando fonti di inefficienza per ottimizzare la performance aziendale. La Policy dell'Internal Auditing, approvata dal Consiglio di Amministrazione, formalizza le finalità, i poteri, le responsabilità e le linee di comunicazione ai vertici aziendali sia dei risultati dell'attività svolta, sia del piano annuale ("Piano"). Il Piano formalizza le verifiche prioritarie identificate in base agli obiettivi strategici della Società e alla valutazione dei rischi attuali e futuri rispetto all'evoluzione dell'operatività aziendale. Inoltre, il Piano è suscettibile di eventuali revisioni e/o adeguamenti per rispondere a cambiamenti rilevanti intervenuti nell'operatività, nei rischi o nell'organizzazione.

L'Internal Auditing monitora tutti i livelli del sistema di controllo interno e favorisce la diffusione di una cultura del controllo. L'attività è svolta conformemente alla normativa esterna di riferimento, agli Standard internazionali per la pratica professionale dell'Internal Auditing e al Codice etico dell'*Institute of Internal Auditors* (IIA).

1.6 Partnership istituzionali e network

1.6.1 Iniziative ed eventi istituzionali

GRI 102-12

L'Italia conta oggi su un sistema di supporto all'export e all'internazionalizzazione molto articolato a cui contribuiscono molteplici attori. Diversi sono, di conseguenza, gli ambiti operativi che vedono una collaborazione ormai consolidata e strutturata di SACE con i principali stakeholder istituzionali italiani (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dello Sviluppo Economico, ICE - Agenzia, Confindustria, Associazioni di categoria) al fine di ottimizzare la capacità di fare sistema e massimizzare l'efficacia delle iniziative intraprese.

Sulla scia dell'anno precedente, il 2021 è stato caratterizzato dal protrarsi dell'emergenza sanitaria e quindi dalle nuove modalità organizzative imposte dalla stessa, anche per quel che riguarda iniziative, eventi e missioni istituzionali. In un contesto di grande complessità, SACE ha continuato ad adempiere alla sua *mission* istituzionale, assicurando la propria presenza alle diverse iniziative ed eventi che hanno avuto luogo in modalità digitale/virtuale.

Una missione portata avanti in piena coerenza e in linea con gli obiettivi del Patto per l'Export promosso dal Ministero degli Affari Esteri come strategia innovativa per il rilancio dell'export Made in Italy nella fase post-emergenza sanitaria, attraverso il rafforzamento degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione e un'azione promozionale di ampio respiro che prevedono un coinvolgimento di SACE quale attore istituzionale del Sistema Paese.

SACE ha inoltre partecipato alla X Cabina di Regia per l'Italia Internazionale, espressione diretta dell'impegno del Governo, delle istituzioni territoriali e delle rappresentanze del mondo imprenditoriale per coordinare al

meglio le politiche e le strategie di internazionalizzazione del Paese, mettendo a sistema le iniziative dei diversi attori e concentrando l'uso delle risorse finanziarie verso obiettivi specifici e condivisi. SACE è stata, quindi, coinvolta in un esercizio volto a definire in maniera condivisa, fra Istituzioni e mondo produttivo, le risorse e le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione all'estero e di internazionalizzazione del sistema economico italiano.

Nel corso dell'anno sono state numerose le partecipazioni di SACE ad iniziative organizzate dagli enti preposti all'internazionalizzazione e finalizzate a promuovere la competitività del sistema imprenditoriale italiano sui mercati internazionali. A titolo esemplificativo, il contributo apportato da SACE in occasione delle Commissioni inter-governative sulla cooperazione economica bilaterale tra l'Italia e diversi Paesi esteri organizzate sotto la presidenza del MAECI, la partecipazione ai Business Forum e alle *Country Presentation* organizzate da Confindustria, ICE-Agenzia e Associazioni di Categoria, così come la partecipazione alle *web mission* guidate da vertici istituzionali che in occasione del nuovo assetto digitale hanno sostituito le più tradizionali missioni di sistema in presenza.

1.6.2 Partnership istituzionali

GRI 102-13

SACE, nello svolgimento del suo mandato per la promozione dello sviluppo del Sistema Paese, intrattiene relazioni continuative con i principali partner e istituzioni internazionali.

SACE fa parte della delegazione italiana, presieduta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che partecipa alla Commissione europea, alla quale prendono parte le delegazioni di tutti i Paesi membri con un'attività di sostegno

pubblico alle esportazioni. La Commissione coordina la materia dell'assicurazione del credito all'esportazione attraverso il *Council Working Group* (CWG) e opera nell'ambito della Direzione per il Commercio. Il CWG si riunisce mensilmente e discute i principali temi di rilievo a livello europeo relativi al credito all'esportazione, nonché le posizioni che l'Europa è chiamata ad esprimere in ambito OCSE.

SACE partecipa ai lavori dei gruppi OCSE che si occupano di credito all'esportazione, quali il gruppo dei *Participants* (Paesi partecipanti al Consensus), degli ASU *Participants* (*Aircraft Sector Understanding*), degli Esperti Tecnici dei *Participants* e l'*Export Credit Group* (ECG).

SACE si relaziona costantemente con le *Export Credit Agencies*, gli organismi esteri omologhi. Durante gli incontri bilaterali fra SACE e le altre ECA si mettono a confronto i rispettivi programmi assicurativi e si scambiano opinioni sui mercati e le problematiche comuni. A livello operativo, si discute su singole operazioni oppure si concludono accordi, sia per regolare iniziative comuni in materia di riassicurazione e coassicurazione, sia di semplice cooperazione. Gli accordi di carattere internazionale sottoscritti da SACE hanno connotazioni diverse: semplici memorandum di intesa – *Memorandum of Understanding* (MoU) – o accordi di carattere più operativo, ad esempio quelli riguardanti la riassicurazione. I MoU sono una sorta di ufficializzazione dei contatti di diversa natura delle ECA con Paesi stranieri o con particolari società e organizzazioni commerciali.

Gli accordi di assicurazione congiunta o di riassicurazione fissano le modalità concrete con cui le parti (generalmente due ECA) assumono, su base facoltativa, quote variabili delle stesse operazioni assicurative o cedono l'una all'altra una percentuale dell'impegno assicurativo, percentuale generalmente commisurata alla quantità di beni e servizi rispettivamente forniti dagli esportatori dei due Paesi. Ad oggi SACE ha siglato 26 accordi di riassicurazione con altre agenzie di credito all'esportazione.

SACE è membro della Berne Union che riunisce i principali operatori pubblici e privati del settore dell'assicurazione del credito all'esportazione per lo scambio di informazioni sull'attività assicurativa degli associati. A SACE è stata affidata anche la presidenza della Berne Union.

Il Club di Parigi è il forum nel quale i più importanti Paesi industrializzati discutono e negoziano le condizioni di recupero dei crediti verso Paesi debitori in difficoltà. SACE prende parte, in qualità di ECA, alla delegazione italiana (guidata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) fornendo il supporto tecnico con riferimento ai crediti italiani detenuti in portafoglio da SACE.

1.6.3 Fornitori

GRI 102-9, GRI 102-10

SACE acquisisce beni e servizi nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, concorrenza tra gli operatori economici, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. I processi di acquisto si basano, quindi, su comportamenti precontrattuali e contrattuali ispirati a tali principi, ai quali devono attenersi anche i fornitori nei loro rapporti commerciali.

SACE si avvale di un Portale degli operatori economici qualificati ("Portale Acquisti") utilizzato per l'espletamento, nei casi e alle condizioni prescritte dalla normativa vigente, delle procedure di acquisizione in economia volte all'affidamento di appalti di fornitura e servizi tesi a soddisfare le esigenze organizzative, di funzionamento e di approvvigionamento di SACE S.p.A. e delle sue controllate. Nelle acquisizioni gestite con procedure ad invito SACE garantisce il criterio della "rotazione".

La selezione dei fornitori avviene attraverso un'approfondita valutazione sia degli aspetti economico-finanziari degli stessi, sia del possesso di adeguati requisiti tecnico-commerciali. SACE ha adottato una metodologia di qualificazione dei fornitori che si basa su un'approfondita analisi dei soggetti che intendono partecipare alle procedure di affidamento di beni e/o servizi. Ai fini della

qualificazione devono dimostrare, mediante presentazione d'idonea documentazione, il possesso di specifici requisiti di competenza e affidabilità legale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Ai fornitori qualificati è altresì richiesta l'espressa adesione ai principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

A tal proposito, la Società si è anche dotata di un apposito regolamento per la gestione dell'elenco degli operatori economici di fiducia di SACE ex D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

SACE, ai fini dell'acquisizione di beni e/o servizi, a seconda dei differenti importi delle forniture e conformemente alla vigente normativa di riferimento, può procedere mediante affidamento diretto, oppure mediante l'esperimento di una procedura competitiva a invito o di una gara europea. Gli operatori economici che intendono partecipare alle procedure di affidamento di qualsiasi importo non devono trovarsi in una delle cause di esclusione dalle procedure di gara e devono essere in regola con l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché essere adempienti rispetto alle prescrizioni in materia di assunzione di lavoratori appartenenti a categorie protette.

Nello svolgimento delle attività di acquisizione di beni e/o servizi, siano esse affidamenti diretti o procedure competitive, SACE tiene comunque conto di quanto previsto dal Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e dal Codice Etico. Le prestazioni dei fornitori, oltre a dover rispettare i livelli qualitativi richiesti, devono essere caratterizzate dall'impegno ad adottare le migliori pratiche in termini di condizioni di lavoro, di salute e sicurezza sul lavoro, di responsabilità ambientale e di etica.

Alle attività di selezione e di qualificazione segue un costante monitoraggio delle performance dei fornitori durante l'esecuzione delle prestazioni, sia rispetto alla correttezza dei comportamenti tenuti in sede di gara o di presentazione delle offerte, sia rispetto alla sicurezza, qualità e tempistica che caratterizzano le stesse prestazioni. Tale monitoraggio viene effettuato anche mediante l'ausilio di

un software per la qualificazione e gestione dei fornitori di CDP e delle controllate (ivi inclusa SACE).

SACE, inoltre, si avvale di un particolare software (Guida Monaci) per la verifica puntuale dei fornitori aggiudicatari di ogni tipo di fornitura, sia in fase di avvio delle procedure che in fase di contrattualizzazione, come da Codice Appalti ex. D. Lgs.n. 50/2016.

In ultimo, non si segnalano modifiche all'organizzazione e alla catena di fornitura durante il 2021 rispetto agli anni precedenti.



2. Essere
sostenibili.
I valori
fondamentali



2.1 L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder

GRI 102-40, GRI 102-42, GRI 102-43, GRI 102-44, GRI 102-46, GRI 102-47, GRI 102-49, GRI 102-53

La presente Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario si focalizza su aspetti rilevanti che riflettono gli impatti, positivi o negativi, generati dalle attività del Gruppo in ambito economico, sociale e ambientale, capaci di influenzare in maniera significativa la percezione dei propri stakeholder.

La determinazione dei temi rilevanti da includere nel presente documento è stata resa possibile attraverso il processo dell'analisi di materialità, che, oltre a definire i "temi materiali", costituisce la base per individuare i rischi e le opportunità per l'azienda, orientando la strategia aziendale sui temi rilevanti per il business e per gli Stakeholder.

L'individuazione delle tematiche rilevanti ai fini della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario è stata condotta attraverso un processo conforme agli standard di riferimento, i *GRI Reporting Standards* (di seguito, *GRI Standards*) emessi dalla *Global Reporting Initiative*, nell'opzione "*In accordance core*" e ai supplementi di settore *Financial Services Sector Supplements*. Inoltre, con l'obiettivo di fornire un'informativa completa e di rappresentare al meglio le performance del Gruppo rispetto agli indicatori dei *GRI Standards*, ne sono stati aggiunti altri autonomi - qualitativi e quantitativi - che fanno riferimento ad alcuni temi materiali. La sezione *GRI Content Index* (pagina 87) riporta l'elenco completo degli indicatori.

I risultati dell'analisi di materialità sono rappresentati all'interno di una matrice, la cosiddetta matrice di materialità, che riporta sull'asse delle ascisse (asse X) la rilevanza degli impatti generati da SACE da un punto di vista economico, ambientale e sociale e sull'asse delle ordinate (asse Y) la rilevanza che le stesse tematiche hanno per gli Stakeholder sulla base delle loro esigenze.

Il processo utilizzato per la realizzazione dell'analisi di materialità può essere sintetizzato nelle seguenti macro-fasi:

- identificazione dei temi oggetto dell'analisi;
- identificazione e coinvolgimento degli stakeholder;
- valutazione dei temi e costruzione della matrice di materialità;
- validazione della matrice di materialità.

Per eventuali segnalazioni o approfondimenti in merito alle informazioni contenute nel documento, è possibile rivolgersi a:

SACE S.p.A.
Comunicazione
Eventi, Sponsorizzazioni e Sostenibilità
Piazza Poli, 37/42 -00187 Roma, Italia

Tel. 0667631
email: sostenibilita@sace.it
www.sace.it

IDENTIFICAZIONE DEI TEMI

I temi oggetto dell'analisi 2021 sono classificati nei seguenti ambiti caratteristici della mission e della strategia di SACE e corrispondenti ai capitoli del presente documento:

- etica e trasparenza del modello di business;
- direttrici per lo sviluppo dell'Italia;
- clienti al centro della missione;
- benessere e inclusione nella vita aziendale;
- attenzione all'ambiente.

I temi, oggetto di revisione annuale secondo la metodologia adottata, sono stati aggiornati sulla base di diversi aspetti, tra cui studi di *benchmarking* di settore, analisi dei principali megatrend, normative di riferimento, il coinvolgimento del top management, i comunicati stampa e le principali politiche e linee guida interne rappresentative dell'orientamento strategico dell'Azienda.

IDENTIFICAZIONE E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

SACE individua i propri stakeholder all'interno del Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nel quale sono descritti i principi che ispirano i rapporti dell'azienda e delle proprie controllate con gli stessi. Seguendo questo approccio, SACE ha portato

avanti nel corso degli anni molte iniziative che hanno coinvolto direttamente gli stakeholder del Gruppo, garantendo un costante canale d'ascolto e di contatto.

Di seguito si riportano le categorie di stakeholder rilevanti per SACE, le principali modalità di coinvolgimento adottate annualmente e le tematiche principali emerse dalle iniziative di engagement.

Categoria	Dettaglio	Canali di coinvolgimento	Temi rilevanti
Clienti	Piccole e medie imprese italiane Grandi imprese Imprese pubbliche Banche Assicurazioni e riassicurazioni	Eventi; Questionario di materialità; Newsletter; Sito web; Social Media;	Tutela della stabilità finanziaria Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione Innovazione e digitalizzazione
Persone	Dipendenti	Questionario di materialità; SNews; Intranet	Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità Finanza sostenibile e green Sviluppo del capitale umano
Comunità	Mondo accademico	Questionario di materialità; Eventi; Colloqui; Fiere; Social Media	Finanza sostenibile e green Sviluppo del capitale umano
Associazione dei rappresentanti degli interessi	Associazioni di categoria	Eventi; Questionario di materialità; Newsletter; Social Media	Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione Innovazione e digitalizzazione
Partner	Agenzie di credito all'esportazione (ECA - Export Credit Agency) Rete intermediaaria - Broker	Eventi; Questionario di materialità	Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo Innovazione e digitalizzazione Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione
Istituzioni	Istituzioni centrali (Ministeri: MEF, MISE, MAECI) Enti locali (Comuni, Province, Regioni, Camere di Commercio)	Eventi; Questionario di materialità	Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione Finanza sostenibile e green Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo
Azionisti e obbligazionisti	Cassa Depositi e Prestiti	Assemblea degli Azionisti	Tutela della stabilità finanziaria

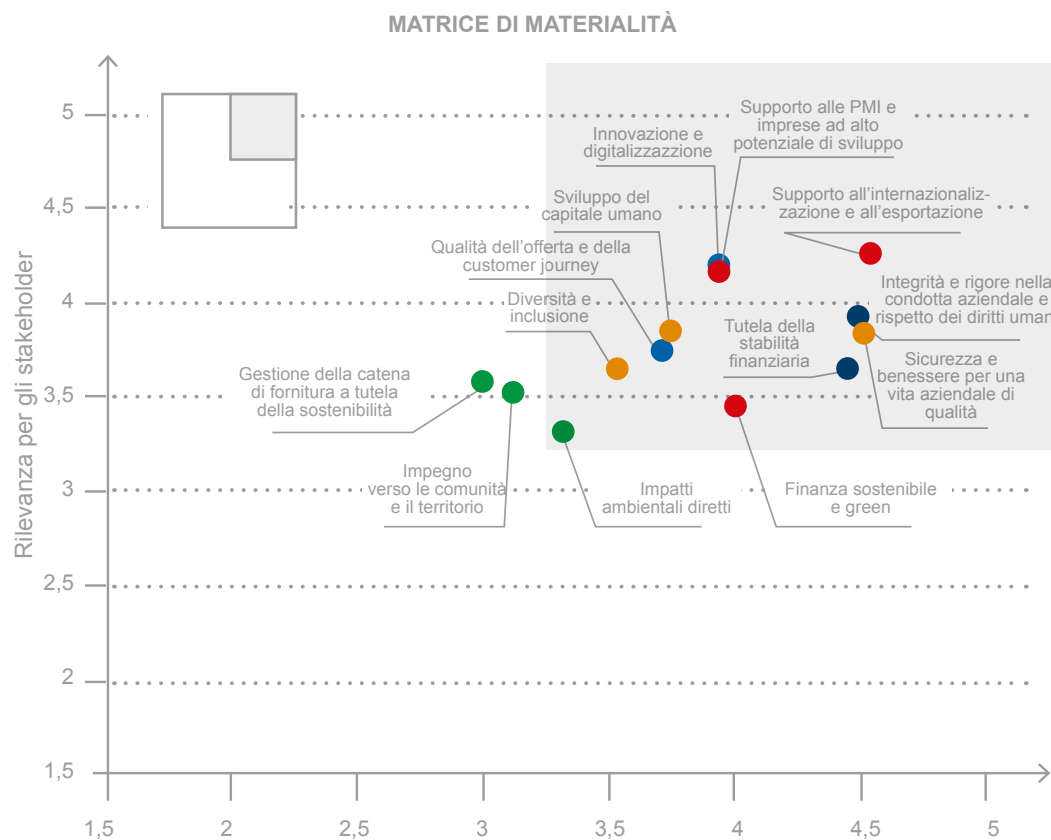
VALUTAZIONE DEI TEMI E COSTRUZIONE DELLA MATRICE DI MATERIALITÀ

Il processo di valutazione dei temi oggetto dell'analisi è stato realizzato attraverso le seguenti attività:

- per la determinazione della rilevanza dei temi attribuita da parte degli stakeholder (asse Y della matrice di materialità) è stato realizzato un questionario indirizzato alle seguenti categorie: Dipendenti Gruppo SACE, Clienti, Associazioni di categoria, Mondo accademico, Istituzioni e Banche.
- per l'attribuzione del valore di rilevanza

in termini di capacità di SACE di generare impatti da un punto di vista economico, ambientale e sociale (asse X della matrice di materialità), sono state realizzate interviste *one-to-one* con il Top Management di SACE, a cui è stato anche sottoposto un questionario per la valutazione dei temi.

I risultati ottenuti dal processo di valutazione sono stati sintetizzati all'interno della matrice di materialità, che illustra il livello di allineamento tra la rilevanza attribuita alle tematiche da parte degli stakeholder e da parte del top management. La matrice di materialità risultante è stata, infine, validata dal Top Management.



AMBITI

- Etica e trasparenza del modello di business
- Diretrici per lo sviluppo dell'Italia
- Clienti al centro della missione
- Benessere e inclusione nella vita aziendale
- Attenzione all'ambiente

I principali temi risultati come maggiormente rilevanti dall'analisi, ovvero quelli che si discostano maggiormente dall'origine, sono riportati di seguito:

- **Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione**, inteso come la capacità di SACE di promuovere l'internazionalizzazione attraverso il supporto specifico del Gruppo alle sfide di competitività all'estero delle imprese italiane, in termini di sostegno finanziario e strategico.
- **Integrità e rigore nella condotta aziendale e rispetto dei diritti umani**, ovvero promozione di una cultura di integrità nella condotta aziendale, tramite l'adozione di standard, modelli organizzativi e codici di comportamento a costante sostegno dell'etica.
- **Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità**, inteso come la protezione del benessere psico fisico delle persone e delle loro famiglie, tramite soluzioni di welfare in direzione del *work life balance*, l'implementazione di sistemi di ascolto per recepire le percezioni e i bisogni di tutti e il presidio costante nell'ambito della salute e della sicurezza dei lavoratori.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLA MATRICE DI MATERIALITÀ

Nel 2021, a seguito delle evidenze emerse nel percorso di ascolto esterno ed interno, si è ritenuto opportuno effettuare le seguenti modifiche all'insieme dei temi oggetto dell'analisi:

- accorpamento del tema "Qualità e trasparenza dell'offerta" e "Qualità della customer experience" in un unico tema "Qualità dell'offerta e della customer journey" con l'obiettivo di valorizzare le iniziative e le politiche di SACE in materia, all'interno di un unico macro-tema che ripercorra gli aspetti della customer journey;
- "Gestione e presidio dei rischi di impresa" e "Sviluppo del capitale relazionale e delle partnership strategiche", sono emersi come temi trasversali e come elementi fondanti della strategia e del business di SACE e pertanto non sono stati rappresentati nella matrice di materialità come temi a sé stanti;
- il tema "Tutela della salute, della sicurezza e della qualità della vita azienda" è stato suddiviso in tre tematiche differenti "Sicurezza e benessere per una vita aziendale

di qualità", "Sviluppo del capitale umano" e "Diversità e inclusione" per rappresentare meglio la strategicità di tali temi per SACE e le iniziative messe in campo per gestire in modo efficace tali aspetti;

- infine, durante la fase di ascolto degli stakeholder, è emerso un ulteriore aspetto legato al ruolo di SACE per il "Sostegno per la ripresa post Covid e supporto all'economia reale italiana". Tale argomento, seppur non annoverato tra i temi oggetto dell'analisi, è valorizzato e rendicontato all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria, in virtù del carattere di trasversalità del tema e della rappresentatività dello stesso rispetto al mandato di SACE.

SACE ha impostato la propria Dichiarazione Non Finanziaria secondo logiche di trasparenza e completezza dell'informazione nei confronti dei propri stakeholder e per ottemperare alle richieste del Decreto Legislativo 254/2016. Tuttavia, si ritiene opportuno precisare che alcuni dei temi oggetto dell'analisi non rientrano tra quelli strettamente necessari ad assicurare la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta. Si tratta in particolare di "Impegno verso le comunità e il territorio" e "Gestione della catena di fornitura a tutela della sostenibilità", in quanto ricadono al di sotto di una soglia minima di materialità basata sulla distribuzione dei valori degli impatti generati dal Gruppo.



2.2 I rischi e le opportunità legati ai temi *material*

GRI 102-15, GRI 201-2

I PRINCIPALI RISCHI E LE MODALITÀ DI GESTIONE

Di seguito vengono rappresentati i principali rischi connessi ai temi materiali e le relative modalità di gestione, in linea con quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 254/2016.

Temi <i>material</i> SACE	Descrizione dei principali rischi connessi ai temi <i>material</i>	Gestione dei rischi (presidi e azioni di mitigazione)
Tutela della stabilità finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> Area di rischio derivante dal mancato raggiungimento dei target di redditività e sostenibilità economico patrimoniale, con conseguenze sulla sostenibilità del modello di business di SACE 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi di Controllo interno <i>Risk Appetite Framework</i> Processi di pianificazione e <i>budgeting</i>
Integrità e rigore nella condotta aziendale e rispetto dei diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di corruzione all'interno delle operazioni aziendali dal mancato rispetto della relativa normativa interna ed esterna Rischio di corruzione nell'ambito di assegnazione degli appalti di beni e servizi Rischio reputazionale Rischio di acquisizione di beni e servizi in violazione dei principi di economicità, trasparenza, libera concorrenza, non discriminazione, tutela ambientale ed efficienza energetica 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D Lgs 231/2001 e istituzione di un sistema di <i>whistleblowing</i> Sistema di compliance a presidio del rischio di non conformità, articolato anche mediante l'istituzione di funzioni specialistiche Sistema di controlli interni Policy valutazione del rischio reputazionale Policy sanzioni ed embarghi Procedura acquisti Policy SGA SACE e Controllate Policy e Procedura MAR Policy assunzione e rinnovo di incarichi e collaborazione esterne e svolgimento di attività imprenditoriali Istruzione operativa Regole di comportamento azioni e pratiche commerciali Formazione specialistica dei dipendenti

Temi <i>material</i> SACE	Descrizione dei principali rischi connessi ai temi <i>material</i>	Gestione dei rischi (presidi e azioni di mitigazione)
Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione	<ul style="list-style-type: none"> Rischi legati alla recrudescenza della crisi pandemica Rischio legato ad una valutazione non corretta delle controparti Rischio di shock/carenza per fornitura di materie prime ed energia Rischio di inefficienza delle catene logistiche 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione ambientale e sociale delle operazioni export, in linea con la Raccomandazione OCSE "<i>Common Approaches for officially supported export credits and environmental and social due diligence</i>" Accordi di carattere internazionale con i Paesi stranieri
Finanza sostenibile e green	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di non conformità alle regole OCSE, in materia di credito all'esportazione Rischio di non conformità alle proprie norme e procedure interne in materia di gestione degli impatti ambientali e sociali delle operazioni Rischio di reputazione sulla capacità di SACE di presidiare gli impatti ambientali e sociali legati al business Per le Garanzie Green, rischio di assicurare operazioni che non rispettano i criteri di ammissibilità in relazione al fondo pubblico appositamente stanziato 	<ul style="list-style-type: none"> Struttura di Analisi dei Rischi Ambientali (RAM) dedicata Pacchetto di norme interne e procedure per valutazione e monitoraggio Formazione interna <i>Climate change policy</i> Adesione ai <i>Poseidon Principles</i>
Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> Rischio reputazionale di Gruppo verso le PMI Rischi legati alla Comunicazione dell'offerta prodotti Rischi legati al posizionamento del Brand SACE Rischi legati alle attività formative del Gruppo in ambito export e internazionalizzazione Rischiosità esposizioni SACE verso PMI 	<ul style="list-style-type: none"> Procedura KYC Piano di comunicazione di Gruppo (<i>Brand e Value Proposition</i>) Procedura di condivisione con le strutture di business preposte (Marketing e società controllate) secondo quanto previsto nell'istruzione operativa "definizione ed <i>execution</i> del piano di Comunicazione" SACE Education, struttura centralizzata per l'erogazione della formazione in ambito export e internazionalizzazione

Temi material SACE	Descrizione dei principali rischi connessi ai temi material	Gestione dei rischi (presidi e azioni di mitigazione)
Qualità dell'offerta e della customer journey	<ul style="list-style-type: none"> Rischi legati all'assistenza clienti Rischi legati alle attività commerciali svolte dal Gruppo Rischi legati all'erogazione di Survey e rilevazioni rivolte al Cliente (e.g. NPS) Rischi legati alla relazione con cliente (Rete domestica, Strutture esposte al cliente) 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione centralizzata del <i>Customer Care</i> con presidio <i>performance</i> Modello di servizio di Gruppo accentrato in MKI per la gestione centralizzata delle attività commerciali Rilevazione centralizzata NPS Rete Domestica Gruppo centralizzata, strutture <i>Sales</i> delle Società Controllate Gestione IT accentrata in SIS/ DSA
Innovazione e digitalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di mancato, errato, o non tempestivo smistamento e/o mancata presa in carico dei protocolli Rischi legati alla vendita dei prodotti digitali, all'utilizzo del Portale My Area Rischiosità esposizioni SACE su prodotti digitali Rischi informatici legati alla gestione del Portale My Area 	<ul style="list-style-type: none"> Presidio continuo dei protocolli assegnati, ottimizzazione del <i>work flow</i> e report di monitoraggio dei flussi documentali. Gestione accentrata in MKI/ PDE prodotti digitali, gestione Portale My Area, sviluppo prodotti digitali
Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di non conformità sulla salute e sicurezza dei lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> Certificazione ISO 45001:2018 Valutazione e gestione del rischio Formazione dei dipendenti (DLgs n. 81/08) DVR Sorveglianza Sanitaria Prevenzioni incendi e gestione delle emergenze Attuazione del protocollo Covid-19 Azioni preventive e correttive Due diligence periodiche Piano delle misure di adeguamento Registro delle non conformità
Sviluppo del capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di mancata <i>retention</i> dei talenti Manca di personale adeguatamente formato e qualificato Inadeguata valorizzazione e motivazione del personale e conseguenti impatti sulla produttività 	<ul style="list-style-type: none"> Investimenti in attività formative Programmi per la gestione dei talenti Programma per la valutazione delle performance dei dipendenti e sviluppo dei piani di carriera

Temi material SACE	Descrizione dei principali rischi connessi ai temi material	Gestione dei rischi (presidi e azioni di mitigazione)
Diversità e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> Insufficiente attenzione ai temi di diversità e inclusione, dunque rischio di inadeguati livelli di servizio ai clienti interni ed esterni 	<ul style="list-style-type: none"> Policy <i>Diversity & Inclusion</i> Formazione no-bias per i manager valutatori Iniziative di informazione e sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione aperti a tutto il personale Programmi di engagement su generazionale ed <i>empowerment</i> femminile Monitoraggio indicatori di genere, età, disabilità
Impatti ambientali diretti	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo non sostenibile di risorse naturali, come l'energia e l'acqua, e materie prime, come la carta Mancato rispetto della normativa ambientale Gestione non sostenibile dei rifiuti Rischio di maggiori emissioni di gas effetto serra Rischi ambientali legati alla mobilità, come aumento dell'inquinamento dell'aria e impatto dei cambiamenti climatici 	<ul style="list-style-type: none"> Certificazione ISO 14001:2015 Due diligence ambientale Registro delle non conformità Adempimenti normativi Azioni preventive e correttive Piano dei monitoraggi e controllo operativo PSCL

I RISCHI ASSOCIATI AL CLIMATE CHANGE

SACE, in conformità alla Raccomandazione OCSE *Common Approaches for officially supported export credits and environmental and social due diligence*, svolge la valutazione ambientale e sociale di tutte le operazioni export che rientrano nell'ambito della Raccomandazione, finalizzata ad assicurare il rispetto degli standard internazionali del Gruppo Banca Mondiale applicabili a ciascuna operazione.

Gli standard di Banca Mondiale richiedono un processo di identificazione dei potenziali rischi e impatti, tra cui si devono considerare quelli associati al cambiamento climatico e all'adattamento (art. 7, IFC PS1); il livello di analisi dipende dalla vulnerabilità dell'operazione al cambiamento climatico, funzione del tipo di infrastruttura e della localizzazione geografica del progetto (*Guidance Note 32-35* al IFC PS1).


Nell'ambito delle operazioni perfezionate nel corso del 2021 considerazioni specifiche in relazione al rischio climatico sono state svolte su alcune operazioni del settore oil&gas.

2.3 Il contributo di SACE agli obiettivi di sviluppo sostenibile

GRI 102-12

SDG	Contributo di SACE	Tema materiale connesso
	<p>SACE pone molta attenzione e importanza alle persone che lavorano nell'organizzazione e considera il loro benessere un fattore cruciale per il successo dell'azienda.</p> <p>Viene quindi offerto ai dipendenti un ambiente di lavoro stimolante e accogliente che tiene conto del giusto equilibrio tra vita professionale e privata garantendo la salute delle persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Smart-working</i> • Part-time • Sostegno alla genitorialità • Certificazione dello standard Internazionale BS OHSAS per la gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori • Check up oncologico • Contributo socio scolastico • Previdenza integrativa • Contributo mutuo • Area fitness • Supporto psicologico • Piano di <i>flexible benefits</i> • Polizza sanitaria 	Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità
	<p>SACE tutela la <i>gender equality</i> nei processi di selezione e nello sviluppo delle risorse umane</p> <p>Membership di Valore D</p>	Diversità e inclusione
	<p>SACE sostiene l'export e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, motore fondamentale della crescita del Paese.</p> <p>Nel corso del 2021 SACE ha mobilitato risorse per 27 miliardi di euro, in crescita dell'8% rispetto al 2020, nonostante il contesto particolarmente complesso. SACE ha perseguito la sua mission di sostegno alle attività di export e internazionalizzazione delle imprese italiane, massimizzando le risorse a supporto</p>	Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione

	<p>SACE si impegna a ridurre le disuguaglianze attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di sensibilizzazione, formazione e comunicazione sulle forme di diversità in azienda • Progetti di inclusione orientati alle diversità di orientamento sessuale, provenienza culturale, disabilità e differenza generazionale • Membership SACE ad associazioni e osservatori sulla diversità 	Diversità e inclusione
 	<p>SACE tutela l'ambiente con iniziative dirette:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adozione di strategie e misure <i>eco-friendly</i>, come la riduzione dei consumi energetici • raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti • sviluppo di programmi di <i>Mobility Management</i> • iniziativa "Zero Rifiuti": riuso dei beni attraverso la donazione di materiali aziendali con coinvolgimento e sensibilizzazione dei dipendenti tramite l'incentivazione a donazioni per progetti ambientali • iniziativa <i>paperless</i> - che ha visto gli uffici di SACE svuotarsi dalla carta superflua e dimezzare il numero di stampanti • campagna di sensibilizzazione contro l'uso della carta e l'incoraggiamento all'utilizzo del digitale e trasformazione degli abbonamenti delle riviste cartacee in abbonamenti digitali 	Impatti ambientali diretti
	<p>Nell'ambito del piano europeo che promuove un'Europa pulita e circolare, SACE riveste un ruolo centrale per la transizione ecologica italiana grazie alle Garanzie Green così come previsto dal Decreto Legge "Semplificazioni" di luglio 2020 (76/2020).</p> <p>Da maggio 2021, SACE ha introdotto la <i>Climate Change Policy</i>, un insieme di misure, in linea con le <i>best practice</i> di settore, per migliorare il contributo delle attività di business alla riduzione delle emissioni climalteranti.</p> <p>SACE applica sin dal 2001 la Raccomandazione OCSE <i>Common Approaches for Officially Supported Export Credits and Environmental and Social Due Diligence</i>, un insieme di linee guida per la valutazione ambientale e sociale delle operazioni di credito all'esportazione con termini di rimborso pari o superiori a due anni</p>	Finanza sostenibile
	<p>SACE è intervenuta a sostegno dell'economia italiana nella fase di ripresa post-pandemica, attraverso lo strumento emergenziale Garanzia Italia, garantendo finanziamenti, controgarantiti dallo Stato, destinati all'immissione di liquidità netta necessaria a coprire costi del personale, investimenti e capitale circolante. Nel 2021 i volumi complessivi dei prestiti garantiti sono stati pari a circa 12 miliardi di euro</p>	Sostegno per la ripresa post-Covid e supporto all'economia reale italiana



3. Essere
responsabili.
Etica e
trasparenza
del modello
di business

3.1 Tutela della stabilità finanziaria

DATI BILANCIO CONSOLIDATO SACE (31.12.2021)



Nel 2021 SACE ha continuato a perseguire la propria missione di sostegno alle imprese italiane in Italia e nel mondo e di supporto alla competitività del Sistema Paese, raggiungendo al contempo importanti risultati anche a livello economico finanziario.

Nell'anno il Gruppo SACE ha mobilitato complessivamente 42 miliardi di euro a sostegno delle imprese italiane fra attività a supporto di export e internazionalizzazione, Garanzia Italia e Green New Deal, servendo circa 23.000 imprese (+54% rispetto al 2020) di cui il 97% appartenenti al segmento PMI e MID corporate.

Nello specifico, le risorse mobilitate nel 2021 a supporto della proiezione internazionale delle aziende italiane, operatività tradizionale di SACE, sono state pari a 27 miliardi di euro, in crescita del 8% rispetto all'anno precedente, dato che ha fatto salire il portafoglio di operazioni perfezionate a quota 166 miliardi di euro al 31 dicembre 2021, a fronte di circa 33mila aziende attive.

All'operatività tradizionale a supporto dell'export e dell'internazionalizzazione, si sono aggiunti, nel corso del 2020, i nuovi mandati che hanno determinato un ampliamento dell'operatività di SACE anche sul mercato domestico sia in una logica emergenziale sia in una logica strutturale. Attraverso Garanzia Italia, lo strumento emer-

genziale dedicato al supporto della liquidità delle imprese danneggiate dal Covid-19, SACE ha mobilitato nel 2021 risorse per circa 12 miliardi di euro sostenendo l'intero tessuto imprenditoriale italiano. Il risultato raggiunto è sostanzialmente in linea con lo scorso anno, al netto delle grandi operazioni perfezionate nel 2020 in piena emergenza pandemica.

Nell'ambito del Green New Deal e a sostegno della transizione energetica del Paese, SACE ha mobilitato inoltre circa 3 miliardi di euro attraverso le sue Garanzie Green a supporto di progetti di economia circolare, mobilità sostenibile, riconversione di processi industriali ed efficientamento energetico. Un numero destinato a crescere grazie alle numerose operazioni in fase di valutazione e alle convenzioni concluse con diversi istituti bancari.

Traguardi che testimoniano il ruolo strategico di SACE e delle sue controllate a supporto del Sistema Paese e che sono stati raggiunti centrando i target di redditività e sostenibilità economico patrimoniale, con un ROE pari all'2,8% e un *Solvency Ratio* pari al 444%.

I dati relativi alle nuove linee operative (Garanzia Italia e Garanzie Green) sono registrati su una gestione separata, così come previsto dalle relative leggi di riferimento.

Si riportano di seguito i principali risultati consolidati di conto economico e stato patrimoniale di SACE al 31 dicembre 2021:

Premi. I premi lordi generati dalle attività del Gruppo SACE ammontano a 562,6 milioni di euro (828,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020) in diminuzione principalmente per effetto della piena operatività del regime di coassicurazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze entrato in vigore dal 1° gennaio 2021 così come previsto dal Decreto Liquidità; la variazione delle riserve tecniche è negativa e pari a 40 milioni di euro.

Sinistri. I sinistri liquidati, pari a 118 milioni di euro sono in diminuzione del 38% rispetto al 2020. Le variazioni dei recuperi e della riserva sinistri determinano oneri netti relativi ai sinistri pari a 116,9 milioni di euro.

Utile. Il Gruppo SACE ha realizzato un risultato netto positivo che si attesta a 116,9 milioni di euro.

Situazione patrimoniale. Il patrimonio netto è pari a 5,6 miliardi di euro (sostanzialmente stabile rispetto al 31.12.2020), mentre le riserve tecniche ammontano a circa 4,8 miliardi di euro.

3.2 Integrità e rigore nella condotta aziendale e rispetto dei diritti umani

GRI 205-3

SACE ha messo in campo iniziative specifiche per garantire il massimo rigore nella condotta aziendale:

- un Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/01 e un Codice Etico;
- la nomina di un Organismo di Vigilanza;
- l'adozione di un sistema di controlli interni basato su tre livelli, come previsto dalle normative di settore assicurativo e bancario.

In particolare, il Codice Etico prevede che i destinatari dello stesso siano tenuti al rispetto dei principi in materia di contrasto alla corruzione e si impegnino costantemente a mettere in atto tutte le misure necessarie ad ostacolarla in ogni sua forma.

È espressamente vietata qualsiasi tipologia di comportamento volto a favorire pratiche di corruzione e/o atteggiamenti collusivi, perpetrati anche attraverso terzi, finalizzati all'ottenimento di vantaggi personali o per il Gruppo SACE. Le condotte proibite in ambito corruttivo includono l'offerta, la promessa e/o la ricezione da parte dei destinatari di denaro,

di un vantaggio economico o di altra utilità o beneficio in relazione all'attività svolta.

La Società, nel rispetto della normativa OCSE, ha inserito nel modulo di domanda delle dichiarazioni ad hoc con i relativi presidi contrattuali in materia di prevenzione della corruzione nazionale e internazionale.

La Società, inoltre, agisce nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti nei territori nei quali opera, nonché del presente Codice Etico e delle procedure aziendali, applicandole con rettitudine ed equità.

SACE non tollera in nessun caso una condotta che violi le norme vigenti e/o il Codice Etico. In particolare, la convinzione di agire a vantaggio della Società non consente o giustifica, in nessun caso e modo, comportamenti non conformi a principi, valori e norme alla base del Codice Etico.

Nel corso del 2021, in linea con le precedenti rendicontazioni, non sono stati documentati episodi di corruzione accertati o cause legali pubbliche legate alla corruzione, intraprese contro l'organizzazione o i suoi dipendenti.

4. Essere
promotori
di crescita.
Le direttrici
per lo sviluppo
dell'Italia



4.1 Supporto all'internazionalizzazione e all'esportazione

FS6



Il 2021 è stato un anno di forte rimbalzo per il Pil mondiale (+5,8%) e il commercio internazionale (+11%). La progressiva implementazione dei programmi vaccinali e il contenimento dei contagi con misure più circoscritte e selettive hanno permesso di limitare gli impatti della pandemia, consentendo una ripartenza, seppur diversificata e a macchia di leopardo, dell'economia globale. In questo contesto di ripresa permangono diverse criticità connesse alle catene globali del valore – come, ad esempio, la carenza di materie prime, gli shock sui beni energetici, le problematiche nella logistica e nel trasporto – che hanno contribuito a far aumentare l'inflazione e a cui si aggiungono le preoccupazioni in ambito geopolitico – recentemente intensificate dalla crisi russo-ucraina - e climatico.

L'Italia è stata tra le protagoniste della ripartenza, con una crescita del Pil del 6,5%, tra le più convincenti a livello europeo. A sostenere l'economia italiana troviamo un elemento di grande continuità: l'export si conferma ancora una volta un motore fondamentale e un grande fattore di resilienza. Un motore che lavora a pieni giri e che sta dando una spinta indispensabile al consolidamento della ripartenza del Paese.

Le esportazioni italiane hanno infatti fatto registrare una crescita del 18,2% rispetto al 2020. Un aumento straordinario, a doppia cifra, che va oltre il semplice "effetto rimbalzo" post-crisi, considerando che si attesta anche a +7,5% rispetto ai livelli pre-Pandemia.

In questo contesto, SACE, nel suo ruolo di *Export Credit Agency* italiana, ha proseguito con la sua missione di sostegno all'export italiano, lavorando al fianco delle imprese italiane e supportando le loro attività sui mercati esteri.

Da oltre quarant'anni, SACE è, infatti, il partner di riferimento per le aziende italiane che esportano e crescono nei mercati esteri, con un portafoglio di clienti attivi di oltre 33mila imprese in 193 Paesi e 165 miliardi di euro di transazioni assicurate e di investimenti garantiti al 31 dicembre 2021.

Le risorse mobilitate nel 2021 nell'ambito di questa operatività ammontano a 27 miliardi di euro, in crescita dell'8% rispetto al 2020, nonostante il contesto particolarmente complesso.

L'offerta assicurativo-finanziaria di SACE è tra le più complete nel panorama mondiale delle ECA e accompagna le imprese lungo tutto il processo di internazionalizzazione: dalle prime fasi in cui è fondamentale conoscere e valutare le proprie controparti, alla gestione dei rischi come i servizi di assicurazione dei crediti e la protezione degli investimenti; dalle garanzie necessarie per partecipare ai bandi e alle gare, a quelle finanziarie per accedere alla liquidità; fino al factoring e ai servizi di ultima istanza quali il recupero crediti.

Un'offerta che è stata completamente digitalizzata e che è disponibile sul portale [sace.it](https://www.sace.it), con prodotti standardizzati, tempistiche velocizzate e una maggiore facilità di utilizzo, soprattutto per le PMI.

Ricorrere agli strumenti messi a disposizione da SACE consente alle aziende di intraprendere una strada più strutturata nell'approccio ai mercati internazionali. L'intervento di SACE si traduce in leve concrete e imprescindibili per sostenere la competitività: significa avere maggiori opportunità di aggiudicarsi commesse e gare internazionali grazie a una migliore offerta commerciale, gestire al meglio i rischi di credito e crescere in sicurezza sul mercato globale, ottenere un miglior accesso al credito e ai finanziamenti, diversificare i mercati di sbocco, sapendo di poter contare su un sistema di sostegno all'export tra i migliori al mondo.

Con 14 Uffici in Italia e 12 nel mondo, SACE sostiene le imprese italiane direttamente sul campo, attraverso la sua rete domestica e internazionale.

Le persone di SACE che lavorano sul territorio portano avanti quotidianamente un dialogo con tutti gli stakeholder (aziende, associazioni di categoria locali e banche di riferimento), tessendo legami forti e ascoltando le loro esigenze.

La rete internazionale di SACE, dislocata in aree dall'elevato potenziale strategico per l'export italiano, ha il compito di rafforzare le relazioni con le maggiori controparti estere con l'obiettivo di migliorare il posizionamento e la competitività delle imprese italiane sui mercati globali. Per dare concretezza a questo scopo, SACE ha sviluppato il programma *Push Strategy*, attraverso il quale mette a disposizione di grandi *buyer* esteri importanti linee di credito con l'obiettivo di facilitare, anche attraverso incontri di *business matching*, il *procurement* delle aziende italiane e migliorarne il posizionamento nelle catene globali di fornitura.

Negli anni è cresciuto l'impegno di SACE per migliorare la propensione all'export delle imprese italiane: sostenendo la diversificazione delle geografie degli esportatori abituali e incentivando le imprese non esportatrici a rivolgere lo sguardo anche ai mercati esteri. Con questa finalità, SACE ha messo a punto diverse iniziative di accompagnamento e strumenti formativi e informativi.

Si inseriscono su questo solco le analisi, le pubblicazioni e le elaborazioni dell'Ufficio Studi di SACE, che, attraverso prodotti come la Mappa dei Rischi e il Rapporto Export, sono diventate ormai un punto di riferimento e una vera e propria bussola per orientare le imprese nel mercato globale.

Con l'obiettivo di aiutare le aziende, in particolare le PMI, a impostare una strategia internazionale efficace, SACE ha rafforzato ulteriormente il modello di servizio dedicato alle PMI in una logica multi-prodotto (inclusivo di tutte le società del Gruppo) e multicanale (online/offline e diretto/indiretto) implementando diverse iniziative:

- il potenziamento della piattaforma digitale SACE e la creazione del tool digitale "Trova il tuo TEM", uno strumento che consente alle aziende di trovare il *temporary export manager* più adatto alle loro esigenze;
- la valorizzazione del canale online attraverso webinar e incontri di *business matching*;
- lo sviluppo della Rete Intermediari di SACE, attraverso il coinvolgimento di nuove tipologie di partner del settore privato in una logica di complementarità ai canali tradizionalmente presidiati (rete propria, reti agenziali e canale bancario);
- il rafforzamento degli accordi di filiera per lo sviluppo "indiretto" del segmento PMI.

A tutto questo si aggiungono le iniziative di SACE Education, l'*hub* formativo gratuito dedicato alle imprese, che propone percorsi formativi lungo tre direttrici: export e internazionalizzazione; infrastrutture, digitalizzazione e green e una formazione accademica certificata. SACE Education promuove la creazione di una vera e propria cultura dell'export, anche attraverso lo scambio di *know-how* e lo sviluppo di *business community* tra imprenditori.

COMPOSIZIONE DEI CLIENTI ATTIVI DEL GRUPPO SACE (FS6)		
Distribuzione settoriale	2021	2020
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1%	2%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0%	0%
Attività manifatturiere	33%	26%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1%	1%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2%	3%
Costruzioni	18%	20%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11%	9%
Trasporto e magazzinaggio	3%	3%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1%	1%
Servizi di informazione e comunicazione	2%	2%
Attività finanziarie e assicurative	1%	1%
Attività immobiliari	3%	3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5%	5%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3%	2%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0%	0%
Istruzione	0%	0%
Sanità e assistenza sociale	1%	1%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1%	1%
Altre attività di servizi	0%	0%
n.d.	12%	20%
	100%	100%

COMPOSIZIONE DEI CLIENTI ATTIVI DEL GRUPPO SACE (FS6)		
Distribuzione territoriale	2021	2020
Lombardia	28%	28%
Veneto	16%	16%
Emilia-Romagna	9%	9%
Lazio	7%	8%
Piemonte	7%	6%
Toscana	6%	6%
Campania	5%	5%
Puglia	3%	3%
Marche	3%	3%
Sicilia	2%	2%
Friuli-Venezia Giulia	3%	2%
Abruzzo	2%	2%
Liguria	2%	2%
Trentino Alto Adige	2%	2%
Sardegna	1%	1%
Umbria	1%	1%
Basilicata	1%	1%
Calabria	1%	1%
Valle d'Aosta	0%	0%
Molise	0%	0%
Estero	1%	1%
n.d.	0%	0%
	100%	100%

4.2 Sostegno per la ripresa post-Covid e supporto all'economia reale italiana



In virtù del suo *know how*, la missione di SACE a supporto della competitività delle imprese italiane e del Sistema Paese è stata estesa anche al mercato domestico, oltre al tradizionale supporto all'export e all'internazionalizzazione.

Nel 2020, infatti, il Governo italiano ha affidato a SACE – attraverso il Decreto Liquidità (D. Lgs n. 23/2020) e il Decreto Rilancio (D. Lgs n. 34/2020) – il mandato di sostenere la liquidità delle imprese italiane colpite dagli effetti connessi all'emergenza Covid-19, nel quadro del *Temporary Framework* approvato dalla Commissione europea per consentire un più ampio intervento degli Stati.

Lo stesso Decreto ha previsto inoltre la possibilità per SACE di concedere garanzie anche in favore di banche e società di factoring per cessioni di crediti con garanzia di solvenza prestata dal cedente. Al fine di ampliare ulteriormente le possibilità di intervento previste dal decreto, l'operatività è stata estesa anche alle operazioni di *leasing*, *factoring*, *confirming* e anticipi di contratto. Inoltre, SACE è stata autorizzata a rilasciare garanzie per prestiti obbligazionari emessi dalle imprese colpite dall'epidemia Covid-19.

In particolare, SACE è intervenuta attraverso lo strumento emergenziale Garanzia Italia, garantendo finanziamenti, controgarantiti dallo Stato, destinati all'immissione di liquidità netta necessaria a coprire costi del personale, investimenti e capitale circolante. Nel 2021 i volumi complessivi dei prestiti garantiti sono stati pari a circa 12 miliardi di euro, che fanno salire il totale delle risorse mobilitate da SACE in questa operatività a oltre 32 miliardi di euro da inizio Pandemia. Di questi, il 99,5% è stato finalizzato con la procedura semplificata – prevista per gli importi più contenuti – che ha permesso di gestire le garan-

zie in tempi brevi (entro 48 ore) e digitalmente (attraverso la piattaforma dedicata sul sito di SACE a cui sono accreditate oltre 250 tra banche, istituti finanziari e società di factoring e leasing). La garanzia di SACE ha consentito di sostenere l'intero tessuto imprenditoriale italiano, con una grande diversificazione a livello geografico e di settori.

Inoltre, SACE è intervenuta a garanzia delle compagnie di assicurazione del credito, con l'obiettivo di evitare la chiusura di fidi, sostenere gli scambi commerciali tra le imprese e consentire alle stesse di poter continuare a ricorrere ad uno strumento importante per la gestione del credito. Questo intervento ha permesso la riattivazione di circa 27,8 miliardi di euro di affidamenti al 30 giugno 2021 rispetto al 30 giugno 2020. A tale garanzia hanno aderito i 5 maggiori *player* del mercato, che al 30 giugno 2021 assicurano complessivamente circa 14.500 imprese, di cui circa l'80% sono PMI. Guardando al futuro, il mandato di SACE sul mercato domestico assumerà una valenza ancora più importante nella fase di implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare per il finanziamento degli investimenti connessi allo sviluppo e al potenziamento delle infrastrutture fisiche e digitali, all'innovazione e alla sostenibilità. In questo ambito, l'intervento di SACE è propedeutico all'avvio dei progetti, che sostiene attraverso le sue garanzie finanziarie, cauzioni e bond. E si rivela particolarmente importante, nella strutturazione dei finanziamenti, promuovendo un'azione di sistema, di coordinamento e dialogo tra le parti (committenti pubblici, imprese, istituzioni bancarie, finanziarie e assicurative).

NUMERO DI AZIENDE ASSISTITE CON LO STRUMENTO GARANZIA ITALIA

	2021	2020
Aziende	1.996	742
Operazioni	2.957	1.401
Importo fin.to (€/mln)	11.990	20.769

4.3 Finanza sostenibile e green

FS2, FS8



La finanza sostenibile è un termine ampio che può avere molteplici applicazioni. In SACE si declina in tre direttrici principali:

- verifica del rispetto di standard ambientali e sociali autorevoli e sovranazionali in relazione ai progetti sottostanti alle sue operazioni di credito all'esportazione;
- valutazione della capacità di gestire gli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) delle controparti a rischio, nel caso di operazioni di particolare rilievo;
- verifica della capacità di contribuire in maniera significativa ad almeno uno degli Obiettivi Ambientali del Green New Deal senza danneggiare nessuno dei rimanenti, per le operazioni denominate Garanzie Green.

Tutte queste attività sono svolte da un team interno dedicato, costituito da professionisti in ambito ingegneristico e delle scienze ambientali.

OPERAZIONI DI CREDITO ALL'ESPORTAZIONE

Per quanto riguarda le operazioni di credito all'esportazione, SACE applica sin dal 2001 la Raccomandazione OCSE *Common Approaches for Officially Supported Export Credits and Environmental and Social Due Diligence*, un insieme di linee guida per la valutazione ambientale e sociale delle operazioni di credito all'esportazione con termini di rimborso pari o superiori a due anni. SACE applica queste linee guida anche ad alcuni prodotti extra *Common Approaches* secondo una propria procedura interna che adatta gli stessi principi e criteri di valutazione alle specificità dei prodotti assicurativi non coperti dai *Common Approaches*.

La Raccomandazione OCSE, nello specifico, individua linee guida comuni per la valutazio-

ne ambientale e sociale (che include quella sui diritti umani a livello di progetto) delle operazioni che beneficiano di sostegno pubblico, stabilisce i criteri di classificazione e gli strumenti di misurazione dei potenziali impatti ambientali, impone il rispetto delle leggi locali e degli standard internazionali e definisce obblighi di trasparenza riguardo le informazioni relative all'ambiente.

SACE classifica le operazioni di credito all'esportazione oggetto di valutazione socio-ambientale in tre categorie, in base al grado del potenziale impatto ambientale e sociale:

- A (rilevante);
- B (medio);
- C (trascurabile).

Una sintesi delle procedure ambientali applicate è disponibile sul sito sace.it, insieme agli annunci sulla disponibilità degli studi di impatto ambientale e sociale delle operazioni in corso di valutazione e alle informazioni relative alle operazioni di categoria A e B garantite nel periodo.

SACE non si limita alla sola valutazione preventiva: nei casi in cui la complessità del progetto lo richieda, segue la realizzazione e l'esercizio dello stesso, verificandone nel tempo la conformità agli standard internazionali. Il monitoraggio attivo permette di intervenire prontamente in caso di scostamento dagli standard concordati e di collaborare alla risoluzione dei problemi. Il processo di controllo delle prestazioni ambientali e sociali si applica alla maggior parte delle operazioni a impatto potenziale elevato (categoria A secondo i *Common Approaches*) e per le altre operazioni viene deciso, caso per caso, in base alla natura dell'operazione e al risultato della valutazione.

Il team ambientale di SACE partecipa periodicamente agli incontri degli *Environmental Practitioners*, per approfittare dello scambio di esperienze e verificare la coerenza nell'attuazione dei criteri dei *Common Approaches*. Lo scopo di questi incontri è verificare l'ade-

guatezza dei principi rispetto al contesto attuale e la loro aderenza alle tematiche più rilevanti che emergono dal dibattito internazionale, per poi valutarne un potenziale aggiornamento, nonché di contribuire alla costruzione di un comune *body of experience*, un patrimonio di conoscenza comune che permetta un reciproco accrescimento di esperienza e favorisca un approccio coerente tra tutti i partecipanti.

Tali incontri si estendono, una volta l'anno, anche ai *Practitioners* delle istituzioni finanziarie che hanno aderito alle linee guida volontarie denominate *Equator Principles* per favorire la più ampia circolazione di esperienze.

Nell'attività relativa al credito all'esportazione, su base *case by case*, SACE conduce una valutazione dell'esposizione delle operazioni al rischio climatico di tipo fisico, ossia il rischio relativo alle conseguenze di eventi climatici estremi che possono verificarsi - ad esempio alluvioni, innalzamento del livello del mare, incendio - e che possono generare un impatto finanziario significativo sulle operazioni. SACE identifica quindi i rischi fisici rilevanti in base alla localizzazione geografica di realizzazione del progetto. È in corso lo studio di una metodologia che permetta di includere anche l'analisi dei rischi climatici di transizione (legali, tecnologici, di mercato e reputazionali).

Gli impatti dei rischi fisici sono analizzati anche alla luce delle specifiche attività di presidio - come ad esempio la messa in sicurezza degli *asset* e la protezione delle persone - che SACE valuta e di cui potrebbe richiedere l'implementazione in sede di *due diligence* ambientale e sociale. Per quanto riguarda invece le implicazioni finanziarie, la stima dei potenziali costi derivanti da tali attività di implementazione è in capo alla società che richiede la copertura, ferma restando la disponibilità da parte di SACE ad un'eventuale consulenza. D'altro canto, nell'attività relativa alle Garanzie Green 2021, SACE effettua proattivamente una valutazione delle operazioni secondo i requisiti della tassonomia UE e dei suoi obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico: quando un progetto è allineato ad uno dei due obiettivi, per definizione è in grado di contribuire in maniera significativa alla lotta al *climate change*.

OPERAZIONI DI PARTICOLARE RILIEVO

La valutazione delle prestazioni ESG delle controparti a rischio è iniziata in via sperimentale nel corso del 2020 per le operazioni all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, ad esclusione di quelle caratterizzate da una controparte a rischio pubblica. La metodologia è in corso di approfondimento ed estensione: in questa prima fase l'obiettivo è quello di produrre un'informativa più completa su politiche, procedure, obiettivi e risultati conseguiti dall'azienda in esame rispetto ai temi ESG, sulla base delle informazioni che la società stessa diffonde volontariamente su questi aspetti.

GARANZIE GREEN

L'operatività legata al Green New Deal si inserisce nell'ampia estensione del mandato di SACE a sostegno della ripartenza dell'economia italiana.

Nell'ambito del piano europeo che promuove un'Europa pulita e circolare, SACE ha un ruolo centrale per la transizione ecologica italiana con le Garanzie Green così come previsto dal Decreto Legge "Semplificazioni" di luglio 2020 (76/2020). In base alle disposizioni normative - dal Decreto alle due successive del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica che il 29 settembre 2020 ne ha approvato gli indirizzi fino alla nuova Convenzione operativa tra SACE e il Ministero dell'Economia e delle Finanze - SACE può rilasciare garanzie assistite dalla garanzia dello Stato italiano, nel limite dell'80%, per finanziare progetti che hanno la finalità di agevolare la transizione verso un'economia a minor impatto ambientale, integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili e promuovere iniziative che sviluppino una nuova mobilità a minori emissioni inquinanti. Dall'entrata in vigore del Decreto è stato istituito un team di specialisti trasversale alle varie funzioni aziendali, che racchiude professionalità diverse e complementari, in grado di rispondere a 360° alle esigenze di questa nuova operatività di SACE.

Dall'avvio di questa nuova operatività alla fine del 2021 SACE ha mobilitato risorse per oltre 3 miliardi di euro e ha incontrato

centinaia di aziende potenziali beneficiarie delle Garanzie Green. Un numero destinato a crescere nei prossimi mesi, grazie alle diverse operazioni, anche in settori tecnologici di frontiera, che sono in fase di valutazione.

Un ruolo ancora più importante se si considera il volume notevole di risorse (pari a circa un terzo del totale), che saranno destinate alle attività green dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza su cui le garanzie finanziarie di SACE potranno fare da volano rispetto alle risorse pubbliche e a quelle mobilitate dal sistema bancario e assicurativo.

La Garanzia Green riguarda finanziamenti di scopo. L'eleggibilità delle iniziative, infatti, viene valutata attraverso una *due diligence* e sulla base della tassonomia definita dall'Unione europea. In particolare, i progetti devono produrre un beneficio significativo almeno a uno dei seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi; uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine; transizione verso l'economia circolare; prevenzione e riduzione dell'inquinamento; protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. La convezione con il MEF prevede che sia SACE a valutare la rispondenza dei progetti agli obiettivi previsti dal decreto e l'efficacia rispetto agli stessi. La remunerazione avviene a condizioni di mercato. Rientra in questo contesto anche l'impegno sulle convenzioni green con le Banche, dove SACE interviene con una garanzia di ultima istanza senza vincoli, per supportare

i finanziamenti destinati sia a grandi progetti di riconversione industriale sia alle PMI che intendono ridurre il proprio impatto ambientale e avviare una trasformazione sostenibile, beneficiando di procedure standardizzate e digitalizzate. Sono già state siglate partnership con Intesa Sanpaolo, Banca Mps e UniCredit e si sta lavorando con tutto il sistema bancario nella convinzione che questa operatività potrà dare una importante spinta alla transizione energetica del Paese.

L'importanza della transizione ecologica dell'Italia e il ruolo cruciale della sostenibilità nel PNRR rendono l'impegno nell'ambito delle Garanzie Green ancora più strategico per il Sistema Paese. SACE porta avanti questa operatività con la massima responsabilità e lavorando fianco al fianco delle imprese italiane, agendo da facilitatore verso l'ambizioso - e quanto mai necessario - obiettivo di un'Italia a impatto zero.

La valutazione delle operazioni che rientrano nell'operatività Garanzie Green ha l'obiettivo di assicurare l'effettiva idoneità rispetto ai criteri del Green New Deal ed è iniziata nel 2020 come richiesto dall'art. 64 del Decreto Semplificazioni, successivamente trasformato nella Legge 120 del 11 settembre 2020. La valutazione si concentra sul progetto oggetto di investimento e mira a valutare anche quantitativamente il beneficio ambientale nei confronti di almeno uno dei 6 Obiettivi Ambientali della tassonomia UE delle attività eco-sostenibili (Regolamento (UE) 2020/852), senza recare danno a nessuno dei rimanenti.

Prodotto/Servizio con Finalità Ambientali (FS8)	Operazioni dell'anno 2021		Operazioni dell'anno 2020	
	Valore monetario (mln di euro)	% sul totale del valore monetario	Valore monetario (mln di euro)	% sul totale del valore monetario
Garanzia Green	2.859	100%	302,6	100%

L'attuazione delle procedure sopra elencate, coerentemente a tutta la normativa interna è soggetta ad *audit* interni periodici, svolti per struttura. Nello specifico, la valutazione ai sensi dei *Common Approaches* è rendicontata al Segretariato OCSE e al pubblico, seppur con minore dettaglio. Il Segretariato OCSE

promuove confronti tra le ECA su eventuali temi emersi dalle rendicontazioni e redige un documento annuale, discusso tra i vari paesi e in forma aggregata pubblicato sul proprio sito, in merito all'attuazione dei *Common Approaches*. Inoltre, l'operatività Garanzie Green è oggetto di informative periodiche al MEF.

CLIMATE CHANGE POLICY

La forte attenzione alla sostenibilità si è tradotta, a maggio 2021, nell'introduzione da parte di SACE della *Climate Change Policy*: un insieme di misure, in linea con le *best practice* di settore, per migliorare il contributo delle attività di business alla riduzione delle emissioni climalteranti. La *Climate Change Policy* si aggiunge al percorso intrapreso da SACE nella sua strategia di transizione ecologica.

Nello specifico, la Policy introduce per SACE il divieto di supportare:

- ogni nuova operazione destinata alla produzione di energia alimentata da carbone, sia per impianti nuovi che esistenti, indipendentemente dalla tecnologia e dalla localizzazione geografica dell'impianto. Nel caso di operazioni nel settore energia che includono la realizzazione di sistemi di cattura delle emissioni climalteranti subito operativi, la potenziale ammissibilità verrà valutata caso per caso;
- ogni nuova operazione destinata a estrazione, produzione e trasporto di carbone cosiddetto "termico", inclusa la costruzione di moli, terminal o porti e l'uso di imbarcazioni specificatamente per il trasporto di carbone termico;
- ogni nuova operazione nell'ambito di progetti di produzione di idrocarburi liquidi che prevedono la combustione continua (*routine flaring*) del gas emesso durante lo sfruttamento del giacimento;

- ogni nuova operazione nell'ambito di progetti aventi per oggetto la ricerca, lo sfruttamento e la produzione di idrocarburi liquidi o gassosi mediante fratturazione idraulica (*fracking*).

Un altro importante tassello nel percorso di SACE è rappresentato dalla recente adesione ai *Poseidon Principles*, il primo accordo al mondo tra istituzioni finanziarie in materia di *climate alignment*, rivolto al comparto marittimo. Attraverso questo *framework*, SACE si impegna a monitorare le emissioni di gas serra del proprio portafoglio nel settore crocieristico e navale, primo settore per esposizione di SACE in ambito *export credit*, al fine di verificarne la rispondenza agli obiettivi di decarbonizzazione stabiliti dall'*International Maritime Organization (IMO)*.

SACE sta inoltre avviando uno studio per valutare la *carbon footprint* del proprio portafoglio clienti. In particolare, l'obiettivo dello studio è quello di supportare il Management nel percorso di sviluppo di un *framework* di analisi che permetta di:

- comprendere come il proprio portafoglio clienti sia posizionato in termini di impatti ambientali (presenza o meno in settori ad alto impatto, presenza o meno di imprese più virtuose);
- fornire un supporto a valutazioni su come lo sviluppo di nuovi prodotti – riconducibili, ad esempio, al recente ampliamento del mandato di SACE – potrebbe modificare o meno gli scenari delineati precedentemente.



4.4 La tassonomia europea delle attività ecosostenibili

La tassonomia europea, definita dal Regolamento 852/2020¹⁰ (Regolamento tassonomia Ue) e relativi Atti Delegati, istituisce un sistema per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile, definendo specifici criteri per l'identificazione di tali attività.

Ai fini della determinazione dell'ecosostenibilità di una data attività economica, il Regolamento 852/2020 individua, all'articolo 9, sei obiettivi ambientali:

- a) la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- b) l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- c) l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- d) la transizione verso un'economia circolare;
- e) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- f) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Per i primi due obiettivi definiti dal Regolamento 852/2020, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai cambiamenti, la Commissione europea ha definito i criteri tecnici e approvato i relativi Atti Delegati in data 9 dicembre 2021.

Il Gruppo SACE redige la propria *disclosure* in coerenza con le metodologie e gli indicatori¹¹ previsti per le imprese finanziarie che hanno l'obbligo di redigere la Dichiarazione Non Finanziaria, in particolare utilizzando i KPI previsti per le imprese di assicurazione¹².

Il Regolamento tassonomia richiede alle imprese di assicurazione, in quanto partecipanti al mercato finanziario, la rendicontazione di informazioni sulle attività economiche sostenibili

relativamente agli investimenti e alle proprie attività di sottoscrizione. In particolare il KPI relativo agli investimenti riguarda la politica di investimento per i fondi raccolti dalle attività di sottoscrizione e indica, al 31 dicembre 2021, la quota di attivi investiti in attività ammissibili alla tassonomia nell'ambito degli attivi complessivi, dove per investimenti si intendono tutti gli investimenti diretti e indiretti, compresi quelli in organismi di investimento collettivo e partecipazioni, prestiti e ipoteche, immobili, impianti e macchinari, nonché, se del caso, attivi immateriali.

Il KPI relativo alla sottoscrizione riguarda le attività di sottoscrizione sull'adattamento ai cambiamenti climatici in conformità con quanto previsto dai relativi Atti Delegati sul Clima. Questi ultimi non includono tra le attività che possono contribuire all'obiettivo di adattamento e contenere la sottoscrizione di pericoli legati al clima l'assicurazione al credito.

Di seguito sono riportate quindi:

- *Disclosure* KPI relativo ad attività di sottoscrizione
- *Disclosure* KPI relativo agli investimenti.

DISCLOSURE KPI RELATIVO AD ATTIVITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

Il Gruppo SACE ha elaborato il KPI considerando:

- al numeratore, il totale dei premi lordi contabilizzati che si riferiscono ai prodotti commercializzati in cui sono contenute coperture di pericoli legati al clima;
- al denominatore il totale dei premi lordi contabilizzati.

¹⁰ Regolamento (Ue) 852/2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852>

¹¹ Ai sensi del Regolamento tassonomia vengono descritti all'interno del Regolamento Delegato 2021/2178.

¹² Il bilancio consolidato di SACE è redatto in ottemperanza alle disposizioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, del D.Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n.7/2007 come modificato dal Provvedimento n.74 dell'8 maggio 2018 per quanto riguarda le forme tecniche di redazione, dei Provvedimenti, Regolamenti e Circolari IVASS ove applicabili.

Di seguito si riporta il totale premi lordi contabilizzati suddiviso tra Ammissibili e Non Ammissibili.

	Ammissibile		Non Ammissibile		Totale	
	Valore monetario	% su totale	Valore monetario	% su totale	Valore monetario	% su totale
Premi lordi contabilizzati	46.182.774€	8%	516.392.501 €	92%	562.575.275€	100%

I premi lordi considerati ammissibili secondo la tassonomia individuati dal Gruppo SACE fanno riferimento a prodotti all'interno delle seguenti Linee di Business (*Line of Business, LoB*):

- Assicurazione marittima, aeronautica e trasporti – relativa al Ramo Ministeriale 6 (“Corpi di veicoli marittimi”)
- Assicurazione incendio e altri danni ai beni – Relativa ai Rami Ministeriali 8 e 9 (“Incendio” e “Altri Danni ai Beni”)

DISCLOSURE KPI RELATIVO AGLI INVESTIMENTI

Di seguito si riporta la quota delle esposizioni in attività economiche non ammissibili alla tassonomia e ammissibili alla tassonomia, oltre alla quota di esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali, in derivati, verso imprese non soggette all'obbligo di pubbli-

care informazioni non finanziarie¹³ relative all'esercizio 2021¹⁴. La *disclosure* si riferisce agli investimenti riferiti alle attività di sottoscrizione delle linee di business ramo credito (breve termine) e degli altri rami.

Esposizione	AMMISSIBILE**		NON AMMISSIBILE	
	Valore monetario lordo	% su Totale Investimenti	Valore monetario lordo	% su Totale Investimenti
Attivi coperti*	12.274.757 €	10,4%	17.000.000 €	14,4%
Esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali, emittenti sovranazionali			88.773.906 €	75%
Derivati			-	-
Esposizioni verso imprese non soggette agli obblighi NFRD**			171.450 €	0,2%

*Gli attivi coperti sono stati calcolati a partire dal valore contabile lordo degli attivi correlati in bilancio in considerazione delle indicazioni di cui ai commi 1,2,3 dell'articolo 7 del Regolamento Delegato 2021/2178 ovvero escludendo le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali; i derivati e le esposizioni verso imprese non soggette agli obblighi NFRD. I valori percentuali riportati vengono calcolati rapportando il valore contabile lordo delle esposizioni, rispettivamente ammissibili e non ammissibili, sul valore contabile lordo degli attivi in bilancio come da richiesta alla lettera a) del comma 3 dell'art. 10 del medesimo Regolamento Delegato.

**Le esposizioni verso imprese non soggette a NFRD sono state calcolate escludendo, dal totale attivo, le esposizioni in emittenti sovranazionali, amministrazioni centrali e le banche centrali, i derivati e le imprese soggette alla NFRD.

Si precisa quindi che il denominatore ai fini del calcolo delle quote sopra riportate fa rife-

¹³ Ai sensi dell'articolo 19 bis o 29 bis della direttiva 2013/34/UE.

¹⁴ Il Gruppo SACE per l'esercizio 2021 segue i template suggeriti dalla Piattaforma per la Finanza Sostenibile nelle sue Linee Guida di dicembre 2021.

ramento al “totale degli investimenti” riferiti alle suddette linee di business.

NOTA METODOLOGICA

Si precisa che il Gruppo SACE, nella *disclosure* riportata, utilizza informazioni e dati puntuali qualora disponibili, mentre ove le informazioni normativamente previste non siano disponibili, viene appositamente segnalato nella metodologia redatta.

Per quel che concerne il KPI Sottoscrizione i premi lordi contabilizzati si basano su dati attuali e puntuali. In particolare, al fine di comprendere la quota di premi lordi contabilizzati ammissibili sul totale della raccolta premi non-vita, SACE ha analizzato i premi risultanti dai singoli prodotti commercializzati e ha selezionato come ammissibili, secondo la tassonomia, quei prodotti nei quali sono presenti garanzie a copertura di pericoli legati al clima. Nello specifico per il KPI relativo agli inve-

stimenti, le esposizioni in amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali e derivati fanno riferimento a dati puntuali, mentre è stata attuata una *proxy* per le restanti informazioni richieste. Di seguito si riporta il dettaglio delle *proxy* utilizzate:

Identificazione delle esposizioni ammissibili alla tassonomia UE: il Gruppo ha valutato il settore delle attività economiche delle proprie esposizioni sulla base della presenza tra le attività che possono contribuire agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico in coerenza con l'Atto Delegato sul clima¹⁵;

- Esposizioni verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie: il Gruppo SACE ha individuato le imprese soggette a NFRD a partire dall'elenco pubblicato da Consob per il perimetro italiano e sulla base di una *proxy* dimensionale per il perimetro europeo, escludendo tutte le imprese operanti al di fuori dell'UE e in maniera complementare le esposizioni in imprese non soggette a NFRD.

4.5 Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo

FS16

SACE valorizza l'eccellenza delle imprese italiane, con un'attenzione particolare a quelle medio piccole (PMI), affiancandole lungo l'intera filiera dell'export e dell'internazionalizzazione, attraverso un'ampia gamma di strumenti e servizi offerti. Inoltre, SACE supporta le aziende che investono in progetti che garantiscano una transizione verso un'economia più sostenibile ed in particolare che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi individuati dalla tassonomia europea:

- mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
- transizione verso l'economia circolare
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

A tal fine, SACE ha focalizzato il suo impegno sui seguenti interventi:

- supportare le imprese esportatrici con l'obiettivo di renderle sempre più competitive

sui mercati internazionali e aumentare la loro quota di export ricorrente;

- aumentare il numero di imprese che esportano per la prima volta garantendo un impatto positivo sull'economia nazionale;
- accompagnare le imprese lungo tutto il ciclo di vita dei percorsi di export, internazionalizzazione e transizione ecologica, attraverso soluzioni diversificate volte a rafforzare le aziende e la loro capacità di crescere in Italia e nel mondo tramite azioni mirate;
- proteggere e sviluppare le filiere italiane: è stata intensificata l'attività di promozione attraverso eventi di *business matching* in Italia e all'estero che hanno permesso di presentare alle PMI grandi *buyer* internazionali in settori diversificati. Affiancando le aziende nelle vendite attraverso i servizi offerti dal polo dell'export;
- accesso facilitato ai finanziamenti per fronteggiare l'emergenza Covid-19 assicurando continuità alle attività economiche e d'impresa.

¹⁵ Regolamento Delegato (Ue) 2021/2139.

Nel dettaglio, il supporto alle PMI punta sui seguenti *driver*:

- costante presenza sul territorio al fine di incrementare il numero dei clienti serviti e il livello di soddisfazione degli stessi. La vicinanza territoriale è stata possibile grazie a due tipologie di figure: gli *Export Coach*, figure con competenze digitali che accompagnano le aziende all'interno del mondo SACE con l'obiettivo di sviluppare la relazione con le PMI che hanno poca o nessuna conoscenza dei prodotti del Gruppo e i Gestori della Relazione che curano la relazione con i clienti ricorrenti;
- incremento dei livelli di semplificazione e digitalizzazione dei processi e prodotti al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza in termini di fruibilità, rendendo il prodotto *customer friendly* per le PMI;
- evoluzione del programma Education to Export per il rafforzamento del *know how* e delle competenze delle PMI in tema di export;
- rafforzamento dell'attività proattiva commerciale del *Customer Care*;
- organizzazione di campagne commerciali, di webinar e di eventi di *business matching* con lo scopo di raggiungere il maggior numero di PMI.

Il processo di monitoraggio delle modalità di gestione si concretizza nella realizzazione delle metriche prefissate e nella costante osservazione dei dati consuntivi a fine anno, ossia i principali risultati di SACE e delle sue controllate relativi al target PMI.

	2021	2020
Clienti PMI serviti (escluso Garanzia Italia)	20.432	12.858
Clienti PMI attivi (escluso Garanzia Italia)	29.253	22.721

L'IMPEGNO DURANTE L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Ripartire in digitale: con il ciclo di webinar "Ripartire in Digitale", SACE Education, in collaborazione con Promos Italia e Assocamerestero, si pone l'obiettivo di sostenere le imprese italiane che vogliono approfondire le

opportunità di business e i processi digitali a supporto dell'export in mercati strategici per il Made in Italy.

Nel corso dei 5 appuntamenti, rivolti ad imprese e professionisti di settore interessati ad approfondire le modalità e la conoscenza degli strumenti legati all'export digitale e non solo, sono stati analizzati i principali mercati che nell'ambito del digital export, offrono e offriranno maggiori vantaggi e opportunità, ossia:

- Giappone
- Russia
- Emirati Arabi Uniti
- Canada
- Sudafrica

Con il supporto dell'Ufficio Studi di SACE sono state delineate le maggiori opportunità di business per le aziende italiane e lo scenario digitale che garantisce, oggi più che mai, nuove modalità di accesso ai mercati. L'intero ciclo ha totalizzato circa 1.700 iscritti e ha visto la partecipazione di oltre 700 utenti.

Ripartire sicuri: con il ciclo di webinar "Ripartire Sicuri", l'obiettivo di SACE Education è stato quello di offrire alle PMI orientate all'export un momento di confronto e di approfondimento su come ripensare la propria strategia internazionale alla luce della pandemia, implementando approcci e modelli più rigorosi di analisi dei mercati e della domanda. Tra gennaio e aprile 2021, si sono tenuti 3 incontri, che hanno visto la partecipazione di oltre 800 aziende che hanno riguardato nello specifico:

- Accordo Brexit: opportunità e sfide per il Made in Italy
- Green New Deal: l'industria sostenibile per la ripartenza del Made in Italy
- Ripresa economica ed opportunità di business in Brasile: strumenti a supporto delle imprese italiane.

LA FORMAZIONE DI SACE: SUPPORTO ALLE PMI E IMPRESE AD ALTO POTENZIALE DI SVILUPPO

Export Gov: SACE Education ha contribuito nell'anno 2021 allo sviluppo di export.gov.it, il portale pubblico di accesso ai servizi per l'export, nazionali e regionali, che consente alle imprese di potersi orientare con pochi click verso le iniziative e gli strumenti formativi e informativi messi a disposizione dal MAECI,

dall'Agenzia ICE, da SACE, SIMEST, Conferenza delle Regioni, Unioncamere e CDP in tema di export e internazionalizzazione.

Risultati raggiunti nel 2021:

- la piattaforma è stata visitata di oltre 85.000 utenti;
- oltre 3000 utenti raggiunti attraverso iniziative promozionali come il Roadshow 'Destinazione Export' e le campagne marketing connesse;
- totale di 1.758 (+41.9% rispetto al gennaio dello stesso anno) iscritti al portale a dicembre '21.

Export champion program: programma di formazione tecnico-manageriale alla sua seconda edizione promosso da SACE Education in collaborazione con Luiss Business School e rivolto ad oltre 100 imprese selezionate interessate all'Area del Golfo. Le 7 sessioni formative hanno avuto come obiettivo quello di approfondire gli aspetti macroeconomici, legali e fiscali dell'Area per intercettare nuove opportunità commerciali, anche nell'ambito di operazioni di filiera presidiate da SACE.

Women in export: iniziativa progettuale lanciata da SACE Education a dicembre 2021 con il supporto del Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia.

WIE è la prima community italiana nata con l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento nel panorama nazionale per generare connessioni di valore tra le migliori professionalità femminili provenienti dal mondo imprenditoriale, istituzionale e associazionistico che si occupano di export e internazionalizzazione nel nostro Paese. Un vero e proprio ecosistema digitale, completamente gratuito e al femminile, in cui poter interagire, confrontarsi e condividere le proprie esperienze. Il progetto prevede un ciclo di sessioni formative dedicate al tema dell'*empowerment* femminile.

Industry edu lab: laboratori di confronto e di approfondimento rivolti a imprese accomunate da affinità settoriali, volti a rafforzare le competenze tecnico-specialistiche aziendali in tema di crescita sostenibile, gestione del rischio aziendale e strategie di internazionalizzazione. Questa iniziativa, rivolta a titolari e/o CFO di piccole e medie imprese italiane ha visto la partecipazione di circa 100 aziende. Settori coinvolti:

- Agroalimentare;
- Green Economy;
- Costruzioni /Infrastrutture;
- Chimico/Farmaceutico;
- Moda/Arredo;
- Automotive.

Obiettivi del progetto:

- favorire lo scambio di buone prassi per cogliere a pieno le opportunità della ripresa nel nuovo scenario post pandemico;
- rafforzare la conoscenza delle soluzioni assicurativo-finanziarie offerte da SACE a supporto della ripartenza;
- affiancare le aziende nell'identificazione di strategie innovative e sostenibili di crescita in Italia e all'estero, promuovendo nuove sinergie di filiera.

Ciclo di podcast **Venti di impresa** - le nuove rotte del Made in Italy: un ciclo di 6 podcast promosso da SACE Education in collaborazione con Radio24 (IlSole24Ore) per parlare di ripartenza con focus su internazionalizzazione, innovazione e sostenibilità.

Nello specifico, gli argomenti trattati hanno riguardato:

- nuove regole dell'export;
- sdoganamento smart, processi di dematerializzazione delle operazioni doganali e importanza delle certificazioni;
- ridefinizione del proprio modello di business in chiave sostenibile;
- sfida dell'innovazione digitale;
- esportare nei mercati emergenti. Focus Paesi: Vietnam, Emirati Arabi Uniti e Colombia;
- importanza delle *business etiquette* e degli aspetti culturali nei processi di negoziazione commerciale.

Africa business lab: progetto alla sua seconda edizione promosso da ICE Agenzia in collaborazione con SACE Education e Confindustria Assafrica. Il programma di accompagnamento ha approfondito quattro macroaree geografiche del continente: Africa Australe, Africa Occidentale, Africa Orientale e Nord Africa e ha coinvolto PMI italiane interessate ad approfondire le strategie commerciali e gli strumenti offerti dal Sistema Paese per approcciare in maniera sicura e strutturata il continente africano. La prima fase del progetto nel 2021 ha coinvolto oltre 100 aziende e proseguirà nel 2022 con laboratori settoriali che avranno come focus i settori agribusiness, energia e infrastrutture.

5. Essere
al fianco
delle imprese.
I clienti
al centro
della missione

5.1 Qualità dell'offerta e della *customer journey*

GRI 417-1

Attraverso uno *storytelling* semplice e misurato, la comunicazione aziendale racconta in maniera trasparente il sostegno di SACE alle imprese italiane, a beneficio dell'utilizzo dei servizi offerti.

I principali testimonial sono i clienti: l'obiettivo è dare voce alle aziende, raccontando in maniera indiretta i successi raggiunti grazie al supporto di SACE.

Lo strumento dello *storytelling*, sviluppato tramite video articoli, *case history* e interviste viene riportato all'interno del sito e sui canali social, in tutti i prodotti editoriali, nelle brochure e anche nelle attività di comunicazione interna ed esterna.

Al fine di definire e monitorare gli obiettivi, l'area Comunicazione e l'area Marketing collaborano attivamente nella definizione dei contenuti più opportuni da veicolare, tramite la realizzazione di un Piano di comunicazione annuale e di un Piano commerciale.

In questo contesto, SACE pone grande attenzione nel garantire la trasparenza delle relazioni con i propri clienti, anche tramite la diffusione di informazioni complete tali da consentire ai destinatari di assumere sempre decisioni consapevoli. La totalità dei prodotti e dei servizi offerti è conforme alle normative sulla trasparenza e a precisi requisiti informativi che vengono gestiti con le modalità sopra descritte.

PERCENTUALE DI PRODOTTI O SERVIZI GESTITI IN CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE SULLA TRASPARENZA (GRI 417-1)			
	U.M.	2021	2020
Percentuale sul totale dei prodotti/servizi	%	100,0	100,0

5.1.1 I clienti: il nostro valore assoluto

GRI 418-1

L'attenzione al cliente è uno dei pilastri su cui si fonda la strategia di SACE ed è perseguito attraverso rapporti ispirati a principi di trasparenza, affidabilità, responsabilità, efficienza e qualità.

Il modello operativo si fonda sulla costruzione di una relazione di valore, che consenta di realizzare soluzioni ed esperienze personalizzate, progettate sui reali bisogni dei clienti.

Tutte le aziende, dalle PMI alle *large company* - così come le istituzioni finanziarie - sono accompagnate nella scelta delle soluzioni più adatte alle loro esigenze da un unico interlocutore specializzato, il gestore della relazione, coadiuvato da un team di specialisti di prodotto o attraverso un percorso standardizzato e digitalizzato per le esigenze e bisogni più semplici.

Negli ultimi anni il canale digitale, infatti, si è sempre più affiancato a quello tradizionale, arricchendo e semplificando le esperienze dei nostri clienti e contribuendo alla costruzione di un ecosistema armonico di servizi, prodotti, contenuti e assistenza, che ha come obiettivo accompagnare nel modo più efficace le aziende italiane nel loro percorso di crescita e sviluppo non trascurando qualità del servizio e rapidità dell'offerta.

Tutto questo, tutelando la privacy dei clienti. A tal fine e in ottemperanza al Regolamento Ue n.2016/679 (Regolamento Generale Protezione Dati Personali), SACE ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (*Data Protection Officer* DPO), che ha il compito di:

- fornire consulenza al Titolare in tema di privacy;
- sorvegliare l'osservanza del GDPR;
- fornire un parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali;

- cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- tenere il registro dei trattamenti contenente l'insieme delle specifiche attività di trattamento, quali le informazioni in merito ai dati personali dell'interessato, le finalità dei trattamenti e i destinatari dei dati personali.

La privacy riveste per SACE grande importanza e sono state adottate misure di sicurezza, tecniche e organizzative a tutela della protezione dei dati personali dei Clienti. Non si sono verificati eventi di data breach e non si sono determinati casi di violazione dei diritti e delle libertà dei soggetti interessati.

5.1.2 La misurazione della soddisfazione dei clienti

SACE ha scelto di utilizzare il *Net Promoter Score* (NPS) e il TRIM Index come strumenti di misurazione della relazione con i clienti, con focus specifici su:

- *customer satisfaction* e propensione al ricacquisto;
- *customer experience* e processi di acquisto;
- livello di conoscenza dei prodotti/servizi offerti dal Gruppo.

Relativamente alla *customer satisfaction* come da letteratura, la domanda chiave della *survey* da cui deriva il calcolo del NPS è la seguente: "Quanto raccomandaresti SACE ad un'altra azienda?"

Il risultato del NPS 2021 per il Gruppo si attesta a 41 punti, in linea rispetto al biennio precedente.

La *customer experience* offerta dal Gruppo è giudicata positiva dall'86% dei clienti. Il 96% di loro si dichiara disponibile a utilizzare nuovamente i prodotti/servizi offerti dal Gruppo (risultato in crescita rispetto al 2020, con picchi del 99% sui clienti di SACE).

Nel 2021 si registrano risultati positivi anche in merito all'esperienza di acquisto. Risulta in costante diminuzione la quota dei clienti che ha richiesto assistenza, segnale che il percorso di semplificazione e digitalizzazione dei prodotti e dei processi portato avanti dall'azienda è in linea con le esigenze dei

nostri utenti. Inoltre, l'88% dei clienti che ha richiesto assistenza si è dichiarato soddisfatto del supporto ricevuto, sia da parte del *Customer Care*, che da parte dei Gestori della Relazione. Il risultato è una testimonianza della qualità e del costante sviluppo delle relazioni instaurate dai referenti chiave del Gruppo con i clienti.

L'*awareness* del brand SACE risulta essere positiva: più dei 2/3 delle aziende intervistate dichiara, infatti, di conoscere SACE e le società controllate prima di utilizzare i suoi prodotti e servizi. La conoscenza dei clienti non è limitata al brand ma interessa l'intero portafoglio di prodotti e servizi delle società del Gruppo. Questo risultato può essere riconducibile alla strategia di *cross ed up selling* sviluppata negli ultimi anni, anche attraverso una attenta pianificazione commerciale volta ad individuare puntualmente i bisogni dei clienti del Gruppo.

L'indicazione che emerge dai risultati 2021, confrontati con gli anni precedenti, è che la direzione intrapresa dal Gruppo in merito all'evoluzione della relazione con i suoi clienti e allo sviluppo di prodotti e processi digitalizzati sia la strada maestra anche per il prossimo futuro. SACE si impegna a proseguire questo processo di miglioramento continuo, ponendo sempre più le esigenze dei clienti al centro delle iniziative future.

Al fine di rendere sempre più *Customer Centric* il proprio business, il Gruppo SACE ha avviato nel 2021 il Programma di *Customer Centricity*, progettualità volta alla strutturazione un modello evoluto di "ascolto della *voice of customer*" attivo in modalità continuativa e volto:

- alla misurazione della soddisfazione dei propri clienti;
- all'intercettazione di bisogni sommersi della clientela e del mercato;
- all'attivazione di processi di *continuous improvement* in termini di relazione, esperienza cliente, *value proposition* e livelli di servizio.

5.1.3 La nostra offerta digitale

Il processo di trasformazione digitale, iniziato 5 anni fa, consente oggi di proporre alle aziende italiane un'esperienza online e offline armonica, focalizzata sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei nostri prodotti.

Quest'ultima, in particolare, è un processo continuativo, stimolato dalle esigenze in costante evoluzione dei clienti e del mercato.

Il digitale, infatti, consente non solo di essere rapidi nella risposta alle nuove necessità, ma anche di rilevarle in maniera tempestiva e a volte di anticiparle.

Oggi SACE ha 14 prodotti più un programma di formazione con un processo 100% digitale, relativi alle seguenti tipologie:

- 10 tipologie finanziamenti agevolati (inclusi i prodotti agevolati del PNRR);
- valutazione affidabilità di controparti commerciali;
- copertura assicurativa per crediti all'esportazione;

- cauzioni per l'adempimento delle obbligazioni;
- factoring per ottenimento liquidità;
- percorsi di formazione per l'export e l'internazionalizzazione e, più recenti, la formazione aziendale circa i temi di sostenibilità e di transizione digitale e green.

I nuovi *customer journey* semplificati, supportati da una profonda trasformazione dei processi interni di SACE, sono stati realizzati sposando un approccio *paperless*, attraverso la dematerializzazione di tutti i documenti e l'introduzione della firma digitale per moduli e contratti.

Altri elementi caratteristici dell'esperienza online offerta da SACE sono:

- *tool* per preventivi gratuiti accessibili a tutti;
- processi digitali guidati per *step*;
- *chatbox* assistenza clienti presente in tutte le fasi di richiesta;
- pagamenti elettronici multimodali;
- webinar online.

SACE mette a disposizione delle aziende per la richiesta e la gestione dei suoi prodotti un'area riservata dedicata. L'azienda iscritta può avere una vista completa di tutte le sue richieste digitali e visionarne gli avanzamenti.

5.2 Innovazione e digitalizzazione

Per rispondere al meglio alle esigenze in rapido cambiamento delle aziende italiane, SACE continuerà ad ampliare e migliorare i suoi prodotti online, affiancandoli a nuovi servizi e contenuti digitali, 100% gratuiti, in grado di supportarle a 360 gradi. Il primo servizio andato live a maggio 2021 è "Cerca il tuo *Temporary Export Manager*", offerto da SACE allo scopo di facilitare le aziende nella ricerca di un professionista che le supporti nel processo di internazionalizzazione.

L'innovazione e la digitalizzazione rappresentano una leva strategica che pervade tutto il Gruppo: dalla cultura aziendale, ai processi operativi e gestionali, fino alle infrastrutture tecnologiche.

Il tema viene considerato di fondamentale importanza da SACE perché permette di sviluppare politiche innovative e servizi tecnologicamente all'avanguardia in grado di apportare benefici ai dipendenti, in termini di efficacia ed efficienza, e adattarsi alle nuove esigenze sociali e culturali.

L'emergenza sanitaria in corso ha determinato un aumento dell'uso dei canali telematici interni, con un conseguente rafforzamento dei presidi in atto. Inoltre, per garantire sicurezza e continuità dei servizi, è stata attivata la modalità *smart-working*, che permette alla totalità dei dipendenti di lavorare da casa, come descritto al capitolo 6 "Essere comunità - benessere e inclusione nella vita aziendale".

DATA GOVERNANCE & DATA QUALITY

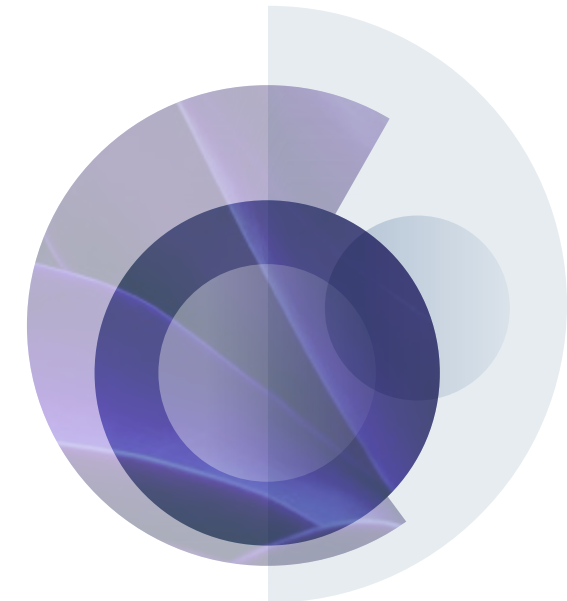
Il Gruppo si è dotato di una policy interna che definisce le linee guida in materia di *Data Governance* e *Data Quality*, specificando ruoli e responsabilità, controlli sui dati, processi di gestione delle informazioni e relativi strumenti che ne compongono il *framework*.

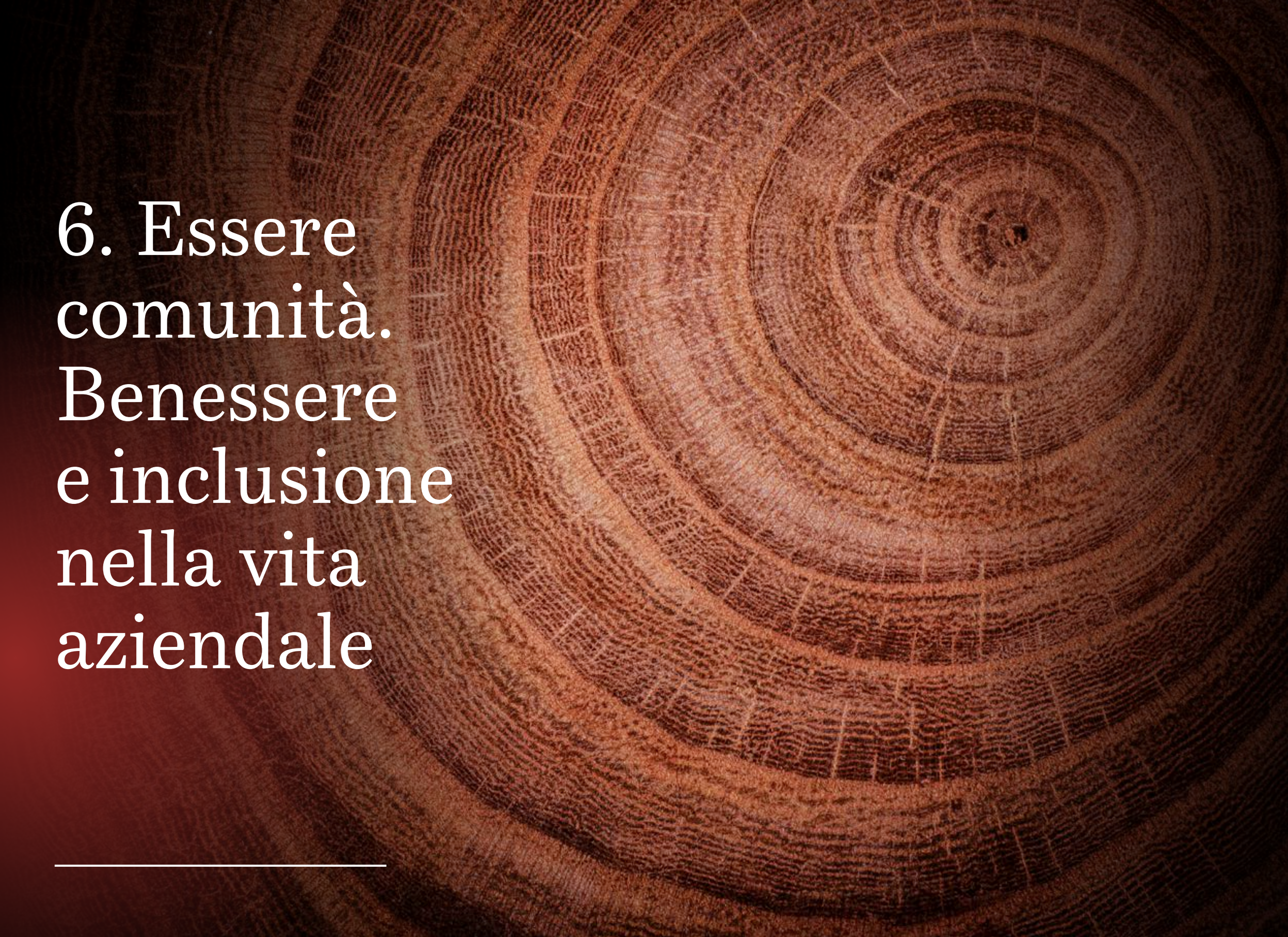
Il concetto di *Data Quality* adottato da SACE è espresso dai criteri di qualità:

- intrinseca, intesa come accuratezza, completezza e pertinenza dei dati e delle informazioni;
- dei processi, intesa come tempestività, coerenza, trasparenza e tracciabilità dei processi.

SACE ha, inoltre, definito i seguenti ruoli aziendali coinvolti nella *Data Governance*:

- *Data Quality Manager*, responsabile del presidio dei processi e del *reporting*;
- *Data Steward*, collaboratore del *Data Quality Manager* nell'implementazione dei processi;
- *Data Owner*, responsabile all'origine della qualità dei dati;
- *Model Developer & User*, responsabile della definizione e dell'implementazione delle regole di calcolo e di *reporting*;
- *Application Owner/Architecture Owner*, responsabile dell'efficace e sicura elaborazione delle informazioni presenti nei sistemi informativi.



The background of the slide is a close-up, circular cross-section of a tree trunk, showing concentric growth rings in various shades of brown and tan. The texture is organic and detailed.

6. Essere
comunità.
Benessere
e inclusione
nella vita
aziendale

6.1 Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità

GRI 102-8, GRI 401-1



Da oltre quarant'anni la missione di SACE si traduce nel sostegno alle imprese italiane che desiderano affermare la propria eccellenza e competitività nei mercati internazionali. Una missione che SACE porta avanti con passione e professionalità, consapevole di affiancare i nostri clienti con sempre maggiore efficienza e incisività. Vincere questa sfida è possibile solo grazie alla competenza e all'impegno delle nostre persone, un capitale umano di grande valore. Per SACE è, dunque, di importanza cruciale valorizzare le diverse professionalità dei propri collaboratori.

La persona è al centro dell'ambiente di lavoro. SACE offre a ciascuno importanti opportunità di crescita professionale e personale e si adopera affinché tutti siano in grado di conciliare in modo equilibrato vita lavorativa e vita privata: condizione essenziale per il benessere e l'efficienza delle persone. La cultura aziendale di SACE mette in primo piano i valori della meritocrazia e delle pari opportunità, anche attraverso l'impegno a combattere qualsiasi forma di discriminazione fondata su orientamento sessuale, identità di genere, etnia, nazionalità, cultura, religione, idee politiche, età o disabilità. SACE si impegna ogni giorno per un ambiente di lavoro che riconosca e valorizzi la diversità come fonte di ricchezza.

I NUMERI DI SACE

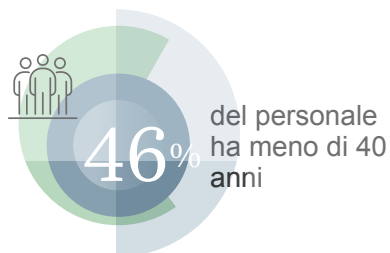
SACE conta un organico di 1.066 dipendenti, di cui 528 donne e 538 uomini. Il 57% dei dipendenti è impegnato in SACE S.p.A., il 15% in SACE BT, il 17% in SIMEST, il 7% in SACE Fct e il 4% in SACE SRV.

L'organico di SACE e delle sue controllate risulta equamente distribuito per genere: 49,5% femmine 50,5% maschi. I dipendenti in possesso di un titolo di studio superiore o uguale alla laurea triennale rappresentano l'85% della popolazione totale e hanno un'età media di 42 anni.

L'84% della popolazione femminile è in possesso di un titolo di studio superiore o uguale alla laurea triennale e presenta un'età media di 42 anni; l'86% della popolazione maschile possiede un titolo di studio superiore o uguale alla laurea triennale, con un'età media di 42 anni.

Il 95% del personale di SACE è dipendente, di cui il 93% possiede un contratto di lavoro a tempo indeterminato, mentre nelle sedi internazionali il personale dipendente è al 100% assunto a tempo indeterminato. Il 98% dei dipendenti lavora full-time.

Nel 2021 il Gruppo ha assunto 168 risorse, 94 delle quali hanno meno di 30 anni; 80 sono donne.



COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO

(GRI 102-8)

	U.M.	2021			2020		
		F	M	Totale	F	M	Totale
Dipendenti	n	528	538	1.066	507	497	1.004
Collaboratori	n	2	-	2	2	-	2
Stage	n	27	31	58	26	25	51
Totale	n	557	569	1.126	535	522	1.057
Percentuale Dipendenti	%	94,7	94,5	94,7	94,8	95,2	95,0
Percentuale Collaboratori	%	0,3	-	0,2	0,4	-	0,2
Percentuale Stage	%	5,0	5,5	5,2	4,9	4,8	4,8
Percentuali per genere	%	49,4	50,6	100,0	50,6	49,4	100,0

NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE

(GRI 102-8)

	U.M.	2021			2020		
		F	M	Totale	F	M	Totale
Full-Time	n	505	537	1.042	481	497	978
Part-Time	n	23	1	24	26	-	26
Totale	n	528	538	1.066	507	497	1.004

NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE

(GRI 102-8)

	U.M.	2021			2020		
		F	M	Totale	F	M	Totale
A tempo indeterminato	n	486	504	990	472	462	934
A tempo determinato	n	42	34	76	35	35	70
Totale	n	528	538	1.066	507	497	1.004

**PERSONALE IN ENTRATA
PER GENERE***(GRI 401-1)*

	U.M.	2021	2020
Uomini	n	88	62
Donne	n	80	55
Totale	n	168	117

**PERSONALE IN USCITA
PER GENERE***(GRI 401-1)*

	U.M.	2021	2020
Uomini	n	47	47
Donne	n	59	53
Totale	n	106	100

**PERSONALE IN ENTRATA
PER FASCIA DI ETÀ***(GRI 401-1)*

	U.M.	2021	2020
≤ 29 anni	n	94	77
30-50 anni	n	71	37
≥ 51 anni	n	3	3
Totale	n	168	117

**PERSONALE IN USCITA
PER FASCIA DI ETÀ***(GRI 401-1)*

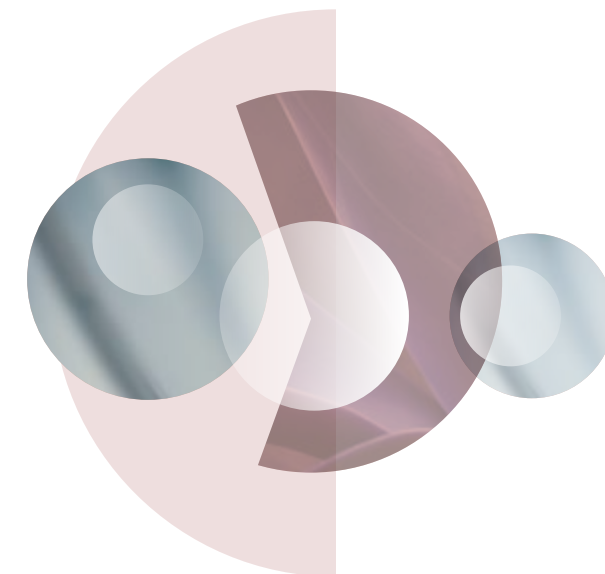
	U.M.	2021	2020
≤ 29 anni	n	40	23
30-50 anni	n	35	32
≥ 51 anni	n	31	45
Totale	n	106	100

TASSI DI NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER PER GENERE *(GRI 401-1)*

	U.M.	2021			2020		
		F	M	Totale	F	M	Totale
Tasso totale nuove assunzioni	%	15,2	16,4	15,8	10,3	11,9	11,7
Tasso totale cessazioni	%	11,2	8,7	9,9	10,5	9,5	10,0
Tasso totale turnover	%	4,0	7,6	5,8	0,4	3,0	1,7

TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER PER ETÀ *(GRI 401-1)*

	U.M.	2021	2020
Tasso totale nuove assunzioni	%	15,8	11,7
di cui ≤ 29 anni	%	56,0	47,8
di cui 30-50 anni	%	11,3	6,1
di cui ≥ 51 anni	%	1,1	1,2
Tasso totale cessazioni	%	9,9	10,0
di cui ≤ 29 anni	%	23,8	16,3
di cui 30-50 anni	%	5,6	5,3
di cui ≥ 51 anni	%	11,6	17,1
Tasso totale turnover	%	5,8	1,7
di cui ≤ 29 anni	%	32,1	38,3
di cui 30-50 anni	%	5,7	0,8
di cui ≥ 51 anni	%	-10,4	-16,0



6.1.1 L'importanza del *work-life balance*

GRI 102-41, GRI 401-2

SACE offre ai suoi collaboratori numerosi programmi di *welfare* che riguardano il *work-life balance*.

Agli istituti di *welfare* previsti dai Contratti Collettivi di Settore (assicurativo e bancario), si aggiungono per i dipendenti le numerose prestazioni integrative previste dalla Contrattazione di II Livello e dai Regolamenti Aziendali, quali ad esempio, il riconoscimento di un contributo socio scolastico, il contributo mutuo e la previdenza integrativa. Inoltre, in un'ottica di tutela e prevenzione della salute, vengono previste specifiche coperture assistenziali (polizza sanitaria estesa anche ai componenti del nucleo familiare del dipendente, polizza infortuni e copertura TCM), oltre alla possibilità di usufruire di un check up ai fini della prevenzione.

Nel 2021 sono stati diversi i programmi di *people caring* rivolti ai dipendenti genitori per supportarli nella crescita dei figli in ottica di una migliore *work life integration*: programmi, specifici per le diverse età dei loro figli, per affrontare con successo le principali sfide della genitorialità, nelle fasi critiche della crescita. Inoltre, è stato attivato a beneficio di tutti i dipendenti, un servizio di supporto telefonico a distanza, gratuito e anonimo a cui rivolgersi se si sente il bisogno di ascolto, di sostegno, o se si ha la necessità di avere informazioni specifiche negli ambiti legale e finanziario. La linea di ascolto telefonico vuole aiutare a gestire al meglio il quotidiano, a limitare i fattori di stress e a favorire il benessere e la qualità di vita a lavoro.

Il successo di un'azienda deriva anche dalla soddisfazione di ciascuna delle persone che la compongono. SACE si ispira ad una logica di *work-life balance* che consente a ciascuno di ricercare il giusto equilibrio tra realizzazione professionale e vita familiare. Questa visione si traduce in un programma ricco di iniziative che facilitano il bilanciamento del tempo e delle energie, con un occhio di riguardo alla sostenibilità. Il progetto di telelavoro, attivo già da diversi anni, consente, a chiunque ne abbia la necessità, di lavorare da casa per alcuni giorni alla settimana o per periodi determinati, con una postazione fornita dall'Azienda.

Lo *smart-working* è una modalità lavorativa diffusa, che dà a tutti i nostri dipendenti la possibilità di lavorare in tempi e spazi diversi da quelli collegati alla sede aziendale. SACE ritiene che l'ampliamento dello *smart-working* possa favorire ulteriormente il *work life balance* e che - oltre a essere una leva importante per il processo di digitalizzazione aziendale - contribuisca a rafforzare la cultura della *accountability*, della fiducia reciproca e del feedback continuo.

Per risolvere le problematiche relative alla mobilità e sviluppare soluzioni in grado di ridurre i costi e i tempi degli spostamenti da e verso l'ufficio, SACE si è dotata di una figura professionale dedicata. Il *mobility manager* cura tutti gli aspetti che contribuiscono a ottimizzare i flussi del traffico riducendo al tempo stesso l'impatto sull'ambiente. SACE contribuisce anche alle spese per l'abbonamento al trasporto pubblico locale; offre servizi informativi in tempo reale sul traffico e i tempi di attesa dei mezzi pubblici; mette, inoltre, a disposizione di tutti i dipendenti un parco biciclette per gli spostamenti brevi tramite un *bike point*, e, nelle sedi di Roma e Milano, offre un parcheggio per le biciclette dei dipendenti che scelgono questo mezzo per arrivare in ufficio.

Inoltre, i dipendenti possono usufruire di un piano di *flexible benefit* finalizzato ad accedere a prestazioni e servizi personalizzabili in base alle proprie esigenze e a ottenere un aumento del potere di acquisto. Il dipendente può convertire (in tutto o in parte) il proprio premio di produzione in benefit nelle aree a maggior valore aggiunto quali salute, istruzione, previdenza complementare, assistenza ai familiari anziani e non autosufficienti, mobilità e trasporto, benessere e intrattenimento personale. Con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano e attivo, ciascuno può usufruire, inoltre, nella sede di Roma, di una palestra aziendale con attrezzature all'avanguardia.

Per favorire il *benchmarking*, il *networking* e lo scambio di conoscenze su temi HR, SACE aderisce, inoltre, ad una *HR Global Community - HRC Academy*.

DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

(GRI 102-41)

	U.M.	2021	2020
Dipendenti coperti	n	1.066	1.004
Percentuale sul totale dei dipendenti	%	100,0	100,0

6.1.2 Salute e sicurezza in SACE

GRI 403-1, GRI 403-2, GRI 403-3, GRI 403-4, GRI 403-5, GRI 403-6, GRI 403-7, GRI 403-9

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è un vero e proprio pilastro del *welfare* aziendale oltre a essere oggetto di costante impegno da parte di SACE, che è consapevole della rilevanza di questi temi nello svolgimento di tutte le attività di competenza. SACE si impegna a perseguirne gli obiettivi di continuo miglioramento. A tal fine, garantisce la disponibilità di adeguate risorse umane, strumentali ed economiche, necessarie a tradurre questo impegno in un concreto obiettivo strategico, trasversale e aggiuntivo rispetto alle finalità generali della Società.

La salvaguardia della salute dei dipendenti è ulteriormente integrata da corsi formativi specifici sulla legislazione in materia, sull'organizzazione di squadre di pronto soccorso e antincendio e sulla dislocazione di presidi medici all'interno delle sedi. In collaborazione con la Croce Rossa, SACE organizza per i propri dipendenti anche corsi di primo soccorso e di disostruzione pediatrica delle vie aeree.

SACE, costituita all'interno dell'Unione europea, applica il Regolamento CE n. 593/2008 nonché il Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs. n.81 del 2008. Inoltre, dal 2014, si è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) ai sensi della norma internazionale ISO 45001:2018, ottenendo la certificazione di conformità per le sedi di Roma, Milano, Brescia, Torino, Mestre, Verona, Bologna, Pesaro e Napoli. In base alla previsione del SGSL, SACE ha identificato e valutato i rischi a cui sono esposti i lavoratori attraverso la stesura di un apposito documento (DVR); inoltre ha adottato una politica aziendale in materia di salute e sicurezza e delle procedure di comunicazione, partecipazione, consultazione e controllo. In tale contesto, SACE dispone la promozione e

la partecipazione di tutti i lavoratori al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza nei confronti dei colleghi e di terzi, nonché alla selezione dei fornitori e degli acquisti che rispettino i principi di tutela della salute e sicurezza delle persone. SACE e le società controllate s'impegnano affinché questi principi siano tradotti in traguardi misurabili, periodicamente riesaminati, per essere resi sempre più aderenti all'ottica del miglioramento continuo.

A tal fine, i dipendenti e/o i Responsabili dei Lavoratori (RLS) possono inviare comunicazioni e segnalazioni tramite e-mail al Servizio Prevenzione e Protezione (SPP): sicurezza@sace.it e a [GEN/GA: gestioneambientale@sace.it](mailto:GEN/GA:gestioneambientale@sace.it).

Nel 2021 sono state coinvolte circa 342 persone nel piano formativo aziendale relativo alla salute e sicurezza e si sono svolti corsi di formazione per lavoratori (8 ore per 34 sessioni) in tutte le società di SACE, in modalità videoconferenza.

SACE cura anche la formazione delle figure chiave della sicurezza:

- rappresentanti dei lavoratori (RLS): aggiornamento annuale di 8 ore (corsi svolti in videoconferenza);
- addetti alle squadre aziendali di emergenza: nel 2021 non si sono svolti corsi di formazione a causa dell'emergenza sanitaria. La modalità di svolgimento di tali corsi richiede la presenza in aula degli addetti per l'addestramento pratico; pertanto, SACE ha preferito posticipare i corsi di aggiornamento, a maggior tutela dei propri addetti.

Data la natura del business di SACE, gli infortuni sul lavoro relativi ai dipendenti incorsi nel 2021 sono stati limitati: si è verificato infatti un solo incidente sul luogo di lavoro e tre infortuni in itinere. Non si sono, invece, riscontrati infortuni sul lavoro relativi a lavoratori non dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione.

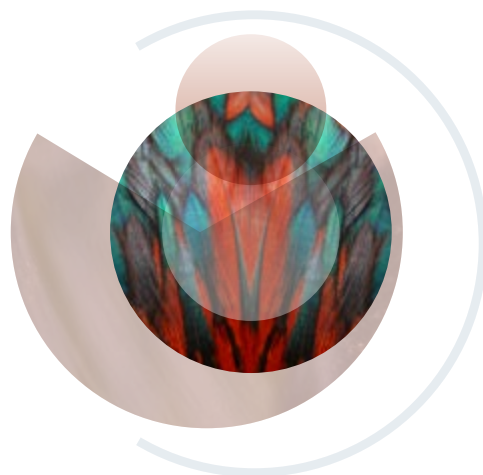
INFORTUNI SUL LAVORO RELATIVI AI DIPENDENTI (GRI 403-9)

	U.M.	2021	2020
Numero di ore lavorate	h	1.775.140	1.704.219
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	n	1	2
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ¹⁶	%	0,6	1,2
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	n	-	-
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze ¹⁷	n	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze ¹⁸	%	0,0	0,0

A seguito della diffusione dei casi di Coronavirus (Covid-19) in Italia il Gruppo ha prontamente sviluppato una serie di iniziative e procedure volte a tutelare la salute di tutti coloro che lavorano in SACE e con SACE, tra le quali:

- Covid-19 - Protocollo da adottare all'interno delle sedi SACE;
- Istruzione Operativa – Gestione Covid-19;
- Istruzione agli addetti Covid-19 (Allegato al Piano di Emergenza Sanitaria);
- Covid-19 - Protocollo trasferte;
- Covid-19 - Protocollo per il rientro nelle sedi estere SACE;
- Istruzione Operativa per il contact tracing in caso di positività ai test Covid-19;
- Casella postale dedicata infocoronavirus@sace.it;
- Sanificazione di tutti i locali delle sedi attraverso trattamenti a mezzo generatori di ozono che riducono la contaminazione microbiologica dalle superfici;
- Presidio fisso per verificare ingressi ai bagni e provvedere alla pulizia dopo ogni utilizzo;
- Sanificazione quotidiana;
- Attivazione impianto di ventilazione h24;
- Disattivazione ricircolo aria;
- Bonifica e sanificazione impianti HVAC, attraverso: lavaggio chimico-fisico e sanificazione UTA e bonifica e decontaminazione canalizzazioni etc.;

- Termocamere con PAD in corrispondenza dei tornelli;
- Consegna di un kit contenente mascherina, guanti monouso e soluzione igienizzante;
- Adozione di pannelli divisorii in plexiglas al fine di garantire la necessaria separazione fisica fra le persone (reception, sale riunioni);
- Prelievo di campioni dalle superfici per verificare l'eventuale presenza del SARS-CoV-2;
- Esecuzione di test sierologici (in sede o presso struttura sanitaria) con adesione volontaria;
- Esecuzione di tamponi su base volontaria.



¹⁶ Calcolato moltiplicando per 1.000.000.

¹⁷ Ad esclusione dei decessi.

¹⁸ Calcolato moltiplicando per 1.000.000.

6.2 Sviluppo del capitale umano

GRI 404-1, GRI 404-2, GRI 404-3

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di formazione volte all'acquisizione e al consolidamento delle competenze tecnico-specialistiche e alla diffusione delle conoscenze relative al business e allo sviluppo delle competenze trasversali e manageriali.

Per garantire l'offerta formativa anche nel lavoro a distanza è continuata l'erogazione di corsi di formazione in modalità sincrona (aule virtuali) e asincrona o in modalità *blended*. Ai tipici percorsi della formazione aziendale (manageriale, comportamentale, informatica, linguistica, tecnica specialistica e tecnica business), ne sono stati affiancati altri pensati per facilitare le trasformazioni in atto e accompagnare lo sviluppo e la crescita delle persone. Tra queste:

- la formazione rivolta a tutta la popolazione sull'utilizzo di Microsoft Teams (Microsoft 365) utile a trasmettere le nuove competenze necessarie per operare nella nuova modalità di lavoro a distanza;
- l'erogazione di webinar per diffondere la conoscenza dei prodotti e degli aggiornamenti delle normative correlate.

Sono stati inoltre avviati percorsi di formazione *blended* "SACE NoBias" e *Mid Year Review* su un *Learning Channel* digitale con l'obiettivo di accompagnare i responsabili durante il processo di *Performance Management*, al fine di fornire strumenti per rendere il processo di valutazione quanto più costruttivo e oggettivo con un focus sulla fase di assegnazione degli obiettivi e sulla gestione del colloquio di *feedback*, al fine di favorire un confronto aperto e un dialogo continuo con i propri collaboratori e rafforzare le competenze per valutare al meglio i propri collaboratori.

È stato aperto a tutto il personale un percorso *blended* sulla gestione delle emozioni: il *Bloom Emotional Lab* uno spazio nel quale accrescere il proprio livello di consapevolezza, approfondire gli strumenti e le tecniche per riconoscere e gestire le emozioni e per trarne beneficio in efficacia, produttività e nella gestione delle relazioni.

L'offerta formativa prevede anche la possibilità di accedere a contenuti *open* di tipo *e-learning* sotto forma di pillole formative, documenti e test; a questo scopo il portale E-Learning è stato dotato di una nuova piattaforma integrata con gli altri gestionali HR ed è stato rinnovato nei contenuti relativi alle *soft* e *hard skills*.

Nel corso del 2021 è proseguito il progetto *New Views of Working* che ha l'obiettivo di ridisegnare insieme, azienda e persone, le modalità di lavoro del futuro e traghettare SACE verso una nuova era. Con *Whole Scale Change*, è proseguito il percorso formativo di co-design e sperimentazione con l'obiettivo di disegnare insieme nuovi protocolli e modi di lavorare.

Nel corso del 2021, considerando tutti i canali messi a disposizione del personale, in aula e online, il Gruppo ha garantito la formazione alla totalità dei dipendenti, con in media 28 ore di formazione a persona, per un totale di 29.841 ore, al fine di sostenere l'acquisizione e il consolidamento delle competenze tecnico specialistiche, la diffusione delle conoscenze relative al business, lo sviluppo delle competenze trasversali e il continuo aggiornamento delle capacità manageriali necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento.

Il Gruppo sostiene lo sviluppo professionale dei propri dipendenti, tenendo conto delle diverse capacità e potenzialità. Attraverso la *job rotation*, sistema che il Gruppo ha adottato con forte convinzione, il collaboratore ha la possibilità di confrontarsi con mansioni diverse da quelle di sua pertinenza specifica. La rotazione può essere considerata una forma diretta di apprendimento che aiuta a far circolare le competenze e acquisire velocemente esperienza sul campo in funzioni e settori diversi, ampliando le possibilità di carriera.

Il Gruppo è attento alla crescita e allo sviluppo delle sue Persone attraverso diverse iniziative, tra le quali l'*Early Career Program*: un percorso di inserimento della durata di 3 anni dedicato ai neoassunti che, attraverso un piano di *induction*, formazione e sviluppo, punta alla valorizzazione dei giovani. All'interno del programma sono previsti momenti di formazione sui prodotti del Gruppo, sulle *soft skills* e di tipo tecnico-specialistico, percorsi di *mentoring* e piani di sviluppo personalizzati.

Nel corso del 2021 il programma ha coinvolto 87 risorse (55 a tempo determinato, 32 a tempo indeterminato).

Per valorizzare e sviluppare le competenze interne, inoltre, vengono proposte attività volte alla coesione e alla cultura aziendale, all'*engagement* e a percorsi di *upskilling* e *reskilling*: dalla formazione manageriale, a interventi di *team building*, fino a percorsi specifici per sviluppare competenze trasversali.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA (GRI 404-1)

	U.M.	2021			2020		
		F	M	Totale	F	M	Totale
Ore di formazione procapite dei dirigenti	n	34,1	30,4	31,5	36,0	23,5	26,8
Ore di formazione procapite dei quadri	n	23,3	28,0	26,0	27,9	27,1	27,4
Ore di formazione procapite degli impiegati	n	21,6	27,9	24,2	21,9	20,8	21,4
Ore di formazione procapite totali	n	22,7	28,1	25,4	24,9	24,5	24,7

DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE PER GENERE (GRI 404-3)

	U.M.	2021	2020
Uomini	n	511	487
	%	95,0	98,0
Donne	n	507	486
	%	96,0	95,9
Totale	n	1.018	973
	%	95,5	97,0

DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE (GRI 404-3)¹⁹

	U.M.	2021	2020
Dirigenti	n	68	64
	%	104,6	106,7
Quadri	n	498	486
	%	97,6	99,0
Impiegati	n	452	423
	%	92,1	93,4
Totale	n	1.018	973
	%	95,5	97,0

¹⁹ Il dato può superare il 100% in quanto viene conteggiata la formazione erogata nel corso dell'anno, incluse le nuove entrate e uscite, superando così il n. dei dipendenti presenti al 31/12 che funge da denominatore.

6.3 Diversità e inclusione

GRI 405-1, GRI 406-1



In SACE, viene promossa e tutelata la parità di genere per valorizzare e sviluppare i talenti di tutti i dipendenti senza distinzione alcuna, il dialogo intergenerazionale e la piena integrazione delle risorse umane diversamente abili. L'obiettivo è quello di migliorare, attraverso iniziative mirate, i processi di selezione e reclutamento e promuovere lo sviluppo e la gestione delle persone per soddisfare le esigenze di ciascun dipendente.

In termini assoluti, gli uomini sono 538 e le donne 528, una quota significativa rispetto alla media nazionale che testimonia l'attenzione di SACE alla valorizzazione del talento e della *leadership* femminile nel mondo imprenditoriale. Un impegno confermato dall'adesione a Valore D, la prima associazione di imprese in Italia che da 10 anni si impegna per l'equilibrio di genere e per una cultura inclusiva nelle organizzazioni e nel nostro paese.

È attivamente sostenuta la genitorialità garantendo al rientro dalla maternità obbligatoria, fino al primo anno di vita del bambino, il telelavoro, lo *smart-working* e - qualora le lavoratrici lo richiedano - il part-time. Alle lavoratrici madri, inoltre, vengono riconosciuti una serie di permessi straordinari retribuiti di cui fruire durante l'orario di lavoro, per le differenti necessità, a cui vanno incontro tra cui, ad esempio, l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie (quest'ultimo è esteso anche ai padri).

SACE è anche attenta alla coesistenza di differenti generazioni all'interno della popolazione aziendale e alla opportunità di porre in essere adeguati piani di azione che interessino tutte le fasce di età. Similmente alle *best practice* del settore, è stato progettato un programma volto alla costruzione di un ambiente più inclusivo che integri e valorizzi il meglio delle diverse generazioni.

Oltre all'eterogeneità culturale, SACE è anche attenta alla valorizzazione delle differenze, qua-

lunque esse siano (nazionalità, genere, origine sociale, età, disabilità, origine etnica), convinta che proprio dalla valorizzazione delle differenze nasca il vantaggio competitivo di un'azienda. A tal fine SACE aderisce al PARKS- Liberi e Uguali, associazione senza fine di lucro, che aiuta le aziende nella costruzione di una cultura di inclusione globale, che consideri al suo interno anche la più delicata delle tematiche per il contesto italiano, ovvero l'inclusione della comunità LGBTQI+.

Al centro dell'impegno di SACE ci sono anche tutte le iniziative che hanno una ricaduta positiva per l'ambiente in cui il Gruppo opera. Tra le iniziative più importanti:

- *partnership Young Women Network*, che riunisce giovani donne di talento con l'obiettivo di favorire attività e occasioni di formazione, *networking*, *mentoring*, *knowledge sharing*;
- collaborazioni con istituzioni ed associazioni per valorizzare e rafforzare la diversità;
- iniziative di sensibilizzazione, formazione e comunicazione sulle forme di diversità in azienda;
- progetti di inclusione dedicati alle diversità di orientamento sessuale, provenienza culturale, disabilità e differenza generazionale;
- *membership SACE* ad associazioni e osservatori sulla diversità.

In linea con i precedenti cicli di rendicontazione, nel corso del 2021 non sono stati documentati episodi di discriminazione.

DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI (GRI 405-1)

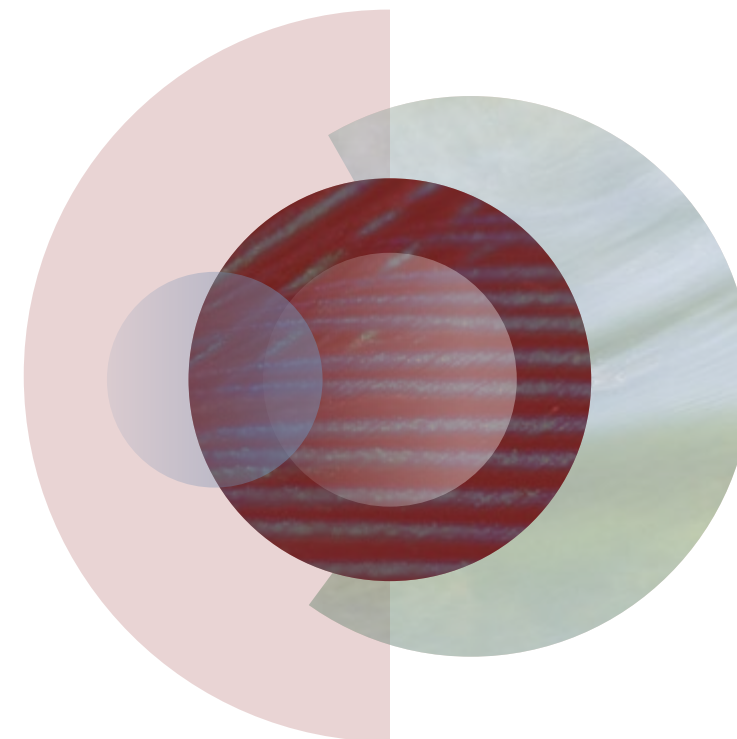
Componenti del CdA	U.M.	2021	2020
Uomini	%	66,7	66,7
Donne	%	33,3	33,3
≤ 29 anni	%	0	0
30-50 anni	%	11,1	11,1
≥ 51 anni	%	88,9	88,9

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO E GENERE*(GRI 405-1)*

	U.M.	2021	2020
Dirigenti	n.	65	60
Uomini	%	70,8	73,3
Donne	%	29,2	26,7
Quadri	n.	510	491
Uomini	%	56,1	55,2
Donne	%	43,9	44,8
Impiegati	n.	491	453
Uomini	%	42,0	40,2
Donne	%	58,0	59,8
Totale	n.	1.066	1.004

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO E FASCE D'ETÀ*(GRI 405-1)*

	U.M.	2021	2020
Dirigenti	n.	65	60
≤ 29 anni	%	0,0	0,0
30-50 anni	%	38,5	36,7
≥ 51 anni	%	61,5	63,3
Quadri	n.	510	491
≤ 29 anni	%	0,4	0,0
30-50 anni	%	66,1	67,4
≥ 51 anni	%	33,5	32,6
Impiegati	n.	491	453
≤ 29 anni	%	33,8	31,1
30-50 anni	%	54,6	54,1
≥ 51 anni	%	11,6	14,8
Totale	n.	1.066	1.004



The background features a complex network of thin, intersecting lines in shades of red and blue. Scattered throughout are numerous small, bright yellow circular dots, some of which appear to be at the ends of the lines, resembling a stylized neural network or a microscopic view of biological tissue.

7. Essere
consapevoli.
Attenzione
all'ambiente

7.1 Impatti ambientali diretti²⁰

GRI 307-1



SACE è da sempre impegnata a sostenere le imprese italiane nella loro crescita sul mercato globale, un mandato portato avanti con la consapevolezza della responsabilità nel tutelare la sostenibilità ambientale e assicurare il benessere di stakeholder e collaboratori.

L'attenzione al sociale e all'ambiente è ormai una componente imprescindibile per la redditività e il successo di un'impresa e, pertanto, una leva su cui costruire sviluppo, benessere e crescita a lungo termine dell'intero Sistema Paese. Per questo motivo SACE ha intrapreso un percorso per l'ottenimento della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, integrato al Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015. Tale certificazione è stata rinnovata nel 2021 per SACE S.p.A. e riconfermata per SACE BT, Fct e SRV per le sedi di Roma, Milano, Bologna e Mestre. Nello specifico, non sono state rilevate "Non Conformità" e sono state apprezzate le iniziative di applicazione delle politiche ambientali nei processi di business, il monitoraggio degli indicatori ambientali e la comunicazione degli stessi con la pubblicazione del bilancio di sostenibilità.

Adottando un sistema di gestione ambientale conforme alla norma, la Società pone la propria attenzione sulla tutela e il rispetto dell'ambiente, in modo tale da ridurre l'impatto ambientale e ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

SACE ha adottato una Politica Integrata Ambiente e Salute e Sicurezza sul lavoro, dove sono esplicitati impegni, risorse e responsabilità del Gruppo. Inoltre, nel 2021, all'interno della Politica Integrata sono stati inseriti elementi relativi alla gestione ambientale nei processi Business di SACE.

In particolare, sono stati definiti, 32 obiettivi legati all'impegno in ambito ambientale, di cui 20 sono stati correttamente attuati e conclusi e 12 obiettivi sono in fase di attuazione. Di seguito si elencano i più significativi:

- adozione di strategie e misure *eco-friendly*, come la riduzione dei consumi energetici
- raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti
- sviluppo di programmi di *Mobility Management*
- iniziativa "Zero Rifiuti" che ha promosso il riuso di beni aziendali ancora funzionanti prolungandone il ciclo di vita
- campagna *paperless* che ha contribuito a svuotare gli uffici di SACE della carta superflua e a dimezzare il numero di stampanti
- sostituzione di riviste e quotidiani cartacei con il formato digitale per minimizzare il consumo di carta e le emissioni dovute al processo di distribuzione

L'attenzione nei confronti dell'ambiente è testimoniata dall'assenza, per l'esercizio 2021 e il biennio precedente, di multe significative e sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.

7.1.1 Efficientamento energetico

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

GRI 302-1

Al fine di limitare il proprio impatto ambientale, SACE S.p.A. ha intrapreso un percorso sempre più orientato alle rinnovabili: nel 2020 ha attivato l'"opzione green al 100%", per cui la totalità di energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili.

Il consumo di energia è incrementato del 18% nel corso del 2021, principalmente in considerazione della conclusione delle restrizioni da Covid-19 dell'esercizio precedente.

²⁰ I dati ambientali si riferiscono alle sedi di Roma e Milano, per tutte le società del Gruppo, salvo diversamente specificato.

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (GJ) ²¹ (GRI 302-1)	2021	2020
Totale consumo energia	14.208,5	12.044,9
di cui combustibile non rinnovabile	6.966,4	5.300,1
Gas naturale	622,9	259,4
Gasolio per il riscaldamento	-	288,2
Flotte auto (diesel)	1.121,9	472,3
Flotte auto (benzina)	3.211,5	2.696,9
Energia elettrica acquistata	9.252,3	8.616,4
di cui energia elettrica rinnovabile	7.242,0	6.744,8

Relativamente ai consumi di combustibile da flotta auto, il 25% della flotta è costituito da auto ibride, per un numero pari a 33 vetture ibride/ benzina e 2 ibride/ diesel. Entro dicembre 2022 un numero importante

di auto con motore termico (benzina e diesel) sarà sostituito da vetture ibride. In particolare, usciranno dalla flotta n.4 auto a benzina e n.31 auto diesel, rimpiazzate da n.34 auto ibride e n.1 elettrica.

INTENSITÀ ENERGETICA (GJ/n) ²² GRI 302-3	2021	2020
Numero totale lavoratori (inclusi dipendenti, stagisti e collaboratori esterni) a cui si riferiscono i consumi energetici	995	934
Consumo totale di energia	14.208,5	12.044,9
Intensità energetica totale (pro-capite)	14,3	12,9

RIDUZIONE NEL CONSUMO DI ENERGIA

GRI 302-4

Durante il 2021 è stato effettuato il *relamping* del piano secondo della sede principale di Roma, con la sostituzione di 150 lampade Artemide Talo a tubi fluorescenti da 80 W con lampade iGuzzini Iplan a LED da 41,3 W, oltre la sostituzione dei sensori di presenza e l'installazione di sensori DALI.

La *baseline* di confronto per la verifica del risultato è pari a 200.000 kWh, valore di stima ottenuto con calcolo tabellare basato sulla potenza totale assorbita dall'impianto di illuminazione prima e dopo l'intervento, in funzione dei dati di targa degli apparecchi e una base di utilizzo di 2.607 h/anno (h10 250/365). Il risparmio energetico è determinato sia dal minore assorbimento elettrico degli apparecchi che dalla minore intensità luminosa regolata dal sistema DALI. Su una base di utilizzo post-intervento di 103.250 kWh tale iniziativa ha garantito un risparmio di 96.750 kWh.

²¹ Per il calcolo dei consumi di gasolio, benzina e gas naturale in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati da ABI 'Linee Guida ABI Lab sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale - versione dicembre 2021'.

²² Fonte: Space management SACE.

SACE ha calcolato le proprie emissioni classificandole in:

- Scope 1: emissioni dirette, ovvero emissioni di GHG provenienti dal consumo di gas per il riscaldamento e dall'utilizzo della flotta aziendale.
- Scope 2: emissioni indirette da consumo

energetico, ovvero emissioni indirette di GHG derivanti dalla generazione di elettricità acquistata e consumata dall'organizzazione.

- Scope 3: altre emissioni indirette connesse all'attività dell'azienda che non rientrano nello Scope 1 e nello Scope 2.

EMISSIONI DI GAS SERRA DIRETTE SCOPE 1 (tCO₂ EQUIVALENTI) (GRI 305-1) ^{23 24}	2021	2020
Totale emissioni dirette di gas GHG	357,9	272,0
di cui flotte auto (diesel)	238,9	200,6
di cui flotte auto (benzina)	82,9	35,0
di cui gas naturale	36,1	15,0
di cui gasolio per riscaldamento	0,0	21,4

EMISSIONI DI GAS SERRA INDIRETTE SCOPE 2 (tCO₂ EQUIVALENTI) (GRI 305-2) ²⁵	2021	2020
Scope 2 (location-based)	717,8	713,1
Scope 2 (market-based)	261,4	253,2

EMISSIONI INDIRETTE LORDE DI GHG DA VIAGGI DI LAVORO SCOPE 3 (tCO₂ EQUIVALENTI) (GRI 305-3) ²⁶	2021	2020
Totale di emissioni indirette da viaggi di lavoro	263,0	436,8

²³ Per il calcolo delle emissioni da consumi di gasolio, benzina e gas naturale sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati da ABI 'Linee Guida ABI Lab sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale – versione dicembre 2021'.

²⁴ Dati relativi a tutta la flotta aziendale del Gruppo.

²⁵ Per il calcolo delle emissioni da consumi di energia elettrica è stato utilizzato il fattore di emissione fornito da ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali paesi europei" (comprensivo di dati aggiornati al 2020).

²⁶ Dati relativi a tutta la flotta aziendale del Gruppo. Per il calcolo delle emissioni indirette di Scope 3 è stato utilizzato il fattore di emissione fornito da Fonte dati ISPRA 2021.

7.1.2 Gestione delle materie prime e dei rifiuti

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME

GRI 301-1

Nel corso del 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, si sono verificate condizioni tali che hanno reso variabile la presenza in ufficio.

L'aumento della carta utilizzata è attribuibile al rientro in ufficio, incrementato rispetto l'anno precedente.

PESO MATERIALI UTILIZZATI (KG) (GRI 301-1)	2021	2020
Totale materiali utilizzati	7.896,0	5.377,4
di cui rinnovabili	7.340,0	3.621,6
Carta	4.554,0	1.565,4
Prodotti cartacei (es. cartelline, biglietti da visita, buste, etc.)	1.993,9	1.588,1
Altro (es. palette di legno)	792,1	468,1
di cui non rinnovabili	556,0	93,0
Plastica (es. bicchieri)	551,0	77,0
Toner	5,0	16,0

MATERIALI UTILIZZATI CHE PROVENGONO DA RICICLO

GRI 301-2

Complessivamente la carta riciclata è stata calcolata come il 30% delle risme acquistate. La carta riciclata è quota parte della carta acquistata in quanto costituita al 20% di scarti pre-consumo (carta non patinata e

non stampata sottratta al flusso degli scarti durante il processo produttivo) e al 10% di scarti da consumo (carta che è già stata usata e che è entrata nel processo di riciclo).

MATERIALI RICICLATI (KG) (GRI 301-2)	2021	2020
Carta	2.207,4	973,8
Prodotti cartacei (es. cartelline, biglietti da visita, buste, etc.)	130,0	260,0
Toner rigenerati	0	0
Prodotti di plastica (es. bicchieri)	0	0
Altro	750,0	429,0
Totale materiali riciclati	3.087,4	1.662,8
Totale materiali	7.896,0	5.377,4
% materiali riciclati	39,1	30,9

RIFIUTI PER TIPO E METODO DI SMALTIMENTO²⁷

GRI 306-3

Il Manuale Tecnico della gestione dei rifiuti, parte integrante del Sistema di Gestione Ambientale, fornisce gli elementi basilari della normativa vigente in materia di rifiuti, per il controllo operativo dei rischi e degli aspetti ambientali generati dalla loro produzione. La gestione dei rifiuti prevede procedure differenziate a seconda della tipologia di rifiuto, del produttore e della sede di produzione²⁸.

Il trasporto dei rifiuti speciali dalle sedi SACE ai destinatari finali viene effettuato tramite trasportatori incaricati di volta in volta, secondo quanto previsto dalle Policy Acquisti. Le attività di allontanamento dei rifiuti dalla sede e loro conferimento ai centri di raccolta autorizzati per trattamento, recupero e smaltimento sono affidate ad imprese appaltatrici specializzate e regolarmente autorizzate dalla Funzione Environment di SACE.

In caso di rifiuti speciali prodotti da SACE e dalle società controllate, viene eseguito un processo di analisi di caratterizzazione da parte di laboratori esterni incaricati dalla Funzione Environment di SACE²⁹, in modo da definire le eventuali caratteristiche di pericolo. SACE supporta il laboratorio incaricato nella fase di prelievo del campione³⁰, tramite consegna di schede tecniche / sicurezza dei prodotti di interesse e in tutte le attività volte alla costituzione del “dossier rifiuto” (che includono, tra le altre, alcuni rilievi fotografici da allegare alla scheda, la verifica della congruità del rapporto ricevuto dal laboratorio e l'aggiornamento – ove necessario – dell'operazione di carico del rifiuto e dell'etichettatura del rifiuto in deposito).

Per la sede di Roma, i rifiuti speciali, pericolosi e non, vengono conferiti nel deposito temporaneo ubicato presso i locali tecnici, situati al piano interrato. Il locale risulta essere opportunamente aerato e chiuso. L'accesso ai locali tecnici è consentito solo ai facchini

e ai trasportatori incaricati, sotto la supervisione della Funzione Environment di SACE. Il prelievo è svolto a seguito della richiesta di smaltimento rifiuto da parte della funzione che ha prodotto lo stesso, ufficializzata con un ticket da inviare tramite Help Desk. Il contenuto delle cassette di Primo Soccorso viene avviato a smaltimento secondo i canali opportuni (raccolta urbana o rifiuto speciale), in funzione della loro natura.

Per quanto riguarda le altre sedi, i materiali in esubero o con problematiche strutturali e/o di funzionamento vengono trasferiti dalle sedi periferiche minori alla sede centrale di Roma, per opportuna valutazione di eventuale alienazione o riutilizzo. Nelle sedi periferiche maggiori, invece, la gestione dei rifiuti avviene avvalendosi di ditte autorizzate e identificate attraverso le modalità previste dal codice degli appalti.

Le operazioni di carico e scarico del rifiuto vengono registrate in un apposito registro vidimato dalla camera di commercio di competenza. Il registro è tenuto presso ogni sede produttrice di rifiuti speciali (Roma e Milano) e deve essere conservato per cinque anni dalla data dell'ultima registrazione.

I rifiuti assimilabili a quelli urbani vengono ritirati dalle società che si occupano della pulizia dei locali, che conferiscono gli stessi nei luoghi dove avviene il ritiro da parte della società municipalizzata che si occupa dello smaltimento dei rifiuti. Al fine di aderire alle delibere comunali introdotte nelle aree geografiche dove sono presenti le sedi di SACE e delle società controllate, si è stabilito di rendere di più facile comprensione la gestione dei rifiuti introducendo delle linee guida di condotta in merito al conferimento di ogni singolo rifiuto prodotto, in base alle regole del Comune in cui si trova la sede.

Per la sede di Roma, i rifiuti assimilabili agli urbani vengono collocati dal personale addetto alla pulizia dell'immobile negli appositi con-

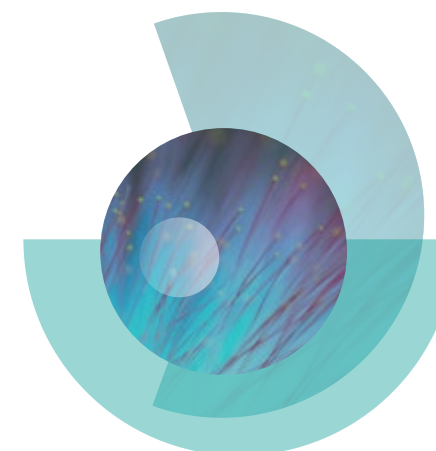
tenitori situati nell'area appositamente adibita. Il locale è situato al piano terra ed è facilmente raggiungibile dai mezzi autorizzati alla raccolta dei rifiuti. La raccolta degli stessi viene eseguita dalla municipalizzata del Comune di Roma (AMA). Per le altre sedi di SACE il servizio di smaltimento rifiuti urbani viene gestito dal Comune di riferimento o dalle società municipalizzate da questo incaricate.

La conclusione del progetto *Smart Workplace* Piano 2° ha comportato una riduzione significativa dei rifiuti ingombranti rispetto all'anno precedente. Lo smaltimento di computer e accessori obsoleti è proseguito anche

nel 2021 al fine di garantire lo *smart-working* per i dipendenti, registrando tuttavia una riduzione. L'iniziativa *paperless*, già avviata nel 2020, ha consentito di destinare al macero 11.157 kg di carta.

È stata inoltre avviata la campagna Zero Rifiuti per incentivare, coinvolgere e sensibilizzare i dipendenti al riuso dei beni. Tale iniziativa ha permesso di dare nuova vita a monitor e arredi aziendali in disuso, ancora perfettamente funzionanti, per un totale di 547 beni. Le donazioni dei dipendenti hanno contribuito alla realizzazione dei progetti green di Legambiente.

RIFIUTI PRODOTTI (KG) (GRI 306-3)	2021	2020
Peso totale dei rifiuti prodotti	29.156,0	54.609,0
Apparecchiature fuori uso	2.120,0	2.720,0
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	930,0	700,0
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	-	17,0
Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	-	220,0
Carta e Cartone	14.891,0	18.184,0
Oli e grassi commestibili	20,0	5,0
Plastica (es. bicchieri)	651,0	77,0
Rifiuti ingombranti	10.520,0	32.660,0
Toner	24,0	26,0



²⁷ I dati fanno riferimento alle sedi di Roma per le società di SACE S.p.A., BT, FCT e SRV e SIMEST, e presso la sede di Milano, per le società SACE S.p.A., BT e FCT. I dati della carta, relativi alla campagna *paperless*, riguardano soltanto la sede di Roma.

²⁸ Il sistema di gestione dei rifiuti come da Manuale Tecnico, non è adottato dalla sede Simest di Roma, che invece calcola la quantità dei rifiuti annui smaltiti sulla base dei materiali acquistati nel corso dell'anno.

²⁹ Che provvede a depositare il rifiuto nel deposito temporaneo, a registrare l'avvenuta produzione del rifiuto nel Registro di Carico e Scarico, attribuendogli il codice E.E.R. e assegnando in maniera cautelare il codice di pericolo HP14.

³⁰ Il prelievo del campione è effettuato in accordo alla norma UNI 10802:2013 e le analisi seguono la normativa applicabile in materia di rifiuti e in particolare a norma dei Regolamenti 1357/2014/UE e 997/2017/UE.



Nota metodologica

Metodologia di rendicontazione

GRI 102-48, GRI 102-54

La presente Dichiarazione Non Finanziaria è stata redatta in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (di seguito GRI Standards), secondo l’opzione “in accordance - Core”.

L’individuazione e la scelta dei contenuti della presente Dichiarazione, come richiesto dal Decreto Legislativo 254/2016, sono state effettuate in modo da assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse, anche in considerazione dei principi previsti dai GRI Standards di rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza.

In particolare, per ciascun tema rilevante, la descrizione delle politiche praticate e dei processi di dovuta diligenza è basata sulle richieste del D.Lgs 254/2016 e dei GRI Standards relativi alla “*Disclosure on Management Approach*”, mentre gli indi-

catori di performance sono stati scelti, tra quelli proposti dal GRI, in base a criteri di rilevanza e rappresentatività rispetto alla realtà e al business del Gruppo.

Il perimetro di rendicontazione della Dichiarazione Non Finanziaria copre tutte le società del Gruppo: SACE S.p.A, SACE BT S.p.A, SACE SRV S.r.l., SACE Fct S.p.A, SIMEST S.p.A, salvo diversamente specificato nel testo. Si rilevano limitazioni di perimetro in particolare in relazione ai dati ambientali del capitolo 7, che si riferiscono alle sedi di Roma e Milano delle società del Gruppo. Ulteriori specificazioni sono dettagliate nelle relative note a piè di pagina.

La Dichiarazione Non Finanziaria è stata sottoposta ad esame limitato da parte di KPMG S.p.A.. La relazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016 e dei GRI Standards, è a pag. 96.

GRI Content Index

GRI 102-55

CAPITOLI	TEMA MATERIALE	GRI STANDARDS	NUMERO DI PAGINA/ NOTE
Premessa metodologica / Essere sostenibili – i valori fondamentali / Nota metodologica	Profilo dell'organizzazione		
		102-1 Nome dell'organizzazione	Pag. 10
		102-2 Attività, marchi, prodotti e/o servizi	Pag. 10
		102-3 Luogo della sede principale	Pag. 10
		102-4 Luogo delle attività	Pag. 10
		102-5 Proprietà e forma giuridica	Pag. 10
		102-6 Mercati serviti	Pag. 11
		102-7 Dimensione dell'organizzazione	Pag. 10
		102-9 Catena di fornitura	Pagg. 24, 25
		102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Pagg. 14, 15, 24, 25
		102-11 Principio di precauzione	Pagg. 20, 21
		102-12 Iniziative esterne	Pagg. 23, 36, 37
		102-13 Adesione ad associazioni	Pagg. 23, 24

CAPITOLI	TEMA MATERIALE	GRI STANDARDS	NUMERO DI PAGINA/ NOTE
Premessa metodologica / Essere sostenibili – i valori fondamentali / Nota metodologica	Strategia		
		102-14 Dichiarazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato	Pagg. 4, 5
	Etica e integrità		
		102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Pagg. 16, 17
	Governance		
		102-18 Struttura della governance	Pagg. 18, 19
	Coinvolgimento degli stakeholder		
		102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	Pag. 29
		102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Pag. 29
		102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 29
		102-44 Temi e criticità chiave sollevati	Pagg. 30, 31
	Parametri del report		
		102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Pag. 6
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetro dei temi	Pag. 28	
	102-47 Elenco dei temi materiali	Pagg. 30, 31	
	102-48 Revisione delle informazioni	Pag. 87	

CAPITOLI	TEMA MATERIALE	GRI STANDARDS	NUMERO DI PAGINA/ NOTE
Premessa metodologica / Essere sostenibili – i valori fondamentali / Nota metodologica		102-49 Modifiche nella rendicontazione	Pag. 31
		102-50 Periodo di rendicontazione	Pag. 6
		102-51 Data del report più recente	Bilancio di Sostenibilità 2020: 16/06/2021
		102-52 Periodicità di rendicontazione	Pag. 6
		102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Pag. 28
		102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Pagg. 6, 87
		102-55 Tabella dei contenuti	Pagg. 88 - 95
Essere sostenibili – i valori fondamentali		102-56 Assurance esterna	Pag. 96
		102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità	Pagg. 32 - 35
Essere responsabili – etica e trasparenza del modello di business	Tutela della stabilità finanziaria	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Pag. 35
		103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	Pag. 30
Essere responsabili – etica e trasparenza del modello di business	Tutela della stabilità finanziaria	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti	Pag. 40
		103-3 Valutazione dell'approccio gestionale	Pag. 40

CAPITOLI	TEMA MATERIALE	GRI STANDARDS	NUMERO DI PAGINA/ NOTE
Essere responsabili – etica e trasparenza del modello di business	Integrità e rigore nella condotta aziendale e rispetto dei diritti umani	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	Pag. 30
		103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti	Pag. 41
		103-3 Valutazione dell'approccio gestionale	Pag. 41
		205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Pag. 41
Essere promotori di crescita – le direttrici per lo sviluppo dell'Italia	Supporto all'internazionalizzazione e esportazione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	Pag. 30
		103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti	Pagg. 44, 45
		103-3 Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 44, 45
	Finanza sostenibile e green	FS6 Percentuale del portafoglio per le linee di business suddivise per regione specifica, dimensione (es. micro/PMI/grandi) e per settore	Pagg. 46, 47
		103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	Pag. 30
		103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti	Pagg. 49 - 52
Essere responsabili – etica e trasparenza del modello di business	Finanza sostenibile e green	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 49 - 52
		FS2 Procedure per valutare e verificare i rischi sociali e ambientali nelle linee di business	Pagg. 49 - 52

CAPITOLI	TEMA MATERIALE	GRI STANDARDS	NUMERO DI PAGINA/ NOTE
Essere promotori di crescita – le direttrici per lo sviluppo dell'Italia	Finanza sostenibile e green	FS8	Valore monetario di prodotti e servizi con finalità ambientale Pag. 51
		103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro Pag. 30
	Supporto alle PMI e imprese ad alto potenziale di sviluppo	103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti Pagg. 55 - 57
		103-3	Valutazione dell'approccio gestionale Pagg. 55 - 57
		FS16	Iniziative per rafforzare l'alfabetizzazione finanziaria per tipologia di beneficiario Pagg. 55 - 57
Essere al fianco delle imprese – i clienti al centro della missione	Qualità dell'offerta e della customer journey	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro Pag. 30
		103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti Pagg. 60 - 62
		103-3	Valutazione dell'approccio gestionale Pagg. 60 - 62
		417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi Pag. 60
		418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti Pag. 61
	Innovazione e digitalizzazione	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro Pag. 30
		103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti Pag. 63
		103-3	Valutazione dell'approccio gestionale Pag. 63

CAPITOLI	TEMA MATERIALE	GRI STANDARDS	NUMERO DI PAGINA/ NOTE
Essere comunità – benessere e inclusione nella vita aziendale	Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro Pag. 30
		103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti Pagg. 66 - 72
		103-3	Valutazione dell'approccio gestionale Pagg. 66 - 72
		102-8	Numero dei dipendenti per tipo di contratto, area geografica e genere Pag. 67
		102-41	Percentuale dei dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro Pag. 70
		401-1	Numeri totali e tassi di nuove assunzioni e di turnover del personale per età, genere e area geografica Pagg. 68, 69
		401-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno ma non per i lavoratori part-time e a termine Pag. 70
		403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Pag. 71
		403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti Pag. 71
		403-3	Servizi di medicina del lavoro Pag. 71
		403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro Pag. 71
		403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro Pag. 71

CAPITOLI	TEMA MATERIALE	GRI STANDARDS	NUMERO DI PAGINA/ NOTE	
Essere comunità – benessere e inclusione nella vita aziendale	Sicurezza e benessere per una vita aziendale di qualità	403-6	Promozione della salute dei lavoratori Pag. 71	
		403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali Pag. 71	
		403-9	Tipologia di infortuni, tasso di infortunio e numero di incidenti mortali collegati al lavoro suddivisi per area geografica e per genere Pag. 72	
	Sviluppo del capitale umano	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro Pag. 30	
		103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti Pagg. 73, 74	
		103-3	Valutazione dell'approccio gestionale Pagg. 73, 74	
		404-1	Ore di formazione medie per dipendente per genere e per categoria professionale Pag. 74	
		404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione Pagg. 73, 74	
		404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni di performance e sviluppo carriera Pag. 74	
		Diversità e inclusione	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro Pag. 30
			103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti Pag. 75
			103-3	Valutazione dell'approccio gestionale Pag. 75
	405-1		Composizione degli organi di governo e tra i dipendenti Pagg. 75, 76	
	406-1		Episodi di discriminazione e azioni intraprese Pag. 75	

CAPITOLI	TEMA MATERIALE	GRI STANDARDS	NUMERO DI PAGINA/ NOTE
Essere consapevoli – Attenzione all'ambiente	Impatti ambientali diretti	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro Pag. 30
		103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti Pagg. 80 - 85
		103-3	Valutazione dell'approccio gestionale Pagg. 80 - 85
		301-1	Materiali utilizzati per peso o volume Pag. 83
		301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo Pag. 83
		302-1	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione Pagg. 80 - 81
		302-3	Intensità energetica Pag. 81
		302-4	Riduzione del consumo di energia Pag. 81
		305-1	Emissioni di gas serra dirette (Scope 1) Pag. 82
		305-2	Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) Pag. 82
		305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) Pag. 82
		306-3	Rifiuti prodotti Pagg. 84 - 85
		307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale Pag. 80



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della SACE S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo SACE (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2022 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia europea delle attività ecosostenibili" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale del Gruppo SACE per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), selezionati come specificato nella "Nota metodologica" della DNF ("GRI - Core").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bologna
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Trieste
Vercelli Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza (Distretto Led) e Codice Fiscale N. 00709000109
R.T.A. Milano N. 2/10507
Partita IVA 03079600109
VAT number IT0309000109
Sede legale: Via Villoresi 25
20124 Milano (MI) ITALIA



Gruppo SACE
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai "GRI Standards". Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di SACE S.p.A., responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.

4 Comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di SACE S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, SACE S.p.A. e SIMEST S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili ed abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo SACE relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

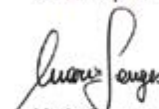
Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo SACE non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia EU" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sono stati sottoposti a verifica.

Roma, 8 aprile 2022

KPMG S.p.A.



Mario Sanges
Socio

An aerial view of the Earth showing blue oceans and green landmasses. A large, semi-transparent circular graphic is centered on the image. It consists of three concentric rings. The innermost ring is white and contains the website address and social media icons. The middle ring is a vibrant red, and the outermost ring is a light green. The graphic is partially broken, with several gaps in the rings.

www.sace.it

in | f | @ | t | v

